

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 0920 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 34 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico

Omologato
 DCOER0773
 Posteitaliane

Affollatissimi gli stand delle 26 Pro Loco partecipanti. Successo del palio del brentau

Un mare di gente per la Festalunga manifestazione che non perde colpi

Acqui Terme. Un mare di gente ha invaso pacificamente la città termale nel fine settimana scorso.

Il bel tempo sia di sabato 12 che di domenica 13 settembre ha favorito la manifestazione che ha fatto registrare un'affluenza decisamente superiore a quella delle edizioni degli anni passati.

Lunghe file alle casse delle 26 Pro loco che non si sono fatte cogliere impreparate ed hanno soddisfatto tutte le richieste.

Successo anche del Palio del brentau, che si è svolto nel pomeriggio della domenica e dello Show del vino che si è tenuto nei locali dell'Enoteca regionale.

I servizi sono a pagina 2 (le foto della manifestazione), alle pagine 8 e 9 (le magnifiche 26 Pro Loco) ed a pag. 3 per il Palio del Brentau.



Scuola primaria e secondaria

Iniziato l'anno per 3.169 alunni



Acqui Terme. Sono tornati sui banchi di scuola in 3169 nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ad Acqui Terme. Nella scuola primaria 871 alunni, nella scuola secondaria di primo grado 738, nella scuola secondaria di secondo grado 1560. Nella fotografia il primo giorno di scuola per i "primini" alla Saracco. A pagina 14 l'augurio di buon anno da parte dell'assessore Gelati ed il punto sulle mense scolastiche da parte del consigliere delegato Arcerito.

Sabato 19 e domenica 20 settembre

Corisettembre 2009 33ª edizione

Acqui Terme. Sono cinque, tutti italiani, i protagonisti della XXXIII edizione di *Corisettembre*.

Sabato 19 e domenica 20 sono giorni di canto.

E di in-canti. Di una pacifica invasione di voci; quelle della Corale messinese "Cantica Nova", del Coro "Sette Laghi" di Varese, della Chorale di Valgrisenche (Aosta), del Coro giovanile della Scuola Comunale di Musica di Mondovì.

A questi si aggiungeranno i cantori acquesi, che limiteranno a pochi pezzi di benvenuto il loro impegno artistico, in quanto messi alla prova da un "concerto organizzativo", ad uno sguardo superficiale forse poco visibile, ma certo fondamentale.

Dopo i due cori stranieri ospiti nel 2008, gli spettatori, quest'anno, potranno compiere un ideale viaggio musicale lungo lo stivale, assaporando le diverse sfumature del canto corale.

I complessi presenti, infatti, raccolgono espressioni musicali non solo lombarde o piemontesi, valdostane o sicule, ma anche friulane, toscane, trentine, venete...

E questo si può leggere, in filigrana, come una prova di maturità, poiché "il coro" (che spesso adotta il dialetto, la lingua d'area, rincorre giustamente le tradizioni, esalta le radici) non si chiude nello stretto regionalismo, nell'elogio del particolare, ma si apre ad una concezione larga della musica, "terra senza confini".

G.Sa

* continua alla pagina 2

• **Il comitato difesa finanze comunale sulla vicenda swap: quando un Comune gioca d'azzardo.**
pag. 10

• **Sinistra acquese: la pista ciclabile e pedonale è un lavoro incompleto.**
pag. 10

• **Sulla svendita delle Terme il Pdl attacca la Pistone e la Bresso.**
pag. 7

• **Per il sottopasso di via Crenna siamo alla fase di esproprio.**
pag. 7

• **Speciale Corisettembre.**
pagg. 18, 19

Numerosi altri intervenuti tra cui Raz Degan e Mara Maionchi

Iniziato "Dal Benessere al Bellesere" l'apertura affidata a Giampiero Mughini

Acqui Terme. Gli appuntamenti delle manifestazioni «Dal Benessere al bellesere» hanno preso il via venerdì 11 settembre, al Movicentro, con una *lectio magistralis* di Giampiero Mughini, presentato da Piero Amandola.

Per lo scrittore, giornalista e personaggio televisivo è stata anche l'occasione di presentare il suo libro «La collezione», editore Einaudi, cento anni di storia culturale ripercorsi partendo da quella che Mughini ha definito una malattia da cui non si guarisce, ma si sopravvive: la bibliofilia.

Il giornalista famoso al grande pubblico per la svizzera passione per la Juventus, il pubblico presente al Movicentro si è trovato di fronte ad un Mughini con una fetta della vita dedicata a inseguire e a cacciare prime edizioni italiane del Novecento.

Una passione di venticinque anni passati a rovistare fra bancarelle e vecchie librerie e a cacciare le prime edizioni per placare la voglia di possedere un pezzo raro, a costi proibitivi.

Mughini collezionista e bibliofilo ha parlato della sua nuova pubblicazione, una sorta di romanzo, che passa dalla curiosa attività di autopromozione di Ungaretti, che distribuì le 80 copie della prima edizione del *Porto Sepolto* ai suoi amici, agli sfortunati Canti Orfici di Campana, bruciati dagli inglesi per scaldarsi, dalle fatiche editoriali di Svevo ai legami tra futurismo e politica, e molto altro ancora.

C.R

* continua alla pagina 2



Tutto il programma del secondo week end

Acqui Terme. La manifestazione «Benessere e bellesere» comprende quattro week-end tematici, otto diversi generi di appuntamenti (lezioni, dialogo, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libro, live set), per un totale di più di settanta incontri e più di cento ospiti partecipanti, coinvolgeranno lo spettatore in percorsi materiali e sensoriali dedicati allo star bene con se stessi e con gli altri e alla scoperta dei rapporti tra bellezza, benessere ed equilibrio. Dopo lo sviluppo del primo, dall'11 al 13 settembre «Il benessere del corpo», con scrittori, musicisti, chef stellati, studiosi, medici, naturopati, giornalisti e personaggi dello spettacolo, da venerdì 18 a domenica 20 settembre la città termale ospiterà

il secondo appuntamento della manifestazione. Restando al programma, venerdì 18 settembre, alle 17, al Movicentro, il vicedirettore del Tg1 Roberto Rossetti, presenterà il libro di Simonetta Bartolini «Il romanzo della vita» dedicato alla vita e alle opere del poeta e pittore toscano deceduto nel 1964. Alle 18 è previsto un dialogo su «La scena dei sensi» con Duccio Canestrini e Beppe Navello. Alle 19,30 per *live set*, Simona Nasi e Fabrizio Vespa in Reading da Free Karma food. In piazza Bollente, alle 21, Roberto Angelini in concerto e alle 21, al ristorante della Scuola alberghiera, cena del benessere «Le emozioni sensoriali in cucina: profumi e aromi».

C.R

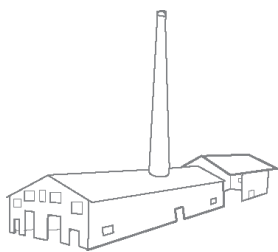
* continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona. pag. 29
- Feste alpine a Dego e Sassello. pagg. 30,40
- Musica e concerti a: San Giorgio Scarampi, Cortemilia, Carpeneto. pagg. 34,35,41
- Castelnuovo Bormida: 9ª sagra degli gnocchi. pag. 36
- Monastero: 5ª camminata sul sentiero del Moscato. pag. 35
- Aib da Bistagno, Merana-Montaldo, Mombaldone, Ovada a Genova per spegnere il fuoco. pag. 35
- Ovada: prezzi dell'uva in calo, si lavora sotto costo! pag. 49
- Ovada: consiglio comunale ricco di battibecchi. pag. 49
- Campo Ligure: festa del sottocomitato Croce Rossa Italiana. pag. 52
- 31 o 38 alunni? Son sempre troppi anche i problemi nelle scuole cairesi. pag. 54
- Canelli: contratto rivoluzionario della Canej. pag. 56
- Canelli: il ricordo del "canellese" Mike Bongiorno. pag. 56
- Nizza: un impegno a convocare l'osservatorio sanità. pag. 59
- Nizza: parcheggio e luna park il no dell'ex Carcione. pag. 59

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTE D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva



Immagini dalla Festa delle Feste



DALLA PRIMA

Corisettembre 2009

Che *Corisettembre* possa celebrare, dunque, sin da quest'anno, il 150esimo dell'Unità d'Italia?

La sensazione è proprio questa, e si aggiunge alla soddisfazione per l'inserimento della manifestazione nella rilucente vetrina de *Acqui Terme*. *Dal benessere al benessere*.

E tutto ciò ha "sapore" di riconoscimento per la instancabile opera, anche e soprattutto didattico divulgativa del sodalizio, che si avvia al mezzo secolo di attività.

Il programma 2009

Si comincia, come tradizione, sotto le volte della Cattedrale. Il 19 settembre, alle ore 21.15. Dopo il saluto musicale della Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo, il concerto sacro sarà per gran di fatto tenuto dall'Ensemble Vocale "Cantica Nova" di Milazzo (Messina).

Quindi, domenica 20 settembre, un primo momento musicale si avrà con le esibizioni di tutti i cori ospiti, che accompagneranno le celebrazioni

ni nelle chiese parrocchiali della città. Ma al pomeriggio ci sarà la possibilità di ascoltarli tutti insieme presso il chiostro di San Francesco.

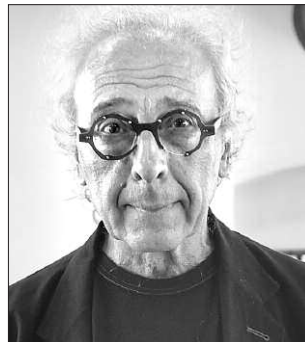
Dalle ore 16.30, sempre con ingresso libero, in cartellone un concerto della durata di oltre due ore, a costituire un intrigante contenitore musicale in cui si potranno trovare canti alpini, brani folk, cori del melodramma, colonne sonore del cinema rivisitate e canzoni della musica leggera...

Corisettembre è realizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con l'appoggio del Comune di Acqui - Assessorati Cultura e Turismo e Manifestazioni, della Terme di Acqui, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Associazione Cori Piemontesi.

Concorrono alla riuscita anche l'Associazione Alto Monferrato - Strade del Vino, l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e l'AMAG.

DALLA PRIMA

Il programma



Durante la serata si terrà una presentazione della regione di Karlovy Vary (Repubblica Ceca), con musiche e danze tradizionali.

Sabato 19 settembre, al Movicentro, per la sezione Laboratorio «L'animazione olfattiva: la fisiologia dell'olfatto e le sue emozioni»; alle 15, «Atelier di profumeria» a cura di Caterina Roncati, come nasce un profumo; alle 16, è in programma «Dallo yoga della potenza alla metafisica del sesso» con Gianfranco De Turris e Marco Iaona. Quindi, allo Stabilimento Regina, workshop «Tai Chi», l'antica tradizione terapeutica cinese, con Roberto Mais, dalle 17 alle 20. Alle 17, al Movicentro, per il tema *esperienze*, «Bioenergetic Landscapes» con Marco Nieri, alle 18 «Medicina tradizionale cinese e agopuntura» con Federico Audisio di Somma e Renato Crepaldi; alle 19.30, «Le acque» dell'Est con Erika Chouda. Per *live set*, alle 21, concerto del Coro di Milazzo.

Domenica 20 settembre, al Movicentro, *dialogo*, «Cibo e benessere dei sensi» con Davide Scabin e Alfredo Russo; alle 16, proiezione del documentario «Il cibo dell'anima» di e con Piero Cannizzaro. Alle 16.30, al Chiostro di San Francesco, per *live set*, concerto della Corale Città di Acqui Terme, del Coro voci bianche scuola comunale di Mondovì, della Chorale Valgrisenche Pollein di Aosto, del Coro sette laghi di Varese, dell'Ensemble vocale Cantica Nova di Milazzo. Alle 17.30 al Movicentro, per *dialogo*, «Creatività tra i sensi» con Franco Battiato, Marco Ponti e Fabio Gela, moderatore Paolo Ferrarini; alle 19, per *dialogo*, «Superuomo della scienza. La tecnologia ti fa bello», con Marcello Cavallero, Damiano Galimberti e Filippo Ongaro.

Durante il week end, come annunciato dagli organizzatori, funzionerà un servizio di navetta gratuita fra il Movicentro e le altre sedi degli eventi, con passaggi ogni 20 minuti e servizio il venerdì dalle 10 alle 21, sabato e domenica dalle 16 alle 21. Programmi, orari, prenotazioni, informazioni ed eventuali variazioni su www.acquibenessere.it e al Numero Verde 0144 322.142 (lu-do, ore 9.30-12.30, 15.30-18.30). La nuova manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui e con il contributo di Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

Dal Benessere



Mughini si è soffermato sul valore dell'oggetto-libro in sé, ma la sua abbondante competenza sull'argomento gli ha consentito di spaziare su storie minime, marginali, sconosciute.

La lezione magistrale di Mughini è stata preceduta dalla cerimonia di inaugurazione della manifestazione, presenti il presidente della Fondazione per il libro, la musica e la cultura Rolando Picchioni, l'assessore regionale alla Cultura Giovanni Oliva, Claudio Simionelli, quindi gli assessori alla Turismo Anna Leprato e alla Cultura Carlo Sbrulati. A seguire, a cura dell'Enoteca regionale in collaborazione con la Scuola alberghiera si è svolto un aperitivo beneaugurale. La prima giornata «Benessere del corpo» si è conclusa, alle 21, al ristorante della Scuola alberghiera con una cena curata dal Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Ac-

qui Terme. Menta, lavanda, timo ed erbe dell'acque arricchiranno i sapori e i profumi dei piatti proposti nella serata, dal lardo su crostaceo allo storfato di zucchini e Castelmagno, dal risotto allo Chardonnay, allo stinco di manzo stracotto.

La nuova manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui e con il contributo di Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nella suo primo week end, prevedeva, un momento dedicato ai documentari di viaggio di Raz Degan e l'esperienza musicale di Mara Maionchi, ma anche appuntamenti con scrittori, musicisti, chef stellati, studiosi, medici, naturopati, giornalisti e personaggi dello spettacolo. Tutto a ingresso libero (eccettuata le Cene del benessere).

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

WELCOME TRAVEL

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO

3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA

17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"

TOUR della CALABRIA

26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

LA SILA - LE CASTELLA - SOVERATO
ASPRMONTE - SCILLA - REGGIO
VIBO VALENTIA - TROPEA - PIZZO

**SUDAFRICA
e MAURITIUS**
16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari
e soggiorno-mare alle isole Mauritius

JOHANNESBURG - CAPE TOWN
PENISOLA DEL CAPO - SOWETO
MPUMALANGA - PARCO KRUGER
ISOLE MAURITIUS

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN
8 - 17 GENNAIO

"dal Sahara al Mediterraneo"
LIBIA
20 FEBBRAIO - 2 MARZO

1ª CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB

COSTA VICTORIA

28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

Portacolori della p.a. Croce Bianca

Il palio del brentau a Claudio Mungo



Acqui Terme. La «sfida» dei brentau si è risolta con la vittoria di Claudio Mungo, portacolori della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. La gara competitivo-folcloristica si è svolta sullo scenario dell'isola pedonale, con partenza ed arrivo degli undici concorrenti, tra cui una «brentatrice» Greta Calabrese (Pro-LoCo Carentino), con partenza e ritorno da piazza Bolente, esattamente dalla fonte, dalle due bocche dalle quali i brentau (brentatori) di un tempo attingevano l'acqua a 75 gradi per servire di acqua calda le famiglie acquesi.

Tornando alla gara, Mungo ha percorso il circuito predisposto dagli organizzatori in 3 minuti, 59 secondi e 77 centesimi senza incorrere in penalità, cioè durante il tragitto non ha perso acqua. Al secondo posto, quindi «vice campione brentau», distanziato di solo 2 secondi e 19 centesimi, si è classificato Danilo Pronzato, della Pro-LoCo di Orsara Bormida. Al terzo posto, troviamo Alessio Gallo, della Pro-LoCo Pareto. Le piazze d'onore sono state appannaggio di Sirio Borgarello (Pro-LoCo Cremolino), Luigino Galliano (Pro-LoCo Melazzo), Antonio Negrisolo (Pro-LoCo Morsasco) e Valter Scarzo. Greta Calabrese ha effettuato il percorso in 5 minuti primi, 8 secondi e 88 centesimi.

I concorrenti hanno gareggiato con le stesse brente in lamiera zincata usate sin verso la fine degli anni Cinquanta. Tutti sono partiti con quaranta litri di acqua calda della bollente. Speaker e mossiere della competizione, Mauro Guala, personalità con notevole esperienza e capacità in ogni genere di manifestazioni spettacolari.

Il coordinamento della gara è stato effettuato da Lino Malfatto e Carlo Traversa, rispettivamente presidente e vice presidente della Pro-LoCo di Acqui Terme, associazione organizzatrice della Festa delle feste e del Palio del brentau, in collaborazione con il Comune. Da segnalare l'apporto veramente efficace svolto dai volontari della Protezione Civile. Al termine della gara si è svolta la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori e concorrenti, consegnati dagli assessori Anna Leprato, Paolo Bruno, Carlo Sburati e il vice sindaco Enrico Bertero, oltre che da Lino Malfatto e Carlo Traversa.

Una gran folla ha assistito alla gara folcloristico-sportiva ideata dalla Pro-LoCo per mantenere vivo il ricordo di un mestiere artigianale scomparso, «divorato» dalla modernizzazione. Le aspettative della gente per lo spettacolo non sono rimaste deluse. Il Palio del brentau ha un suo fascino particolare.

È però doveroso riferire che la sua realizzazione ha avuto un momento di incertezza. Infatti nel programma della manifestazione «Benessere e Bellezza» era inserito, alle 16 domenica, stessa ora del palio, un concerto di una Big band con una decina di musicisti. Dal Comune non avevano considerato che le due manifestazioni allo stesso posto non era nemmeno pensabile potessero coesistere. Non deve anche essere dimenticato che il palio è anche celebrazione dell'acqua della Bollente ed esiste da poco meno di una ventina d'anni. Poi la situazione è tornata alla normalità, ed il «Palio del brentau» ha avuto ancora una volta un meritato successo.

C.R.

Lo show del vino

Una grande vetrina delle nostre etichette

Acqui Terme. Mentre la vendemmia si sta rivelando qualitativamente e quantitativamente di ottimo livello, diciassette tra le più qualificate aziende singole e cooperative di Acqui Terme e dell'Acquese, sabato 12 e domenica 13 settembre si sono presentate alla ribalta dello Show del vino e riscosso un successo di notevole entità e prestigio. I dati della manifestazione sono eloquenti, basta ricordare le 5 mila circa degustazioni effettuate dai visitatori ed oltre un migliaio di bottiglie vendute. Interessante anche la considerazione di chi ha vissuto in prima persona le due giornate dedicate ai nostri vini di qualità Carlo Lazzeri: «Moltissimi visitatori avevano frequentato per la prima volta la nostra città ed hanno conosciuto l'Enoteca attraverso la manifestazione. Sono persone che poi, come già avvenuto nelle passate edizioni, ce li troviamo in Enoteca in diversi periodi dell'anno».

Lo Show del vino, allestito dall'Enoteca regionale Acqui «Terme & vino», in collaborazione con la Pro-LoCo di Acqui Terme, ha fatto registrare una massiccia affluenza di pubblico, al punto da battere ogni precedente edizione. La vasta presenza di gente a degustare, a rendersi conto della potenzialità dei nostri vini doc e dogc, è la vera forza che ha consentito all'evento di fine

estate non soltanto di durare nel tempo, ma anche di crescere sino a diventare per il pubblico della Festa delle feste un appuntamento irrinunciabile. L'evento continua ad essere appuntamento che rende partecipi giovani ed adulti, porta in scena il vino di classe, ed anche la cultura indispensabile per apprezzarlo. I produttori vitivinicoli presenti allo show, sono stati Antica azienda Cà dei Mandorli di Castel Rocchero; Azienda agricola Bertolotto di Spigno Monferrato; Azienda agricola il Cantino di Acqui Terme; Azienda agricola Contero di Strevi; Azienda agricola Tre acini di Agliano Terme; Azienda vinicola La Guardia di Morsasco; Azienda vitivinicola Costa dei Platani di Acqui Terme; Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo di Acqui Terme; Cantina di Alice Bel Colle; Cantina di Nizza Monferrato; Cantina sociale Tre casine di Cassine; Cantina sociale Tre castelli di Montaldo Bormida; Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello; Casa vinicola Marrenco di Strevi; Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme; Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame; Vigne Regali di Strevi.

Si tratta di aziende che hanno portato alla ribalta, oltre a sua maestà il Brachetto d'Acqui Dogc, Dolcetto, Barbera, Moscato, Cortese e Chardonnay.

Domenica 27 settembre a Milano

Anche Acqui alla festa della Asco De Angeli

Acqui Terme. «Asco De Angeli in festa». Si tratta di uno tra gli eventi più importanti che si svolgono a Milano e richiamano un vastissimo pubblico. L'iniziativa, che avviene annualmente nella De Angeli-Fiera Milano City e vie limitrofe nel 2009 si svolgerà domenica 27 settembre. La manifestazione ha il supporto di Unione del Commercio della Provincia di Milano e il patrocinio del «Consiglio di zona 7». Organizza l'avvenimento l'«Asco De Angeli», associazione dei commercianti di piazza De Angeli, presieduta da Rosangela Bistolfi, un'acquese che da decenni abita nel capoluogo lombardo.

Alla gran festa, tramite accordi intervenuti tra la dott.ssa Bistolfi e l'assessore al Commercio Anna Leprato, prenderanno parte imprenditori acquesi e della zona per esporre i loro prodotti, sia del settore agroalimentare che artigianale in genere. A Milano interverranno anche, istituzionalmente, l'Enoteca regionale di Acqui Terme, l'Associazione Alto Monferrato con una decina di imprenditori, Alexala, la Confartigianato di Acqui Terme e logicamente il Comune della città termale. Altri imprenditori hanno presentato la loro adesione, ma chi vuole ancora partecipare può telefonare all'Ufficio commercio del Comune di Acqui Terme:

0144.770254.

Milano è «un gran Milan». Non è la citazione di un modo di dire, ma una realtà conclamata e per una città come Acqui Terme, per i suoi comparti commerciali, artigianali e di prodotti tipici, presentarsi su una «piazza» commerciale come quella milanese rappresenta un'iniziativa che accade rarissimamente. Ospite di «Asco De Angeli in festa» non ci si arriva per caso. Ci vogliono buoni auspici, nel caso quelli di Rosangela Bistolfi.

Utile a questo punto ricordare che Milano sarà sede di Expo 2015. Il conto alla rovescia è già cominciato e la macchina per l'Esposizione universale è già al lavoro. Ad Expo, Acqui Terme e l'Acquese riuscirebbero a trovare una porta aperta, il dialogo potrebbe iniziare con la presenza di «Asco De Angeli in festa» del 27 settembre. La zona interessata all'avvenimento coinvolge piazza De Angeli e la via Marghera, Raffaello Sanzio, Ravizza, Faruffini e L. Sacco, strade che per l'occasione saranno chiuse al traffico. Vuole dire un'interminabile vetrina con negozi aperti e bancarelle. Quindi sono in calendario spettacoli vari e possibilità di visitare per l'intera giornata la casa di riposo G. Verdi. Gli artisti ospiti esporranno le loro creazioni in gazebo situati vicino alla stessa Casa.

C.R.

Tanto interesse, ma in piazza Conciliazione...

I primi tre giorni di Benessere-Bellezza

Acqui Terme. Ma come è andato il primo fine settimana di Acqui Terme. Dal benessere al benessere?

Un primo bilancio, con grande cautela, forse si può tracciare. Impossibile che fin dall'esordio, fin dai primi tre giorni ci fossero i grandissimi numeri.

Certo, Giampiero Mughini ha fatto il pieno di pubblico, ma si era all'apertura, in cui si segnalava un ricco parterre istituzionale (dall'Assessore regionale Gianni Oliva a Gianfranco Comaschi in rappresentanza della Provincia, da Mirko Pizzorni per il Comune a Gabriella Pistone per le Terme; in più anche la CR Alessandria).

Organizatissimo il personale della Fondazione per il libro, la musica e la cultura: totem nei punti strategici della città, grandi plance affisse un po' ovunque. Cortesia e professionalità. Impossibile non accorgersi dell'aria nuova che spirava in città.

Poi «numeri variabili», ma sempre in relazione ad incontri intriganti: 15/20 persone per le erbe officinali, mezza sala Movimento scarsa per Raz Degan, non l'atteso tutto esaurito per Giovanni Cobolli Gigli presidente della Juventus, e quasi tutte le sedie occupate per il gran finale di domenica, con «il corpo in musica» osservato da Stefano Senardi e dai suoi ospiti: Mara Maionchi, Giulia Ottonello, Loredana Furfano e Stefano Cabrera.

Ovvio, poi, che qualche disguido si sia verificato. Impreviste inversioni (Degan al mattino di domenica, Cobolli Gigli al pomeriggio), la defezione del Principe Emanuele Filiberto di Savoia. Forse anche lo stesso calendario era fin troppo fitto di momenti.



Vecchi errori Perseverare diabolicum

L'evento più spiacevole al concerto di Jesse Harris e Joanna Rimmer. Piazza Conciliazione, sabato 12.

Dopo una partenza da panico (21.15: neppure trenta persone) il musicista newyorkese ha fatto un po' come il pifferaio di Brema: inanellando una canzone più bella dell'altra (pop cantautorale, mi suggeriva Paolo Archetti Maestri), ha richiamato un numero sempre più crescente di ascoltatori; si son arrivate a superare le cento unità. Happy few. Pochi e felici.

Una bella voce, la chitarra suonata con

bravura indubbia, un convincente contributo ritmico, e poi la novità di un repertorio - assolutamente non gridato, morbidosimo, carezzevole - che ad Acqui, dal vivo, non è proprio facile sentire.

I guai sono cominciati con la seconda parte della serata. Con Joanna Rimmer e il suo trio (in cui c'era anche Giampaolo Casati alla tromba).

Cosa è successo? Al quarto (o quinto pezzo) della band è cominciato un «controcanto» dalla piazza «bassa». Un disturbo. C'era (sorpresa!) un altro concerto. «La Casa di Rò», chieste tutte le autorizzazioni - da un mese, ci ha specificato poi il titolare, il giorno successivo, da noi intervistato - aveva messo in cartellone una serata con il gruppo musicale degli «Showroom» (genere cover: Vasco Rossi e cantautori italiani).

La cosa sorprendente è che della «coincidenza» musicale le forze in campo si sono accorte il giorno prima del concerto.

Ma, ci sentiamo di dire, era il Comune a dover coordinare (al momento giusto) la cosa, dal momento che aveva tutte le carte (le informazioni) in mano.

Alla fine il risultato è stato peggiore del famoso venerdì 4 settembre, quello dei due concerti (Fortunelli in Duomo, archi e organo in Sant'Antonio).

Là una pezza, bene o male, si era riusciti a metterla.

Sabato invece, dopo aver aspettato le 23, ovvero due ore, gli «Showroom» hanno attaccato - come da accordi - il loro repertorio, e al Teatro Verdi il concerto jazz è stato interrotto.

Con mille scuse dell'Assessore Anna Maria Leprato. E l'incredulità dei presenti.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 20 settembre PESCHIERA DEL GARDA VALEGGIO SUL MINCIO e i giardini di Villa Sigurtà
Domenica 27 settembre LAGO D'ISEO e la FRANCIACORTA
Domenica 4 ottobre CARRARA visita alle cave di marmo + COLONNATA degustazione
Domenica 11 ottobre VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori di Pieter de Witte
Domenica 18 ottobre ROVERETO + museo Depero e il Mart
Domenica 25 ottobre PADOVA + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"

LLORET DE MAR - BARCELONA
Dal 5 al 10 ottobre - Dal 12 al 17 ottobre Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre 6 giorni-5 notti - Viaggio in bus Ottimo hotel- Pensione completa e bevande incluse
STESSO PREZZO 2008 € 280
I NOSTRI WEEK END
Dal 26 al 27 settembre VENEZIA € 140
Dal 3 al 4 ottobre GRADARA - URBINO - PESARO
Dal 10 all'11 ottobre TRIESTE e l'ISTRIA
Dal 17 al 18 ottobre LA MAREMMA

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 014727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089
Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

SETTEMBRE
Dal 24 al 27 COSTIERA AMALFITANA SORRENTO e il VESUVIO
Dal 28 al 30 settembre LOURDES
MERCATINI DI NATALE
Dal 28 al 29 novembre SALISBURGO ST. GILGEN e ST. WOLFGANG
Dal 5 al 7 dicembre RENARIA e BADEN-WUITERMBERG
Dal 5 all'8 dicembre BUDAPEST
Dal 5 al 6 dicembre LUBIANA e KLAGENFRT
Dal 12 al 13 dicembre ALSazia
Viaggio di un giorno ogni domenica e festivi per i mercatini di Natale nelle località più caratteristiche

OTTOBRE
Dal 2 al 4 OKTOBERFEST EXPRESS Festa della birra a MONACO DI BAVIERA
Dal 5 al 12 ottobre TUNISIA Soggiorno mare in villaggio 4 stelle Formula all-inclusive Trasferimento per aeroporto andata e ritorno da Acqui Terme, Alessandria
Dall'11 al 18 Tour della SICILIA e ISOLE EOLIE
Dal 19 al 21 Luoghi cari a Padre Pio: LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 26 al 28 LOURDES

TRIGESIMA

**Francesco IDELLI**

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Ida BENAZZO (Rina) ved. Brugnone di anni 97**

"Ci hai donato la vita, il tuo amore, per questo ti ringraziamo". Nel tuo caro ricordo sarà celebrata una messa di trigesima mercoledì 23 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. I figli Piero e Beppe uniti ai parenti tutti.

TRIGESIMA

**Ottavia CAVANNA ved. Pero di anni 107**

Ad un mese dalla scomparsa la nipote Adriana con il marito Ivo, la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe PARODI**

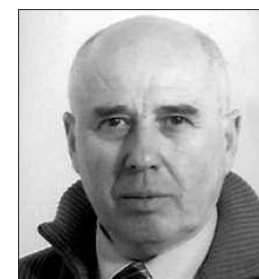
Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Angela e la figlia Laura lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Cav. Matteo RAVERA**

"Padre nostro, che sei nei cieli, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà". Nel 2° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanto vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Gian Piero NOVARESE (Gianni)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Rita VIAZZI in Cavanna**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipotina, la sorella ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Vittoria COLOMBO ved. Morielli**

Nel nono anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mario BASILE**

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Con infinito affetto, nel 9° anniversario della sua perdita, la mamma, la sorella, i fratelli e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano nella s.messa domenica 20 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

**Guido ERODIO**

"Coloro che amiamo, non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Defendente. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Redento TUDISCO**

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Franca GATTI**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Sergio PISCHEDDA**

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

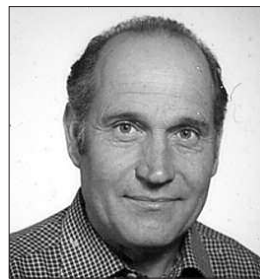
ANNIVERSARIO

**Pietro GALLONE**

Nel 2° e 10° anno della loro scomparsa, i familiari con immutato affetto li ricordano ed annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

**Giuseppina COLLA**

RICORDO

**Mario GIACOBBE**

1934-2004

"Noi cammineremo insieme la mano nella mano, anche nel regno delle ombre". (T.Mann) Domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco sarà celebrata la santa messa in loro memoria. I familiari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

**Alessandro GIACOBBE**

1962-2001

**Rosa Anna ZERBINO**

ved. Giacobbe

1944-2007

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082**POMPE FUNEBRI** Corso Divisione Acqui 15

Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

*Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Domenico SOLIA

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Davide Diego DANIELE

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i fratelli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"C'è un paese dei vivi e un paese dei morti, e il ponte fra l'uno e l'altro è l'amore". (Th. Wilder). Nel 15° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata a Cassine, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, alle ore 17 di sabato 26 settembre, e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ubaldo CRESTA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui T. € 26 iva c.

Comunità del Duomo

Consiglio pastorale, gita e anniversari di nozze

Si è riunito martedì 15 settembre il Consiglio Pastorale parrocchiale del duomo. All'ordine del giorno la verifica dell'attività dell'anno precedente, la presentazione della lettera pastorale del Vescovo per l'anno 2009/2010, e la presentazione di una proposta di catechesi secondo lo spirito dei neo catecumenali, fatta al consiglio stesso da persone venute da Casale Monf. Il tema è stato molto interessante e dibattuto animatamente, ma non ha prodotto ancora risposte definitive. Si è concluso all'unanimità di pregare per essere illuminati in proposito.

Al termine del periodo estivo e prima dell'inizio delle scuole è fissata una gita parrocchiale alla sacra di San Michele e alla Reggia di Venaria. Dopo il bellissimo viaggio alle 5 terre del 1 maggio ci auguriamo che sia una giornata bella e serena nella fraternità vissuta e

nelle bellezze che si godono.

Diamo notizia da subito che domenica 4 ottobre, alla messa delle ore 12 si celebrano in Duomo gli anniversari di matrimonio. Una ricorrenza sempre bella e sentita. Al giorno d'oggi poi anche molto necessaria per sottolineare - nonostante tutto e nonostante numerose difficoltà - la "tenuta" della famiglia. Ricordiamo tutti gli anniversari, ma soprattutto quelli di 5 in 5 anni (5, 10, 15, 20, 25 ecc.). Son state fatte ricerche sui registri di matrimonio e all'anagrafe, ma è naturale che molti sposi non sarà possibile raggiungerli: confidiamo allora nel "passa parola" Al termine della messa sarà possibile pranzare insieme (tempo permettendo) nel chiostro della parrocchia (per questo si richiede però la prenotazione per potere preparare al meglio.)

dP

Venerdì 11 settembre

Visita d'eccezione alla sede de L'Ancora



Acqui Terme. Venerdì 11 settembre da registrare una visita di istruzione veramente eccezionale alla redazione ed al centro composizione del nostro settimanale. Ad effettuare la visita utenti ed educatori del Centro Diurno Disabili di Alessandria, che è gestito in Associazione Temporanea d'Impresa dalla coop. Sociale "Anteo" di Biella e dall'Associazione "A.I.A.S." sez. di Alessandria ed è strutturato su due piani. Attualmente gli utenti iscritti al Centro Diurno sono 59, la loro frequenza varia a seconda del progetto concordato con le famiglie quindi, può essere solo al mattino, solo il pomeriggio, a tempo pieno o solo alcuni giorni della settimana. I ragazzi ruotano tutti i giorni nei vari laboratori (cognitivo, informatico, botanico, teatrale, lab. autonomia e lab. super-abile). Al Centro Diurno sono da citare le attività di consulenza: neurologo, fisiatra, logopedista, fisioterapia, rieducazione motoria, danzaterapia, telaio e arteterapia; quindi le attività di movimento: area palestra e ginnastica espressiva; le attività sportive: basket e calcio; infine le attività tempo libero soggiorni estivi: campeggio presso i "Piani di San Lorenzo" e Arenzano colonia "Villa Figoli". Entusiasmo e soddisfazione per la visita sono stati espressi da tutti i partecipanti.

Il Rotaract Club ha inaugurato il nuovo anno sociale

Acqui Terme. Nella serata dei venerdì 11 settembre, il Rotaract Club "Alto Monferrato" ha inaugurato l'anno sociale 2009/2010 con la riunione programmatica tenutasi presso la sede sociale, il Caffè Mozart, di via Crimea 5, ad Acqui Terme.

La riunione, coordinata dal presidente Davide Testa, ha portato alla definizione di un ricco calendario di appuntamenti da realizzare durante l'anno, sempre nello spirito di service che contraddistingue il Rotaract nell'appartenenza al Rotary International.

Primo appuntamento sarà l'annuale concerto di beneficenza "Quattro mani aiutano più di due", che si terrà nel mese di novembre, sotto l'attenta direzione del past president dott.ssa Eleonora Trivella.

I soci invitano i simpatizzanti, e non solo, e gli eventuali aspiranti membri a prendere maggiori informazioni collegandosi alla pagina web <http://rtcaltomonfer.altervista.org> o al gruppo Rotaract Club "Alto Monferrato" sul social network Facebook attivo nei prossimi giorni.

Soddisfazione alla casa di riposo

Festa di fine estate alla "Ottolenghi"



Acqui Terme. Nel soleggiato pomeriggio di giovedì 10 settembre, nel déhor estivo della Casa di Riposo "Ottolenghi", gli ospiti hanno partecipato numerosi alla festa di fine estate organizzata dall'Ente. Si ringrazia sentitamente il vicesindaco Enrico Bertero per avere presenziato alla simpatica iniziativa e per avere offerto le deliziose paste e la squisita torta realizzate dalla pasticceria Antichi Sapori S.n.c. di Acqui Terme. E' sempre grande la soddisfazione degli ospiti nel trascorrere insieme ore liete e spensierate.

Si sono ritrovati in ventitre

Ragionieri del Quintino 40 anni dopo



I ragazzi diplomati nel '69. Oggi.

Acqui Terme. Quarant'anni dopo quei ragazzi che nel '69 hanno ottenuto la maturità tecnica all'istituto Quintino Sella, si sono ritrovati per festeggiarla. Un bel ricordo, molta meno tensione, più allegria tra i ventitre convocati per l'esame che è stato sostenuto presso i saloni del ristorante "Burg d'jangurd" di Ponti, di proprietà di un compagno d'esami. La giornata è iniziata con l'appuntamento ad Acqui dove chi arrivava era scrutato con attenzione per anticipare l'altro e pronunciare quel "... Tu sei...." che è poi diventato una costante. Si sono ripercorsi quegli anni, tracciati spezzoni di vita vissuta in classe, tra quei banchi che oggi non ci sono più perché il "Quintino" ha chiuso. Non i suoi ragazzi che si sono sparpagliati per il mondo, con diverse attività e diverse storie. I ragazzi di oggi, sessantenni o poco meno, si sono raccontati, hanno riso e scherzato, cantato, ma sempre ad ogni discorso che sfumava tornava quel «Ma ti ricordi di e che cosa fa il... ed il professor...» e se ai ragazzi è venuta spesso in mente la professoressa di francese le ragazze si sono ricordate di quel professore di diritto ed economia.

Gli alpini cercano coristi

Acqui Terme. La Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini sta organizzando la creazione di un Coro per voci maschili. C'è bisogno di coristi. Quello che si chiede è essere intonati, amare i canti degli Alpini e i canti di montagna, dedicare una sera alla settimana alle prove che durano un'ora e mezza (dalle 21 alle 22,30) nella sede di piazza Don Dolermo. Possono partecipare al coro sia Alpini che non Alpini, non solo acquesi ma anche dei paesi del circondario, l'importante è rispondere ai requisiti elencati. No perditempo.

Per l'adesione al coro rivolgersi presso la sede degli Alpini in piazza Don Dolermo, dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni di mercoledì e venerdì, oppure telefonare al n. 0144-56030, oppure inviare una e-mail con i propri dati a: acquiterm@ana.it

Si prega rispondere entro il 30 settembre. Le audizioni dei nuovi coristi si svolgeranno venerdì 9 ottobre.

Sarebbe bello che il nuovo coro facesse la sua prima uscita domenica 6 dicembre alla festa del gruppo di Acqui Terme.

Ricordando Giuseppina De Vizio

Ci scrive da Ovada Federico Sebastiano Barisione:

«Si è spenta, come una candela consumata dal tempo, dalla fiamma sempre accesa sopra il moggio, la vecchia Giuseppina».

Giuseppina De Vizio, la buona vecchina malata di cuore che tutti gli anni ci faceva avere un poco di soldi per pagare un viaggio ad un altro ammalato, si è spenta poco prima del pellegrinaggio a Lourdes.

Cara Giuseppina, ridotta ad un sacchetto d'ossa e di fede, gli occhi due punte di spillo che quasi non riconoscevano più, se non i grani del rosario.

Il suo piccolo corpo ha ceduto, il suo cuore malato non ha retto neppure i trenta chili di carne e ossa rimasti.

Come è vissuta si è spenta, nel silenzio orante, nella semplicità di una contadina, come Bernadette.

Era lei la "vedova nel tempio" di un mio antico articolo; era lei la persona che nel silenzio e nella povertà risparmiava tutti gli anni un gruzzoletto per poter mandare qual-

Estate ragazzi al Santo Spirito "basta poco per divertirsi"

Acqui Terme. Sull'"Estate ragazzi all'Istituto Santo Spirito" ci riferiscono gli animatori:

«Durante questa calda estate, sotto l'ombra della cupola dell'Istituto "Santo Spirito" ha preso vita l'estate ragazzi 2009.

Gli animatori, dopo aver affrontato un percorso formativo durante la primavera, hanno accompagnato i ragazzi per cinque settimane attraverso l'entusiastico viaggio dell'"extra time".

Questo percorso fantastico, filone conduttore per i centri estivi del GrEst, ha portato i giovani protagonisti, Giulia, Alo, Mac e Lisa, in un lungo viaggio nel tempo, passando dalle piramidi dell'Antico Egitto sino a giungere nel magico mondo futuro dell'anno 2069; uno straordinario viaggio che ha mostrato loro come le diversità dei compagni di gioco, anche ai nostri giorni, possono offrire preziosi insegnamenti.

Durante le mattinate di queste calde settimane, i ragazzi hanno svolto con impegno i compiti delle vacanze, assistiti, con cura e pazienza, dagli educatori e le suore, sempre presenti tra i ragazzi.

Nel corso del pomeriggio i ragazzi hanno potuto, con il sostegno degli animatori, cimentarsi in vari laboratori, sfoggiando le loro qualità nello sport, nella danza, nella recitazione, nel canto, nella realizzazione di braccialetti, e in molte altre attività, tanto care a Don Bosco e a noi tutti.

Il frutto dell'impegno di questi giovani artisti è stato poi mostrato a genitori, parenti e amici durante la festa finale. Il mercoledì di ogni settimana è stato dedicato alle gite, sempre nuove e divertenti; abbiamo così trascorso fresche giornate presso i parchi acquatici e affrontato un curioso ed entusiasmante viaggio tra gli animali del Safari Park.

Fiduciosi nel pensare che "Basta poco", come intonava l'inno dell'estate, per vivere sereni e divertirsi in modo sano, vi diamo appuntamento per l'inaugurazione del nuovo anno oratoriano, sabato 26 settembre alle ore 14 presso il cortile dell'Istituto; vi aspettiamo numerosi per ricordare insieme i momenti più belli trascorsi durante l'estate ragazzi e cominciare un nuovo anno con musica, giochi e tanta allegria».

cun altro al suo posto dalla Madonna di Lourdes.

Questi sono gli esempi fulgidi, i poveri in spirito che dobbiamo avere dinnanzi ai nostri occhi ogni volta che ci riempiamo la bocca del nostro servire.

Siamo lampade vuote, è il Signore a mettere l'olio, lo Spirito ad accenderlo e il Cristo ad aiutarci a stare in equilibrio sul moggio.

Spogliamoci di invidia, arroganza, violenza, guardiamo a questi esempi luminosi, che abbiamo avuto la fortuna di sfiorare, impariamo da loro a lavorare e pregare.

Giuseppina dal cielo ci sta guardando, il suo scarno dito indica ognuno di noi al Padre; quale giudizio avremo, noi ricchi contribuenti del tempio, che gettiamo le monete d'oro della nostra superbia nel tesoro?

Al ritorno da questo sofferto pellegrinaggio, da questo viaggio eterno che deve farci pensare, nel silenzio del nostro cuore uniamoci in preghiera a Giuseppina e facciamo ammenda dei nostri peccati».

No alla svendita delle Terme

Il PdL attacca la Pistone e la Bresso

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Ratto, coordinatore cittadino del Pdl:

«La vicenda delle Terme di Acqui e della NewCo., la nuova società che avrebbe dovuto nascere, è sotto gli occhi di tutti. Preoccupazione ad Acqui dopo la dichiarazione ufficiale della Presidente della Regione Mercedes Bresso della messa in vendita della quota regionale delle Terme s.p.a. pari al 79,9%. Una decisione effettuata a seguito del confronto con il sindaco della città di Acqui, Danilo Rapetti che ha ritenuto opportuna la sospensione del bando che prevedeva un'offerta di denaro non adeguata per la gestione delle Terme.

Una società sana con un buon bilancio patrimoniale ma non in grado di trovare il gestore. Non sono bastati i 18 milioni d'investimento in questi anni dalla Regione Piemonte per le Terme acquesi e più di un'acquese si domanda come sono stati impiegati questi soldi e non è bastato il tentativo del Consiglio di Amministrazione di coinvolgere gli spagnoli del gruppo Sol Melia.

Appena dopo il fallimento della NewCo. è indicativo di un modo di governare istintivo e per simpatia quello che ha messo in campo la Presidente della Regione Bresso, cioè la ripicca della sua immediata proposta di vendita dopo aver proposto un bando poco trasparente. Un bando a cui ha aderito solo una offerta e per lo più scadente e si sono persi 9 mesi. Grazie alla miopia e all'incapacità della Bresso, e dei suoi emissari, le Terme di Acqui hanno perso 1 anno senza raggiungere nessun risultato. [...] Ma allora ora cosa succede? Siamo contenti di una gestione temporanea affidata a un gruppo locale ma basterà? Ora è il momento delle vere proposte e noi ne abbiamo qualcuna, condivisa da tutti i membri del Popolo della Libertà di Acqui. Una gestione da parte delle grandi catene del settore di fama internazionale senza escludere la collaborazione proposta dall'associazione degli albergatori acquesi. Resta comunque valida una proposta di vendita ma solo ad

imprenditori seri e solvibili, possibilmente locali. Chiediamo che il prossimo bando di gara non sia come il precedente. Un bando nebuloso ed impreciso con una trattativa privata, lunga ed inconcludente che ha visto la presidente delle Terme Gabriella Pistone chiudere la trattativa con la controparte offerente senza informazione per tutti, per i cittadini e pare anche per i suoi consiglieri del suo Consiglio d'amministrazione. Si veda, ad esempio, il bando delle altre città termali tra cui Fiuggi dove nel 2000 erano ben 14 a contendersi la gestione ed a Chianciano nel 2003 dove le risposte al bando ci sono state e pure tante. Il segreto dei grandi numeri nelle richieste sta nelle capacità del gruppo che gestisce il bando, il cosiddetto Advisor. Nel caso delle Terme nel Lazio il progetto per la costituzione del bando era stato messo a punto dallo studio Bonelli - Erede Pappalardo, uno dei più prestigiosi in Italia e per tale motivo forse con i contatti giusti. Ci auspichiamo come Pdl che il prossimo bando di gara per l'affidamento della gestione o della vendita delle terme veda quella chiarezza e garanzia fin'ora mancate e nel contempo confidiamo in una maggiore informazione locale e diffusione tra i media».

Assemblea congressuale Pd

Acqui Terme. Sabato 26 settembre presso la Sede PD di via Garibaldi, 78 si terrà l'assemblea degli iscritti al Circolo di Acqui Terme in preparazione alle Primarie del 25 ottobre prossimo.

L'apertura dei lavori è prevista per le ore 15,00 ed intorno alle 15,30 verranno brevemente illustrate le mozioni dei candidati alla Segreteria Nazionale: Bersani, Franceschini e Marino; seguirà una libera discussione e dalle ore 18 fino alle ore 20 tutti gli iscritti potranno esprimere la propria preferenza nei seggi allestiti in sede.

Ci scrive un lettore

Sulla privatizzazione delle Terme acquesi

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Sul numero pubblicato domenica 13 settembre, sono comparsi due articoli aventi per argomento la privatizzazione delle Terme di Acqui. A modesto parere di chi scrive, è necessario aggiungere alcune puntualizzazioni. È menzionata la giusta opposizione da parte delle popolazioni interessate nei confronti di un decreto di privatizzazione risalente agli anni Ottanta del secolo scorso, così come la formula, del tutto equivalente all'enfiteusi, in virtù della quale il concessionario, cui spettano gli eventuali avanzamenti di gestione, s'impegna ad eseguire migliorie a fronte di cospicue riduzioni del canone d'affitto della struttura. Nota veramente stonata, invece, sono le parole della Presidente della Regione, la quale, a torto, afferma che la Pubblica Amministrazione non sia adatta a gestire attività economiche.

Fermo restando che le Terme, essendo un servizio primariamente sanitario, non dovrebbero costituirsi come attività d'impresa ordinaria finalizzata al solo scopo di lucro, ma, al contrario, dovrebbero essere in grado di fornire le prestazioni sanitarie in regime di convenzione (peraltro già in essere) e quelle parasanitarie, estetiche od alberghiere ad eque condizioni, pur senza andare in perdita, quanto affermato da Mercedes Bresso è di per sé irragionevole nei confronti della Pubblica Amministrazione, poiché l'oculata gestione, per la quale sono sufficienti l'onestà interiore e l'ordinaria diligenza del buon padre di famiglia, citate in giurisprudenza, senza fare ricorso ad alchimie finanziarie o borsistiche, dovrebbe essere l'obiettivo primario di ogni rappresentante dei cittadini, indipendentemente dal fatto che l'oggetto della gestione sia la macchina burocratica, piuttosto che la nettezza urbana, i trasporti o le stesse terme.

Anzi, a maggior ragione, i servizi gestiti direttamente dalla mano pubblica debbono essere, almeno per obbligo morale, efficienti ed autosufficienti,

pur senza imporre tariffe esosi agli utenti e, dettaglio non trascurabile, con certe cose non si fa mercato come con i polli. Piuttosto che pensare alla concorrenza con altre località, sarebbe meglio istituire un percorso a tema toccante località termali vicine, come, per esempio, l'itinerario Agliano - Acqui - Salice - Salsomaggiore: quattro stazioni termali in soli 236 km, da percorrere in più giorni visitando con calma i tesori locali e degustando le prelibatezze della zona, almeno per coloro che possono utilizzare l'automobile.

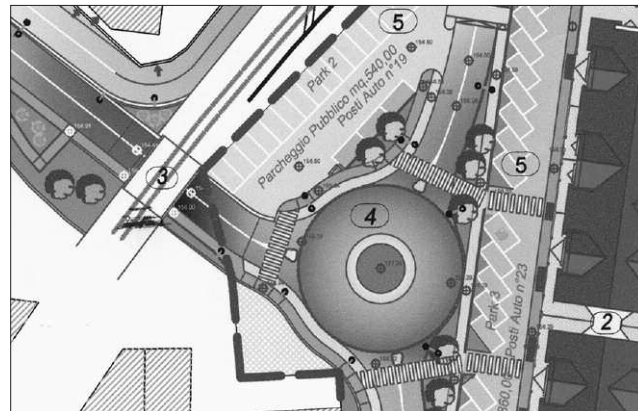
In altre edizioni si è fatto riferimento al passaggio della struttura dallo Stato centrale agli Enti locali, come, in questo caso, la Regione, che detiene la maggioranza del pacchetto, in nome del federalismo, parola di cui, troppi non conoscono il vero significato di patto (foedus, -eris), stretto fra più entità per formarne una di dimensioni maggiori, contrariamente all'errata accezione odierna di divisione o, sarebbe meglio dire, lottizzazione, di una Nazione in piccoli Staterelli regionali, ognuno con il proprio servizio sanitario e, in Piemonte, non ostante l'accertamento documentato della validità del terminalismo quale strumento sanitario, s'intende alienare una delle realtà più prestigiose.

Ancora, nel citato numero, l'Avv. Pace scrive che Acqui non è collocata in area a vocazione turistica ed è altresì lontana dalle grandi città: evidentemente fa finta d'ignorare che il Monferrato è ricco di cultura e di arte, oltre ad avere un paesaggio naturale che non ha nulla da invidiare ad altre zone, blasonate o meno che siano; e sembra volutamente trascurare le brevi distanze che separano Acqui da Genova, Milano e Torino, le quali sono rese artificialmente lontane da collegamenti ferroviari, che, se fossero resi degni di questo nome, potrebbero trasportare verso le Terme anche i turisti stranieri facenti scalo aereo in uno degli aeroporti che servono le città sopra menzionate».

Segue la firma

Il progetto fu approvato sei anni fa

Sottopasso via Crenna la fase di esproprio



Acqui Terme. Continua l'iter espropriativo da parte dell'amministrazione comunale per la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Crenna. Per queste motivazioni il dirigente dell'Ufficio tecnico ha deciso di affidare la dottor Maurizio Zailo, con studio professionale ad Alessandria, per un importo di 7.500,00 euro, l'incarico di assistenza per la procedura di esproprio riguardante la costruzione della struttura viaria.

L'attuazione del progetto inizia da lontano, per fare un esempio diciamo che il bimbo nato quando si parlò per la prima volta del sottopasso, oggi è iscritto alla prima elementare. Era il 1° agosto 2003, infatti, sei anni fa, non l'altro ieri, quando il Consiglio comunale approvò il Progetto definitivo di variante al Piano di recupero di Via M.Ferraris. Dal provvedimento, e dalla successiva Convenzione urbanistica, rogito notaio Torello (1° ottobre 2004) se ne ricava, come affermato nel documento odierno (14 agosto 2009), che le Società Montebianco e System Srl e Maggiolino Srl, avevano assunto l'onere di realizzare (ognuno per la propria pertinenza) quale opere a scomputo oneri di urbanizzazione, il completamento delle opere urbanizzazione primaria e di viabilità relativi al comparto urbano esistente tra Via IV Novembre, Piazza M. Ferraris, Via Buonarroti, Via Crenna, Via Bixio e Via Pavese.

Il documento si riferisce anche alla deliberazione del Consiglio comunale del 25 giugno

2008 con il quale si è approvato il progetto definitivo di variante parziale al Piano regolatore ai sensi dell'art. 17 7° comma della L.R. 56/77 s.m.i. riguardanti le variazioni alla viabilità di via Crenna e Piazza M. Ferraris. Accenna anche alla deliberazione della giunta comunale del 16/06/2009 di approvazione del Progetto Preliminare predisposto dallo Studio d'Ingegneria Erde S.r.l. con sede in Via Solari, 9 a Milano suddiviso in due subcomparti attuativi denominati Subcomparto N. 1/A e Subcomparto N. 2/A e dal quale risulta che le opere riguardanti il sottopasso (tratto Via Buonarroti fino all'innesto in rotatoria), l'esproprio e le opere per la demolizione del fabbricato sito in Via Buonarroti, le opere di adeguamento e sistemazione di Via Crenna in immissione sulla rotatoria sono a carico del sub comparto attuativo n. 2/A (dell'importo complessivo di € 1.373.504,00 IVA compresa) e che fanno capo alla Ditta Nordicom S.r.l. e che dette opere saranno realizzate a spese del soggetto attuatore come da Convenzione indicata il 01/10/2004.

Secondo la determinazione del settore Lavori pubblici e urbanistica del 9 gennaio 2009, al dottor Zailo, per un importo di 3.366,00 euro, veniva affidato l'incarico di consulenza ed assistenza per redazione di una perizia estimativa relativamente al valore venale dell'edificio abitativo in Via M. Buonarroti per i lavori in argomento al dottor Zailo.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da **EVRI MASSA**
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE - ORE 16,30

VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482 - Email: massa_mauro@libero.it



*Entra anche tu
nel mondo
del golf*

Il Golf Club Acqui Terme propone CORSI PROMOZIONALI per giovani e adulti

con maestro federale e del PGA European Tour

Corso giovani (under 18): 6 lezioni € 60
Corso adulti: 6 lezioni € 120

*Tutti i corsi sono comprensivi
di attrezzature e palline per la pratica*

Le lezioni si svolgeranno di domenica
a partire dal 13 settembre 2009

Per informazioni Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889

Le magnifiche 26 Pro Loco della Festa



Acqui Terme



Arzello



Belforte Monferrato



Bistagno



Carentino



Castelletto d'Erro



Castelnovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino



Denice



Melazzo



Montaldo di Spigno



Montechiaro d'Acqui



Morbello



Moretti



Morsasco

delle feste - Festalunga edizione 2009



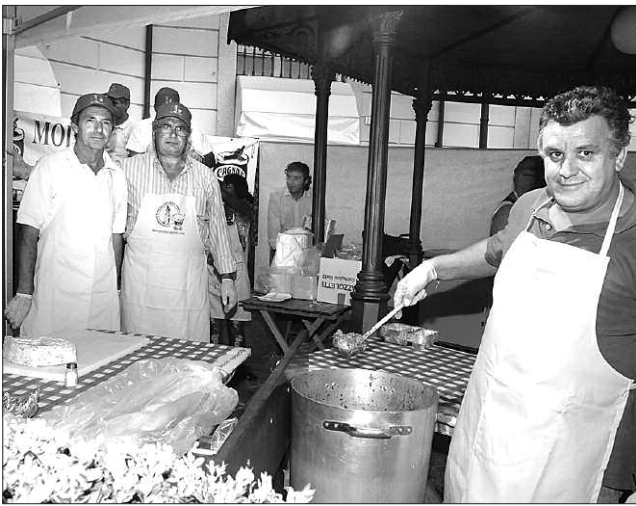
Orsara Bormida



Ovrano



Pareto



Ponti



Prasco



Strevi



Terzo



Visone

Le prelibatezze delle 26 Pro Loco

Pro-Loco Acqui Terme, cisrò, raviole fritte definite anche "acquesine", patatine fritte e "figassa" del brentau, torta della festa e spiedini di frutta glassata con cioccolato; *Arzello*, friciula d'Arsè ambuttia; *Belforte*, trofie al pesto; *Bistagno*, risotto al capriolo; *Castelletto d'Erro*, tagliatelle con i funghi; *Castellnuovo Bormida*, bruschette e crepes alla nocciola; *Carentino*, peperoni con bagna cauda e gnocchi con salsiccia; *Cavatore*, funghi fritti; *Ciglione*, frittelle; *Cimaferle*, filetto baciato, salamelle e formaggette di capra; *Cremolino*, coniglio alla cremolinense; *Denice*, bugie; *Melazzo*, spaghetti allo stoccafisso; *Montaldo di Spigno*, frittura di totani; *Montechiaro*, panini con acciughe; *Morbello*, arrosto di cinghiale, torta di castagne e torta di nocciole; *Moretti di Ponzzone*, pasta e fagioli; *Morsasco*, ravioli; *Orsara Bormida*, trippa "buseca e fasoi"; *Ovrano*, focaccina di Ovrano; *Pareto*, bollito misto con salsa verde; *Ponti*, polenta con cinghiale; *Prasco*, pollo alla cacciatora; *Strevi*, zabaione al moscato; *Terzo*, torta verde; *Visone*, porchetta e stinco.

... continua
Noi siamo sempre aperti
venerdì, sabato e domenica



DA ARGIA

AI VENERDÌ
pizza e piatti tipici

STASERA pasta e fagioli

SABATO e DOMENICA
menu alla carta
cucina tradizionale e casalinga

SU PRENOTAZIONE
tel. 348 1882975

PRASCO
Via Roma, 1 (piscina comunale)

LUNARDO
Immobiliare

AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

ACQUI TERME (comodo al centro). Alloggio in ordine (recente ristrutturazione): ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno (vasca e doccia), dispensa, cabina armadi, cantina. Condominio in ordine, luminoso con vista. € 130.000 trattabili.

ACQUI TERME (città). Casa indipendente composta da 2 alloggi ristrutturati, autonomi (possibilità di 3° alloggio). Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME. In residence condominiale, alloggio disposto su 2 livelli: ingresso su salone, cucina, bagno, terrazza abitabile; 2 camere, 2 bagni, posto auto (possibilità di box auto), parco condominiale.

ACQUI TERME (zona centrale). Alloggio in ottime condizioni (rifiniture di pregio): ingresso, grande salone, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, dispensa, box auto, cantina. Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME. In palazzina di nuova costruzione, ultimo alloggio disponibile, di ampia metratura con box auto: ingresso su grande salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni; livello superiore da tramezzare su richiesta del cliente. Prezzo interessante.

ACQUI TERME (zona centrale). Alloggio in perfette condizioni: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa, cantina (possibilità di box auto).

ACQUI TERME (centro storico). Alloggio da ristrutturare. Informazioni e planimetrie in agenzia.

ACQUI TERME (centro storico). Alloggio in ordine: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno (ascensore, termoautonomo).

VISONE. Alloggio di recente ristrutturazione: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (termoautonomo, bella posizione panoramica).

TERZO. In casa indipendente proponiamo alloggio da ristrutturare con giardino e lotto di terra. Posizione comoda, soleggiata e veduta panoramica. € 88.000 trattabili.

ACQUI TERME. Grande affare cedesi contratto di locazione di locale commerciale ristrutturato (zona centrale, basso canone mensile). Informazioni in agenzia.

MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



Carni - Salumi Formaggi

Fettine di vitellone	al kg € 9,90
Matamà	al kg € 9,90
Bollito con osso	al kg € 4,50
Macinato per ragù	al kg € 4,60
Bracirole di suino	al kg € 5,90
Salsiccia nostra produzione	al kg € 8,00
Petto di pollo	al kg € 6,50
Busti di pollo e coscine	al kg € 3,50
Coscine di tacchino	al kg € 3,65
Parmigiano Reggiano +24 mesi	al kg € 12,80

Novità carne di cavallo

PACCO FAMIGLIA
1kg di spezzatino - 1 kg macinato ragù
1 kg bollito con osso
€ 16

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET

Ci scrive la Sinistra acquese

La pista ciclabile e pedonale in zona Bagni purtroppo è un lavoro incompleto



Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra acquese:

«In una delibera della Giunta Comunale del settembre 2007 si sottolineava l'urgenza della realizzazione di un intervento di valorizzazione dell'area adiacente all'acquedotto romano. L'intervento denominato "Terme e Natura" prevedeva la realizzazione di un percorso naturalistico dislocato su due fasce con una pista ciclabile ed un percorso pedonale il cui sviluppo doveva avvenire parallelo affiancandosi lungo tutto il percorso.

Si trattava di un intervento ammesso nei finanziamenti della Regione Piemonte per 1.500.000 euro a fronte di una spesa complessiva di 2.354.581 euro. La differenza è stata finanziata con un mutuo messo a bilancio dalla Amministrazione Comunale.

Il progetto presentato dall'allora Assessore ai Lavori Pubblici, prevedeva una pista pedonale e una ciclabile di circa due chilometri di lunghezza estendendosi dagli Archi romani fino al confine territoriale

di Melazzo. Appunto per evitare problemi di coesistenza tra ciclisti e pedoni, ci fu spiegato dall'allora Assessore ai Lavori Pubblici, è stata prevista una pista ciclabile larga 2,50 metri e una pedonale larga 2 metri con un primo tratto del percorso illuminato per la utilizzazione nelle ore serali.

L'opera è stata iniziata nell'ottobre 2008 e il certificato di collaudo è stato predisposto il 23 giugno ultimo scorso, pertanto in conformità alle prescrizioni contrattuali e considerato che le opere sono state eseguite a regola d'arte, desumiamo che l'impresa appaltatrice sarà liquidata.

Abbiamo provato in questi giorni a percorrere il sentiero per godere anche noi delle bellezze naturalistiche della sponda destra del fiume Bormida. Grande è stato il nostro stupore quando abbiamo visto che dopo 500 metri le due piste improvvisamente finivano.

Dopo un ponticello prefabbricato in legno ci siamo trovati di fronte ad una sola pista tracciata della larghezza di

metri 2,50 con fondo in cemento grezzo in attesa della pavimentazione definitiva.

Cosa è successo? Come mai poco prima di San Guido si è parlato di inaugurazione e attivazione dell'opera?

Abbiamo proseguito il percorso a senso unico e scoprendo che dopo un lungo tratto in attesa di sistemazione definitiva, le due piste riprende-

vano a coesistere con i lavori di posa in opera di elementi autobloccanti in corso.

Restiamo ora in attesa della piantumazione delle essenze autoctone e delle trecento piante ad alto fusto che dovranno garantire la presenza di ombra per circa il 90% del tracciato tanto promesse dal precedente assessore ai lavori pubblici».

Neve bella ma salata...

Acqui Terme. Parlare di neve in piena calura pare un'incoerenza. È però ragionevole considerare la spesa di 403.815,00 euro per il servizio spartineve e spargimento del sale nell'intera stagione invernale 2008/2009. A questo si deve aggiungere la somma di 30.251,96 per l'acquisto del sale e di 33.337,17 per la retribuzione agli spalatori. Per i soli mesi di novembre e dicembre 2008 la spesa è stata di 179.723,39 euro.

Nella stagione invernale 2003/2004, la spesa per sgombero neve e spargimento sale era di 87.934,88 euro, e 6.858,52 per acquisto sale; nella stagione 2004/2005, di 67.260,22 più 11.355,59 per acquisto sale; nella stagione 2005/2006, di 192.684,67 più 12.336,00 euro per acquisto sale; nella stagione invernale 2006/2007 di 24.470,52 più 4.260,83 euro per acquisto sale; nella stagione invernale 2007/2008, di 143.376,51 più 9.456,13 euro per acquisto sale. La spesa media sostenuta negli ultimi 5 anni in merito a sgombero neve spargimento ed acquisto sale è stata di 11.998,97 euro.

Vicenda swap

Quando un Comune gioca d'azzardo

Acqui Terme. Sulla vicenda swap interviene il Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Signor direttore, il nostro comune è invischiato nella ragnatela degli Swap, strumenti finanziari tanto sofisticati quanto pericolosi per le finanze comunali. Quando abbiamo denunciato la vicenda all'opinione pubblica su questo giornale il Comune aveva una perdita virtuale di 2.300.000,00 euro. L'ineffabile amministrazione comunale, nelle persone del sindaco e dell'assessore al bilancio, ha negato l'evidenza fin quando possibile mentre si poteva fare fronte comune verso la banca avvalendosi delle nostre perizie commissionate a consulenti indipendenti e del supporto legale dei nostri avvocati. Scoppiato il bubbone hanno pensato bene di farsi supportare da un ex venditore di swap e da un avvocato milanese nonché di ricorrere all'autotutela, uno strumento amministrativo assolutamente inapplicabile per i contratti tanto che la banca ci ha messo ben poco con i suoi avvocati a smontarla ed anzi ha minacciato un bel decreto ingiuntivo per morosità nonché il ricorso unilaterale dai tre contratti sottoscritti il che vuol dire una mazzata per i cittadini di Acqui che la banca ha quantificato in 1.812.263,00 euro al 29/05/2009. Siamo curiosi di conoscere chi ha suggerito al comune questa strada strampalata e palesemente autolesionistica.

A questo punto un'altra Caporetto della giunta che sospende l'autotutela dando incarico ai due professionisti assoldati di trovare un accordo con la banca incentivandoli con la percentuale del 10% del risparmio conseguito sul debito di 1.812.263,00 citato. I risultati dell'azione degli amministratori è sconfortante ed esaminando le carte in nostro possesso appare chiaramente che il comune subirà la soluzione prospettata dalla banca transando sui soldi pubblici invece di inchiodare Unicredit sull'ipotesi di irregolarità contrattuali che potrebbero configurare reati come emerge nella vicenda swap del comune di Milano dove la Magistratura ha sequestrato 476 milioni di euro alle banche rinviate a giudizio. Questa era la linea da seguire dal comune che non può certo sostenere di non essere stato informato perché il nostro comitato ha segnalato ripetutamente tutti gli elementi utili per percorrere la strada

milanese. Vista però l'inerzia e l'imperizia dei nostri amministratori abbiamo ritenuto di doverci sostituire nell'interesse dei cittadini acquesi presentando un esposto-denuncia alla Magistratura (ed alla Corte dei Conti) dalla quale attendiamo le decisioni che pensiamo ormai prossime. Sconcerta ancora oggi l'ansia che leggiamo nelle azioni degli amministratori acquesi che pare volta a pagare supinamente alla banca per un torto subito invece di farsi parte attiva a difesa delle finanze comunali. Ma c'è di più.

La valutazione, richiesta dal nostro comitato in data 14 settembre 2009 agli analisti indipendenti di Consulitque, quelli di Report, conferma un dato spaventosamente difforme da quello comunicato da Unicredit al Comune solamente tre mesi fa: 1.812.263,00 Euro sono nel frattempo divenuti 761.667,56 Euro. Una bella differenza, dove il Comune limita i danni ma solo perché il mondo si è girato sottosopra per la crisi mondiale.

Ora, sarebbe interessante conoscere se l'entità per il compenso ai consulenti comunali (ricordiamo, pattuito in percentuale del 10% sul "risparmio" del Comune) avrà come base di commisurazione il valore indicato dalla banca (1.812.263,00 Euro) oppure quello aggiornato valutato non certo da Unicredit o dai consulenti.

I "numeri", almeno in questo caso, scrivono da soli buona parte della storia e dimostrano come un Comune non possa "giocare d'azzardo" con il denaro pubblico. Dai 2,3 milioni di un anno fa la variazione dei tassi in discesa libera ha comportato il deprezzamento dei contratti a circa 760 mila euro. Pensate solamente se qualcuno avesse avuto la brillante idea di transare allora!

Anche adesso, però, i "numeri" sono, guarda caso, incoerenti e sempre a sfavore delle casse comunali. Come si dice, guarda il caso...mai che l'errore sia favorevole a chi deve pagare, se mai dovesse farlo.

Speriamo comunque in un atto di ravvedimento da parte dell'amministrazione che eviti una transazione che costerà molto denaro pubblico per pagare banca e consulenti, denaro che verrà sottratto quindi alla manutenzione di strade, scuole e servizi per importi milionari».

Stemma della città che brutto rattoppo



Acqui Terme. La fotografia è eloquente. Da sola basterebbe ad indicare una soluzione per chiudere un buco formatosi nello stemma della città che nessuno praticherebbe a casa propria. Siamo nello spazio situato di fronte all'ingresso di Palazzo Levi, sede del Municipio. Anni fa è stato realizzato lo stemma della città della Bollente con ciottoli di piccola dimensione in bianco di Carrara e altri di colore nero. Si tratta di un grande mosaico che aveva perso alcuni pezzi lasciando scoperti due spazi. Invece di ripristinarlo con alcune manciate di ciottoli, è bastata una passata di calce con una cazzuola, e vai. Il risultato è visibile a tutti, anche a tutte le personalità che frequentano Comune e Palazzo Robellini.

REGIONE PIEMONTE

*tante buone Regioni per incontrarci a Canelli
gustoso itinerario enogastronomico*

degustazione vini e piatti delle Regioni ospiti, visita alle "cattedrali sotterranee"
cantine storiche di Canelli, visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole
del territorio, degustazione prodotti locali, mostre, musica e cultura

26 e 27 settembre 09

CANELLI la città del vino

Informazione Accoglienza Turistica
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli
tel. e fax +39 0141820280
iat@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051



BOCCADAMO



ULTIMI GIORNI
fino al 27 settembre
approfitta dell'occasione
per i tuoi regali di Natale

Liquidazione totale
per rinnovo locali
SCONTI
dal 30 al 50%

SIAMO
APERTI
ANCHE LA
DOMENICA
POMERIGGIO

*Vorrei avere al posto della penna delle note
perché ciò che ho nel cuore è musica.*

Vorrei avere dei pennelli perché l'armonia che sento è colorata.

*Vorrei poter usare del profumo
perché ciò che esprimo possa entrarti dentro a fondo.*

*E ti porto al mare, perché le onde possano suonare per me,
ti faccio vedere i tramonti
perché non c'è pittore che possa darti il cielo,
ti regalo le rose, perché tu possa sentire in esse il "profumo" del creato.*

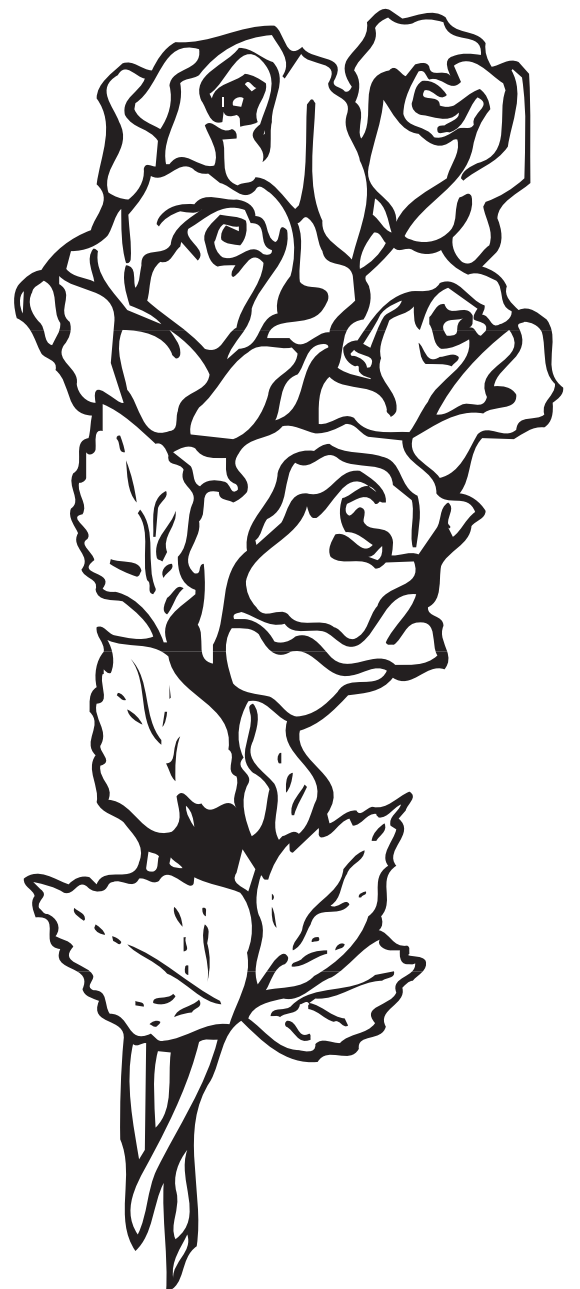
*Vorrei ascoltare sempre il tuo respiro,
guardare nei tuoi occhi per trovare più di tutto ciò che ho intorno,
sentire il profumo della tua pelle che nessun fiore può eguagliare.*

*Vorrei vederti fremere sempre per le gioie più semplici,
vorrei che in ogni momento i tuoi occhi potessero brillare
e il tuo cuore custodire dei sogni...
vorrei che la tua vita fosse solo AMORE!*

*Quando ti ho conosciuta temevo di svegliarmi
e accorgermi di aver fatto solo un sogno.
Non mi era mai capitato.
Prego Dio che lo alimenti sempre!
Mi sento di nuovo bambino
perché solo allora credevo nei sogni come ora.
Mi sento anche uomo perché mi fai venir voglia
di esserne uno migliore ogni giorno.*

*Vorrei aiutarti a credere, ad avere Fede,
perché credo sia il regalo più grande che puoi aprire.
Scartalo pian piano! È un po' come questa dedica,
per conoscere l'Autore devi prima credere sia per te!*

Buon Compleanno!



Emessa dal sindaco

Un'ordinanza contro comportamenti incivili

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, nella persona del sindaco, dott. Danilo Rapetti, informa i cittadini, che mercoledì 16 settembre, è stata adottata un'ordinanza sindacale, al fine di contrastare episodi vandalici e il deturpamento dei beni pubblici e privati.

L'adozione di tale provvedimento, è stata dettata dal fatto che, anche nella nostra città, si riscontrano, purtroppo, dei comportamenti non consoni alle comuni regole di convivenza civile. In tale ottica, il Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, tenuto conto delle normative in materia di Sicurezza Pubblica, a partire dalla Legge 125/2008 e il successivo D.M. 5/8/2008 del Ministero dell'Interno, fino ad arrivare alla recente Legge 94/2009 in vigore dal mese di agosto, ha ritenuto di adottare una specifica ordinanza, che sottoposta all'accoglimento da parte della Prefettura, intende perseguire i comportamenti indecorosi, che specie in ore notturne sono nocivo per la quiete pubblica e devianti dalle comuni regole di rispetto per i beni pubblici e privati. Si pensi soltanto al danno che tali atti possono causare alla collettività, l'insozzamento delle strade, il danneggiamento di panchine, l'imbrattamento di facciate di edifici pubblici e privati, il deturpamento del verde cittadino, l'abbandonare rifiuti e non da ultimo il disdicevole comportamento che con urla e schiamazzi, disturba l'ordinata convivenza civile e il riposo delle persone.

Entrando nello specifico del provvedimento, si evidenzia che "nell'intero territorio comunale, è vietata qualsiasi attività incompatibile con la conservazione dei beni pubblici e privati, compiendo atti vandalici e comportamenti dannosi, volti a deturpare la città compromettendo il decoro, arrecando molestia, disturbo alle persone o danno alle cose e pregiudicando nel complesso il livello di sicurezza pubblica".

In particolare è vietato insozzare le pubbliche vie, imbrattare le stesse con getto di rifiuti da veicoli, deturpare e imbrattare con graffiti disegni ecc. i monumenti, gli edifici pubblici e privati e in generale tutti i beni comunali mobili ed immobili. È vietato inoltre abbandonare qualsiasi genere di rifiuto, al di fuori degli appositi cassonetti, usare i luoghi pubblici come luogo di deiezione, disturbare la quiete pubblica con schiamazzi, grida, rumori molesti, prodotti da veicoli e/o impianti stereofonici ecc.

Le sanzioni previste per l'inosservanza di tali divieti, consistono in una pena pecuniaria di 500 euro e da 500 a 1000 euro per il caso specifico di insudiciamento delle strade mediante getto di cose da veicoli in movimento o in sosta. Fermo restando le eventuali violazioni al Codice Penale che possono derivare da taluni comportamenti, è altresì imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e l'immediata cessare della condotta vietata.

Lo spirito di questa ordinanza, «non vuole essere la repressione fine a se stessa, non si vuole limitare la libertà dei cittadini e in particolare di quei giovani, che giustamente, si divertono, in modo pacifico e rispettoso, ma si vuole porre un freno a tutti i comportamenti dannosi per una società, che vuole definirsi civile, ma che per esserlo veramente ha bisogno di regole certe, che vengano rispettate, in modo che ognuno di noi, possa sentirsi libero cittadino, senza nuocere alla libertà e alla convivenza altrui».

Note a margine del libro di Luisa Rapetti

Leggere il tempo osservando lo spazio

Acqui Terme. Presentato proprio il 13 settembre - a Mantova nell'ambito del Festivalletteratura 2009 - un volume, il cui contenuto è stato largamente anticipato dalle pagine culturali di alcuni quotidiani. Soprattutto sarà presentato a Mantova un volume che sembra fatto apposta per "commentare" l'opera dedicata dalla prof.ssa Luisa Rapetti all'ultima sopravvivenza ebraica della città. (Aludiamo a *Il cimitero ebraico di Acqui Terme* - Editrice Impressioni Grafiche, pp.333, 20 euro).

Si tratta di *Leggere il tempo nello spazio* - edizione italiana curata da Bruno Mondadori e, verrebbe da aggiungere, non a caso - che si deve allo studioso tedesco Karl Schlögel. Un libro da invitare all' "Acqui Storia" 2010. "Una scorribanda in territori spesso ignorati dagli storici", chiosa l'inserto del Sole 24 ore di domenica 6: e subito dopo segue l'elenco dei luoghi dimenticati. I primi? "Suoli e sottosuoli". Ecco: basta aggiungere la parola "recinto" e si avrà l'identificazione del cimitero.

Quello israelitico di Acqui misura una superficie - grande, decisamente ampia, - di 3460 metri quadrati, da cui si possono dedurre già le aspettative

Riflessioni del Comitato Centro Storico

Il benessere negato

Acqui Terme. Per motivi di spazio, una parte del comunicato del Comitato per il Centro Storico, non era riuscita ad entrare sulle colonne del passato numero del giornale.

Come i lettori ricorderanno, sul banco degli imputati l'eccesso dei decibel e la continuità, l'insistenza dei concerti in piazza, con serate particolarmente "lunghe" (ovvio: dopo la musica il rumore delle operazioni di smontaggio degli apparati di palco), che terminano in piena notte, quando va bene tra l'una e le due.

In questo ultimo contributo si riapre un'altra questione: quella della mancata destinazione di un immobile che, in teoria avrebbe dovuto avere ben altro destino...

G.Sa

"Nel frattempo gli immobili del Tribunale, sgomberati per andare ad occupare le scuole medie di piazza San Guido, si sono trasformati in magazzino delle sedie e delle attrezzature che ogni pomeriggio ed ogni notte il personale del comune tira fuori e tira dentro... l'ex tribunale è diventato la cucina per le Sagre, lo spogliatoio ed il bagno per le Band..."

Ci chiediamo: quanto costa

tutto ciò al cittadino?

Le situazioni di disturbo alla quiete e al sonno degli abitanti si protraggono ormai dal mese di maggio ogni fine settimana.

Ma il turismo termale non è eleganza, parchi, alberi, giardini, pulizia, relax, shopping, musica soave [corsivo nostro], aperitivi, spazi per bambini, gelati, sicurezza, bellezza e benessere...?

Quest'estate gli abitanti del Centro Storico hanno vissuto serate di inferno. Il Comitato per il Centro Storico si augura che siano presto individuati spazi, occasioni e modalità per fare musica per tutti e nel rispetto di tutti, e magari anche per i ragazzi di Acqui che ad oggi aspettano ancora un luogo adeguato per riunirsi, fare prove, esibirsi ed educarsi alla musica [molti ricorderanno l'ipotesi, che non è stata realizzata, di provvedere l'ultimo piano del Parcheggio Garibaldi proprio del locale cui allude la lettera; un peccato poi che non si parli più della Sala della SOMS, dalle potenzialità straordinarie, ma bisognosa di un dispendioso intervento di recupero]. Chi ci volesse contattare e aderire può scrivere a centrostorico.acqui@libero.it."

Spaziódanza Acqui

Nuovo anno accademico con importanti novità



Acqui Terme. Importanti novità con l'avvio del nuovo anno accademico per Spaziódanza Acqui diretto da Tiziana Venzano; la scuola acquese è infatti stata selezionata dall'International Dance Association per un percorso formativo didattico al termine del quale gli allievi riceveranno un diploma di livello professionale e potranno proseguire la loro carriera direttamente alla Dance Professional School con l'obiettivo di diventare insegnanti e alla Ida Ballet Academy per chi vorrà avviarsi alla carriera di ballerino e questo sotto la direzione artistica di Steve La Chance. Continua inoltre la proficua collaborazione con i maestri di fama internazionale Virgilio Pitzalis e Jon B che seguiranno i ragazzi nella preparazione di jazz contemporaneo e tecnica di prese e creeranno per loro apposite coreografie per rassegne e concorsi. Le altre discipline proposte sono classico, moderno, musical, hip hop e propedeutica a partire dai tre anni di età; tutto ciò fa della scuola acquese un chiaro punto di riferimento per coloro che vogliono intraprendere un completo studio della danza.

Lezione gratuita di prova presso la palestra Sport College di via Morandi 8 angolo via Nizza. Info 340 6870891.

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretto da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891

MODERNO • CLASSICO
MUSICAL • HIP-HOP

Corsi a partire dai 3 anni
Lezioni di prova

Centro International Dance Association
Riconoscimenti nazionali ed internazionali

Presso
Associazione Sportiva Dilettantistica

SPORT COLLEGE
FITNESS CLUB

Body building - Fitness - Pump
Ginnastica dolce - Tonificazione

Acqui Terme - Via Morandi 8, angolo via Nizza
Tel. 0144 322467

PROMOZIONE D'AUTUNNO

Per tutto il mese di settembre

oliveri

ogni 100 grammi
di funghi secchi
acquistati

VI REGALA

un chilo di farina
di polenta Cagnolo

oliveri

PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

Il mattone
non tradisce mai...

INVESTI NEL NUOVO:
abbiamo moltissime
e interessanti proposte,
sia per abitare,
sia per investire...

Ti aspettiamo
per una chiacchierata...
Senza impegno!

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.it
info@immobiliarebertero.it

È iniziato l'anno scolastico per gli alunni acquesi

Sono tornati sui banchi in 3.169 nella scuola primaria e secondaria

Acqui Terme. Sono tornati sui banchi di scuola in 3169 nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ad Acqui Terme. Nella scuola primaria 353 alla Saracco (53 in prima), 314 a San Defendente (58 in prima), 78 alla Fanciulli (14 in prima), 126 all'Istituto Santo Spirito (28 in prima). Nella scuola secondaria di primo grado 626 alla media Bella (210 in prima) e 112 all'Istituto Santo Spirito (32 in prima).

Nella scuola secondaria di secondo grado 352 al Liceo scientifico (81 in prima), 194 al Liceo classico (43 in prima), 173 all'Istituto d'arte (53 in prima); 208 al Torre (48 in prima), 296 all'Itis (58 in prima), 191 all'Itc (43 in prima), 146 al Fermi (29 in prima).

Per l'inizio dell'anno scolastico pubblichiamo l'intervento dell'assessore Giulia Gelati:

«Come assessore all'Istruzione, ho il desiderio di esprimere tutti i miei migliori auguri di buon inizio di anno scolastico.

È un momento importante per tutti i giovani e per l'intera comunità scolastica, perché riparte e si rinnova il periodo di formazione, che concorre alla costruzione dei caratteri, delle personalità, in una parola all'educazione dei cittadini e dei professionisti del futuro.

La scuola, in questo viaggio formativo, ha un ruolo importante, strategico, insostituibile, perché deve soddisfare la voglia di socializzazione, di apprendimento, di conoscenza, di sperimentazione degli studenti e, al tempo stesso, stimolare l'aspirazione dei giovani a sognare, a cambiare, a credere in un mondo migliore e più giusto. Sento il dovere di rivolgere a tutti i Dirigenti scolastici, agli educatori, a tutti gli operatori del mondo della scuola il mio pensiero e il mio incitamento, affinché continuino con passione e positività, con scienza e coscienza, a svolgere il loro ruolo così qualificante e decisivo per la formazione delle nuove generazioni.

Infine, un augurio di cuore di buon lavoro e di un sereno e proficuo anno scolastico a tutti gli studenti; questo anno sarà una tappa importante nel vostro cammino, tutti vi saranno vicini in questo percorso formativo: la famiglia, i docenti, le istituzioni. Buon lavoro!

Colgo l'occasione per fare il punto della situazione degli iscritti di questo anno 2009/10: la scuola elementare Saracco vede 353 alunni, mentre quella di San Defendente 314 e 78 l'elementare Fanciulli. Invece, 126 sono gli iscritti al Santo Spirito. Le scuole medie han-

no 626 alunni presso la sede Bella e 112 sono quelli del Santo Spirito. Non si rileva né un incremento, né un calo rispetto alla media dello scorso anno, in sintonia con quanto già prospettato nel mese di gennaio.

Sono, comunque, numeri importanti, che ci rendono responsabili del futuro di tanti giovani.

I servizi di trasporto sono già attivi per quanto riguarda lo scuolabus e il trasporto nelle palestre, mentre quello dai Bagni alla sede della mensa, prenderà l'avvio dalla prossima settimana in concomitanza dell'apertura della mensa scolastica.

A breve ci sarà la convocazione per stabilire il trasporto verso la piscina, in caso di attivazione dei corsi di nuoto. L'ufficio dell'Assessorato, presso palazzo Robellini, è a disposizione per i tesserini necessari all'acquisto dei buoni pasto e per qualsiasi tipo di supporto.

Assicuriamo la volontà dell'Assessorato, che mi vede chiamata in causa in due vesti, in quanto assessore, ma anche insegnante, di adoperarci al meglio per risolvere gli eventuali problemi e dare l'avvio a un percorso di collaborazione sinergica con Dirigenti, famiglie e docenti, al fine di

agevolare la formazione educativa e didattica, fondamentale per la crescita di una società.

Mi preme, a questo punto, fare la cronaca della riunione del 14 settembre, a palazzo Robellini, che ha permesso l'incontro tra rappresentanti della Provincia e quelli del mondo della scuola (dirigenti, docenti, assessore all'Istruzione, psicologo, assistenti sociali) per discutere i cambiamenti determinati dalla nuova legge regionale, la L. 28/2007, che ha determinato il passaggio delle competenze in merito al trasporto e all'assistenza all'autonomia dei disabili, dalla Regione alla Provincia.

La dr. Tacchino ha illustrato i dettagli della normativa e ha prospettato il percorso che potrebbe essere intrapreso.

In primis, si partirà con Accordi di Programma che stabiliscano un metodo partecipativo di lavoro. Significa coinvolgere tutti gli addetti ai lavori, comprese le famiglie degli alunni disabili per trovare soluzioni migliorative che offrano un servizio didattico-educativo di alto livello, pur nel contenimento dei costi, reso necessario dai nuovi tagli.

L'elemento che deve assumere rilevanza è la sinergia tra istituzioni, che deve fondarsi sul presupposto di studiare singolarmente le necessità legate ai vari gradi e diversità di disabilità.

La prof.ssa Luisa Rapetti, dirigente scolastica, che partecipava all'incontro si è detta lieta di accogliere questo progetto di sinergia come un'op-



portunità perché la scuola diventi sempre più accogliente e fulcro di attuazione concreta di collaborazioni, al fine di realizzare una sincera e autentica integrazione, che elimini qualsiasi realtà in cui qualcuno sia figlio di un Dio minore.

Anche altri due enti devono assumere la rilevanza che meritano: la famiglia, con il patto di responsabilità, mirato alla persona, ma anche con la valorizzazione sociale del suo ruolo, che la vede protagonista nel percorso formativo e l'Ufficio Scolastico Provinciale, che sempre ha speso la massima attenzione ed energia in queste problematiche.

A questo proposito, sempre la Dirigente Luisa Rapetti evidenzia che, pur lavorando in condizioni di estrema sufficienza di rapporto tra numero di alunni e docenti, rapporto che potrebbe essere incrementato in funzione alle necessità particolari di ogni alunno, i docenti hanno creato una rete protettiva che permette di aumentare l'assistenza mediante la disponibilità di tre ore supplementari destinati ai ragazzi. Si resta in attesa di una eventua-

le integrazione, attraverso la strutturazione di organico, da parte dell'Ufficio Provinciale, con utilizzo delle quote di docenti precari, indicate dal Ministro Gelmini.

Come assessore all'Istruzione, ma soprattutto ai Servizi socio-assistenziali, che al momento sostengono con l'impegno di ingenti risorse umane ed economiche, sia il trasporto, che l'assistenza all'autonomia degli alunni disabili, non posso che dirmi soddisfatta della disponibilità palesata dalla Provincia. Disponibilità, che ora dovrà tradursi in modalità operative e programmatiche che consentano lo stesso livello di prestazioni offerte fino ad oggi, nell'ottica prospettata di un percorso collaborativo e di relazioni incrociate che vada verso un'offerta di qualità sempre più efficace.

Dal canto nostro, continueremo a condividere il carico di problemi legati all'argomento, rendendoci sempre disponibili nel valutare le necessità delle famiglie e della scuola, come fino ad oggi abbiamo dimostrato con il considerevole supporto offerto».

Comunicati i dati da Franca Arcerito

Mense scolastiche acquesi questo lo stato attuale

Acqui Terme. Il Consigliere Comunale Franca Arcerito, con delega ai rapporti con l'utenza Asilo Nido e mense scolastiche, con l'inizio del nuovo anno 2009/10 comunica le innovazioni riguardanti le mense.

«Voglio ricordare che il nostro Comune è ancora uno dei pochi che offre un servizio mensa di eccellenza, vale a dire non cibi precotti e confezionati, bensì pasti cucinati giornalmente con i migliori prodotti della nostra zona e da personale altamente qualificato: le nostre cucine (sono due i punti di cottura: scuola elementare di via XX Settembre che fornisce il servizio oltre che per sé per la scuola materna di via Nizza e via Savonarola; la scuola elementare di via San Defendente che cucina anche per la materna attigua. Ovviamente l'Asilo Nido di via San Defendente ha una cucina completamente indipendente per la particolarità dei piccoli e neonati con menù totalmente differente da quello degli altri bambini). Si cucinano circa 850 pasti al giorno, ovviamente sotto stretto controllo da parte del S.I.A.N che ha stilato il menu nella persona del dr. Marco Tabano e dr.ssa Elena Seksick.

I menù vengono formulati settimana per settimana (tabellone esposto e sito internet www.comuneacqui.com). Da notare la sensibilità nel considerare le esigenze etniche differenti oltre a quelle di chi possiede intolleranze e allergie (in questo caso sono i pediatri di famiglia a fornirci le indicazioni). Nel caso di bambini musulmani che non mangiano carne di maiale, abbiamo previsto pietanze differenti. Con particolare entusiasmo comunico inoltre la continuità del progetto "Merenda o colazione" in fase sperimentale dell'anno precedente, per cui i



bambini delle scuole materne ed elementari riceveranno gratuitamente due volte la settimana mattino o pomeriggio la colazione o la merenda (fruttabiscotti-mousse) tale progetto è stato molto gradito dai genitori che hanno fatto richiesta di mantenere tale progetto su iniziativa dell'Unione Europea, per contrastare sovrappeso e obesità ed invogliare i bambini ad una corretta e sana alimentazione.

Per questo ed altri motivi derivanti dall'adeguamento dei prezzi dei pasti e generi alimentari aumentati nei corsi di questi anni, ivi compreso l'impiego del personale addetto alla somministrazione dei cibi per poter dare peraltro un servizio migliore dell'anno precedente avvalendoci di una cooperativa, che l'amministrazione Comunale ha deciso di apportare delle modifiche al costo dei buoni pasto.

Per cui:
indicatore ISEE superiore a euro 5164,57 costo euro 4,00 (2,00 per ulteriori figli)
indicatore ISEE da 4028,37 a 5164,56 euro 3,00 (ulteriori figli 1,50)
indicatore ISEE sino a 4.120,36 euro 1,00.

Per i non residenti la tariffa unica senza applicazione di reddito è di euro 5,50».

Per ogni questione in merito al consigliere Arcerito Franca è sempre disponibile e riceve a Palazzo Robellini previo appuntamento telefonico al n. 340.1728945.

Ponti: micronido comunale ancora posti liberi

Ponti. Rimangono ancora alcuni posti liberi nel micronido comunale di Ponti per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La struttura sarà gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme che già da diversi anni si occupa di assistenza ai minori. Data la situazione di mancanza di posti nei nidi del territorio, la cooperativa si mette a disposizione delle famiglie che hanno particolare necessità di sistemare i loro bimbi.

Il Nido è situato nel paese di Ponti direttamente sulla statale che lo attraversa in una graziosa e comoda sede completamente ristrutturata e dotata di area verde attrezzata per i giochi all'aperto. Il Nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 16, ma con possibilità di venire incontro a particolari esigenze di orario dei genitori (eventuali prolungamenti di orario). Possibilità di utilizzare la struttura come baby parking al sabato. Chi è interessato è pregato di rivolgersi, al più presto, alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso il Comune di Ponti (tel. 0144 596142) oppure Cooperativa Donne in Valle, in via Crispi 25 ad Acqui Terme (tel. 0144 325600).

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giorgia Lepore
L'abitudine al sangue
Fazi Editore

«Il giorno sta per finire, a oriente è già notte».

Inverno. L'atmosfera è quella del crepuscolo, i contorni oscuri delle montagne si aprono sulla valle. Soffia un vento gelido. Presto inizierà a nevicare.

Un uomo, un monaco, forse finalmente pacificato, ripercorre la sua breve, tormentata esistenza.

Il suo nome è Giuliano, figlio secondogenito dell'imperatore di Bisanzio, messo dal padre a capo dell'esercito imperiale.

«Il tuo futuro non è oggetto di discussione, né ora, né mai. Il mese prossimo verrai avviato alla carriera militare.»

Nonostante il desiderio profondo di condurre una vita di contemplazione, Giuliano si è sottomesso al volere del padre e, giovanissimo, ha imparato bene il mestiere delle armi: da audace e scaltro condottiero ha guidato vittoriosamente l'esercito imperiale, ha combattuto battaglie efferate, annientato avversari, distrutto accampamenti e villaggi, ha ucciso nemici e visto cadere tanti suoi uomini su campi neri del sangue versato.

Ma le brutalità della guerra e l'orrore per le vite perdute sono divenute per Giuliano sempre più insopportabili.

«L'ultimo uomo che ho ucciso in battaglia, almeno lui, forse, avrei potuto risparmiarlo. [...] Si voltò di scatto, sorpreso, a guardarmi: non lo avevo mai visto prima, eppure mi sembrò di riconoscerlo, come se appartenesse da sempre alla mia vita [...]»

Il piano di attacco è stato studiato in ogni dettaglio. L'accerchiamento è completo e gli uomini in posizione attendono solo il segnale. È il momento decisivo per la repressione degli eretici. Giuliano decide di evitare altre morti e ordina la ritirata dell'esercito.

«Tu! Serpe velenosa che ho creduto mio figlio! Come osi comparirmi davanti ancora vivo? Non hai avuto nemmeno il buon gusto di impiccarmi, come si conviene a un traditore!»

L'ira dell'imperatore è tremenda: la sua vendetta si consuma tra carcere e atroci torture e la morte pare l'epilogo più probabile. Invece per Giuliano è solo l'inizio di un imprevedibile percorso di rinascita, un cammino doloroso e ritorto al cui termine cercare la riconciliazione con sé e con Dio.

Giuliano è l'io narrante di questa dolente vicenda in cui la guerra, l'opposizione alla guerra, è pretesto per esplorare il conflitto, tutto interiore, tra la resa ad un destino imposto, conforme alle logiche del potere, e la coraggiosa ricerca di una identità annidata nel profondo.

Altri personaggi, tutti ben disegnati, accompagnano il racconto: il fratello Costantino, il generale Teofilo, i monaci Cristoforo e Johannes.

E Eucheria, la prostituta, per amore della quale Giuliano trova il coraggio di ribellarsi al padre. C'è introspezione psicologica e sensibilità nel tratteggio dei caratteri a dare spessore a queste figure. Ci sono violenza, amore, morte e compassione a rendere intense le loro storie.

Giorgia Lepore, pugliese di Martina Franca, è archeologa e ricercatrice presso la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Paleocristiana e Altomedievale dell'Università di Bari.

«L'abitudine al sangue», suo romanzo di esordio, è un romanzo storico sui generis: senza date, quasi privo di riferimenti topografici.

La vicenda è collocata in un tempo remoto e in uno spazio

indeterminato dello sterminato Impero d'Oriente. I luoghi, i personaggi e la loro vicenda sono di fantasia.

In essi l'autrice ha però «distillato» le proprie profonde conoscenze storiche creando un affresco credibile, non privo di seduzione.

Diversi sono anche i riferimenti storici precisi quali la lotta contro l'eresia dei Pauliziani tra VII e IX secolo e la distruzione di un intero popolo vissuto nella zona dell'Armenia. Per i personaggi di Giuliano e del fratello Costantino l'autrice svela di aver tratto ispirazione da Basilio II e Costantino vissuti nel X secolo. Tanti dunque i dettagli storici che sostengono il racconto.

Ma la divulgazione non è l'intento di Giorgia Lepore: il suo scrivere dell'epoca bizantina è fantascienza sul terreno delle proprie passioni, è creare «un passaggio dalla storia alla favola».

Al centro della favola il conflitto interiore di Giuliano, la sua ribellione alle scelte obbligate, al conformismo, all'omologazione, il suo rifiuto della logica dell'odio e del sangue.

Ivano A. Antonazzo

Orazio Cancila
«I Florio» Storia di una dinastia imprenditoriale
Bompiani

«C'era una volta! Così cominciano tutte le favole. La nostra non è una favola, ma potrebbe sembrarlo, anche se delle favole non ha il lieto fine». Con questa sintesi dolce-amara Orazio Cancila, ordinario di Storia Moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, introduce la storia della dinastia imprenditoriale siciliana che per più di duecento anni ha segnato il progresso e l'apertura ai commerci internazionali dell'isola.

Il lavoro di ricerca e di documentazione è trattato con cura e con la massima attenzione ai dati storici, privati e politici che le varie generazioni e famiglie dei Florio hanno tracciato con le loro imprese; la capacità di modernizzazione e lungimiranza di alcuni capostipiti, come Vincenzo e Ignazio Florio, sono state l'avvio di una fortuna che, purtroppo, nel tempo si è poi scontata con le scelte sbagliate di altri discendenti che hanno dissolto la fama e la consistenza patrimoniale accumulate negli anni migliori.

Al punto che il nome Florio è rimasto rappresentativo solo più per il prestigio della Sicilia nel mondo della belle époque e per il grande sviluppo della navigazione a vapore, mentre l'impero economico della famiglia si è dissolto in modo disastroso.

Oggi dei Florio si ricordano il famoso Marsala e la «Targa Florio», celeberrima corsa automobilistica istituita nel 1906 da un Vincenzo, destinato ad essere uno degli ultimi esponenti della grande dinastia.

Nel frattempo, bisogna ricordare che il nome dei Florio è stato presente all'Esposizione Nazionale del 1891 qualificando l'immagine imprenditoriale moderna della Sicilia; è stato legato ai vertici dell'high-society internazionale; ha creato delle grandi compagnie di navigazione (da cui nascerà ai primi del '900 la Compagnia Tirrenia), ha operato dall'iniziale commercio delle droghe alla pesca e conservazione del tonno, nei vini, nell'industria dello zolfo, nella fabbrica chimica, nella filanda, nelle fonderie e poi soprattutto nella modernizzazione della navigazione, nonché nei traffici bancari e nell'industria alberghiera.

Molteplici sono stati i suc-

cessi e le imprese fortunate, anche per merito delle relazioni e degli appoggi politici avuti con i ministri borbonici e fino al nuovo governo italiano con Crispi, Umberto I, Giolitti e fino a Mussolini.

Ma la fine della bella favola e gli splendori della famiglia Florio si spegneranno lentamente ma inesorabilmente, arrivando ai debiti e alla miseria nel 1935, per tutta una serie di scelte sbagliate e di tracolli finanziari.

Il libro riporta precisi e dettagliati dati di archivio della Banca d'Italia, dell'ex Banca Commerciale Italiana (oggi Intesa-San Paolo) e dell'IRI, istituzioni anche creditrici che cercarono di ricomporre il dissesto della famiglia Florio, ma invano.

Come recita un famoso aforismo americano, riportato nel libro stesso, anche i Florio, come tante famiglie di immigrati «che iniziarono in maniche di camicia, nel corso di tre generazioni, si ritrovarono in maniche di camicia».

Proprio come già certi loro antenati calabresi e forse come altri emigranti italiani che proprio la grande avveniristica flotta Florio aveva portato verso un nuovo mondo di modernità e di presunta facile ricchezza.

G.P.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte dell'elenco dei volumi partecipanti alla 42ª edizione del premio Acqui Storia, disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito.

Sezione scientifica

Cristina Baldassini, *L'ombra di Mussolini - L'Italia moderata e la memoria del fascismo (1945 - 1960)*, Rubbettino Editore; Andrea Riccardi, *L'inverno più lungo. 1943 - 44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma*, Editori Laterza; Sergio Romano, *Storia di Francia - Dalla Comune a Sarkozy*, Longanesi; Carla Moruzzi Bolloli, *Generale Romeo Bozzetti: uno dei Mille - Un garibaldino a Borgoratto*, Caesar Editore; Dorena Caroli, *Un Welfare State senza benessere. Insegnanti, impiegati, operai e contadini nel sistema di previdenza sociale dell'Unione Sovietica (1917 - 1939)*, EUM Edizioni Università di Macerata; Giovanni Guareschi, *La Grande Diario - Giovannino cronista del Lager 1943 - 1945*, Rizzoli; Mario Gonnella, *La Grande Guerra e l'origine dei totalitarismi*, De Ferrari; Pejman Abolmohammadi, *La Repubblica Islamica dell'Iran: il pensiero politico dell'ayatollah Khomeini*, De Ferrari; Sandro Antonini, *Storia della Liguria durante il Fascismo - 4. L'età aurea del Regime: 1930 - 1936*, De Fer-

rari; Giuseppe Conti, *Una guerra segreta - Il Sim nel secondo conflitto mondiale*, Il Mulino; Rolf Wörsdörfer, *Il confine orientale - Italia e Jugoslavia dal 1915 al 1955*, Il Mulino; Paolo Frascani, *Il mare*, Il Mulino; Roberto Vivarelli, *Fascismo e storia d'Italia*, Il Mulino; Leonardo La Puma, *Giuseppe Mazzini democratico e riformista europeo*, Leo S. Olschki; Arrigo Petacco, *La strana guerra - 1939 - 1940: quando Hitler e Stalin erano alleati e Mussolini stava a guardare*, Mondadori.

Sezione romanzo storico

Giuseppe Crescimbeni, *San Francesco d'Assisi*, Reverdito Edizioni; Salvo Sottile, *Più scuro di mezzanotte - Una storia di mafia*, Sperling & Kupfer; Antonella Sbuelz Carignani, *Greta Vidal - Una storia di passioni nella Fiume di D'Annunzio*, Frassinelli; Giuseppe Pederiali, *La Vergine Napoletana*, Garzanti; Gian Carlo Celano, *Non avrai le mie ossa - Il lungo esilio di Scipione l'Africano*, Bianchini Editore; Raffaele Nigro, *Santa Maria delle Battaglie*, Rizzoli; Giancarlo Patris, *Mezzana*, De Ferrari; Nicoletta Agricoli, *La Signorina*, Pagnini Editore; Luca Simoncini, *Qanat - L'eredità dei Beati Paoli*, Luca Simoncini; Emiliano D'Alessandro, *La collina dei fuochi fatui*, Edizioni Solfanel-

li; Stelio Cro, *Mezzadri in guerra*, Todariana Editrice; Cinzia Tani, *Lo stupore del mondo*, Mondadori.

Sezione divulgativa

Vittorio Pezzuto, *Applausi e sputi - Le due vite di Enzo Tortora*, Sperling & Kupfer; Corrado Guerzoni, *Aldo Moro*, Sellerio; Thelma De Finetti, *Anni di guerra 1940 - 1945*, Hoeppli; Marco Iacona, *1968 - Le origini della contestazione globale*, Edizioni Solfanelli; Benigno Roberto Mauriello, *La guerra russo - giapponese (1904 - 1905)*, Edizioni Solfanelli; Emilio Renzi, *Comunità concreta - Le opere e il pensiero di Adriano Olivetti*, Alfredo Guida Editore; Aldo A. Mola, *Declino e crollo della monarchia in Italia*, Mondadori; Massimo Franco, *Andreotti - La vita di un uomo politico*, la storia di un'epoca, Mondadori; Pasquale Chessa, *Dux - Benito Mussolini: una biografia per immagini*, Mondadori.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

MY SUPER JACKET
la giacca impermeabile che protegge da ogni imprevisto
in omaggio con **60€** di acquisto

domenica pomeriggio aperti!

promozione valida dal 1° al 30 settembre su sconti univo fino ad esaurimento scorte

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Gli incontri del Benessere/Bellessere

Raz Degan, il monaco laico



Acqui Terme. Il benessere dello spirito trova quali portavoce, nel primo week end di Acqui Terme. Dal benessere al bellessere, i volti - notissimi - di piccolo e grande schermo.

Sembra quasi un paradosso. Ecco a voi i Percorsi di Luce di Fiorella Pierobon, in mostra a palazzo Robellini, ad evocare il pellegrinaggio. E poi le meditazioni di Raz Degan ("modello: un'etichetta che non mi scrollerò più di dosso") che oggi non vive in una lussuosa villa con piscina, ma in un trullo. E sente il bisogno di fare l'orto, di vivere dei prodotti della terra. Frutta e verdura. La sua. La mattinata che non ti aspetti cade domenica 13 settembre. Dalle trenta alle quaranta persone nella sala del Movicentro. Tutti ben oltre i 40 d'età. Il tempo delle ragazzine, dei gridolini è finito. E

quasi quasi provi rammarico. Perché l'ideale film - nella conversazione che va in scena con Rolando Piccioni e con il pubblico - ha questo titolo: *Raz, l'antidivo*. Sarebbe potuta essere una prima lezione, di quelle choc, per il nuovo anno scolastico.

Essere vs apparire

Anzi sembra proprio che del personaggio anni Novanta non sia rimasto niente. "Cine e tv mi facevano assomigliare a un prodotto. Non volevo diventare un burattino. A un tratto ho mollato tutto. Sono andato a New York per studiare. E lì ho scoperto la ricchezza della vita mistica. La forza delle dottrine yoga. E tutto il resto". Primo tempo: una confessione autobiografica, ad alta voce. Il riconoscimento che i suoi valori erano decisamente quelli materialistici. Che lo hanno portato

ad una crisi esistenziale. Secondo; una requisitoria contro il tempo presente. "Noi che non pensiamo, ma siamo pensati; il tempo che manca, il vivere succubi di uno stile di vita che frulla tutto e tutti perché impone ritmi frenetici; la migrazione vietata agli uomini, quando è propria dell'altro creato", pesci e uccelli. La paura e la violenza come elemento caratterizzante del XXI secolo. Il bisogno di attribuire sempre la colpa a qualcuno. Terzo tempo: le buone pratiche, gli incontri, i digiuni. La meditazione. Piantare quattro alberi, cercare lo stato di grazia, l'armonia. Che comincia dalla semplicità. Raz Degan oggi gira documentari. Le sue immagini non sono state, purtroppo, proiettate. Ma nei soggetti, India e Etiopia, oltre alla sua passione di viaggiatore, il fascino dei mondi spirituali.

"L'energia divina si è manifestata, nella storia, in tante proiezioni: Budda, Maometto, i profeti, Cristo... Come se fossero tanti fiumi. Di cui mi piace andare alla sorgente". E ancora: "A mio parere siamo in un'epoca magica: perché un tempo i libri sacri erano di pochi; oggi la circolazione è maggiore". E Degan - monaco laico lo definirà in conclusione Rolando Piccioni - non fa mistero di credere alle attese millenaristiche del dicembre 2012.

La soluzione

Quella di evadere dalle nostre prigioni, dalle rassicuranti barriere di sicurezze che l'ego - il peggior nemico - si crea.

La sfida con cui cominciare? Trovare cinque minuti al giorno, di primo mattino per meditare. Che poi vuol dire ascoltare il proprio respiro. Il resto verrà da sé. **G.Sa**

Gli incontri di Benessere/Bellessere

Salvia e Co. i segreti delle erbe



Acqui Terme. La tastiera del PC non è mai stata così profumata. Merito dell'incontro di sabato mattina al Movicentro. Che recitava nella sua insegna *Storie, miti, leggende e verità sull'uso proprio e improprio delle piante officinali*.

Non solo uno spargimento di parole. Ma anche di profumi. Già. Perché Caterina Roncati, che lo coordinava, ha presto provveduto a distribuire, alla quindicina di presenti, nei momenti opportuni, i cartoncini preparati con le essenze distillate dalla Farmacia del Castello di Genova. Che a distanza di due giorni continuano a tener compagnia. Sembra di aver l'orto sulla scrivania.

Così la mattinata in onore di salvia, lavanda e rosmarino - cui han contribuito con ricchi contributi la preparatissima Valentina Siciliani, e Michele Serano, che si è soffermato sugli usi in cucina - è ben più di un ricordo. Pubblico quasi interamente femminile, e pronto a prendere appunti, in particolare per le ricette: dai biscotti limone rosmarino ai flan, dai risotti lavanda e rosmarino ai sali aromatizzati, alle carni steccate, alle focacce, agli oli aromatici... Su tutto un consiglio: quello di usare le erbe "all'ultimo", per non consumare in cucina quanto potrebbe essere convenientemente esaltato sulla tavola.

La parte storica culturale (che forse ci è più congeniale...) non dimentica nulla: Il *Decameron* e *Claopatra*, *Columella*, *Leonardo e D'Annunzio*... Si comincia dalla *salvia*. Che porta con sé i significati della buona virtù domestica femminile, della vecchietta serena, della semplicità. "Che salva". Ma da cosa? Dai veleni. Dalle pestilenze. E così torna alla ribalta il famoso aceto dei quattro ladroni (salvia, ovviamente; più timo rosmarino e lavanda) che permise ad una banda di sciacalli di spogliare senza timori di contagio i cadaveri degli appestati di Tolosa. L'anno, combinazione, è il 1630. Ma non di sfuggire alla giustizia: ai malviventi si promise un salvacondotto se avessero rivelato la formula; ma poi i giudici li condussero alla forca. Tra le più belle leggende quella della Vergine, che cerca di portare in salvo il Bambino. E chiede aiuto alle piante. Ingenerose. La rosa ha paura di sguaiare i petali (e sarà punita: il fiore appassirà in fretta, verranno le spine).

La vite teme per i suoi tralci. Un contrappasso dantesco ante litteram: verrà il potatore. Anche il cardo sarà altezzoso, e sarà punito.

La docile salvia si presta all'aiuto, lei dispensatrice del sonno, benedetta perché ca-

pace di tener lontani icubi e visioni. Il *rosmarino*, "rugiada di mare" ci porta alla vendemmia: sia perché per garantire una migliore qualità al vino si possono vaporizzare le botti con il rosmarino (bruciato, ovvio); mentre un altro utilizzo delle foglie verdi riguarda la macerazione. Dal vino all'acqua. Quella della Regina d'Ungheria, ottima contro gotta e reumatismi. E quella, romana, di San Giovanni, dai buoni auspici. Il primo (una volta)? Il matrimonio. Ed ecco che la corona era attribuito delle spose.

Gran finale con la *lavanda*, ispiratrice di tranquillità. In specie raccomandata agli impulsivi nati del segno dell'Ariete, tanto amanti dei contrasti. **G.Sa**

Circolo Ferrari "Arte in Corso"

Acqui Terme. Tra le iniziative che il Circolo Mario Ferrari promuove e organizza ogni anno, spicca quella di domenica 20 settembre denominata "Arte in Corso"

La rassegna infatti coinvolge partecipanti provenienti da ogni dove, desiderosi di esporre, nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco, le loro opere. Occasione importante quindi per gli artisti ma anche per il pubblico che potrà ammirare come immagini, sentimenti, colori siano stati interpretati e trasferiti su tela.

La manifestazione è aperta a tutti gli artisti, anche non soci del Circolo Ferrari.

Chi intende aderire all'iniziativa, può farlo il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX settembre 10 ad Acqui Terme, oppure telefonando, anche con breve preavviso, al numero telefonico 014457990. È necessario che chi vuole arrivare in loco in macchina, segnali, nel corso dell'iscrizione, il numero della targa dell'auto per il rilascio della necessaria autorizzazione che quest'anno, per disposizione tassativa dell'autorità comunale deve essere rilasciata individualmente.

L'unico accesso consentito è quello da c.so Italia lato via Nizza. "Arte in Corso" avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19. Il Circolo ricorda inoltre che sono state aperte le iscrizioni ai corsi, che saranno avviati nel prossimo mese di ottobre (se ci sarà un numero significativo di adesioni).

I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Spagnolo, Inglese e Francese.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando al n° 0144 320820.



Viale Einaudi - Acqui Terme - 0144329074
www.reginaterme.com



Piazza martiri delle foibe, 4 -
Acqui Terme - 0144312168

Terme...Sport
e
Benessere

Terme...Sport
e
Benessere



65 euro
mensile start
gold

50 euro
mensile start
tutto compreso

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

Alla Galleria Artanda e a palazzo Robellini

Colori al femminile di Mesini e Pierobon



Acqui Terme. Tante mostre d'arte han aperto i battenti, sabato 12 settembre, "contorno di colori" per Acqui Terme dal benessere al benessere.

A dire il vero la prima ribalta era per Fiorella Pierobon, già presentatrice di Canale Cinque, a Palazzo Robellini. Ma anche dalla Galleria "Artanda" sono venuti stimoli interessanti. Seguiamo l'ordine cronologico.

Muriel Mesini
Nelle salette predisposte in via alla Bollette da Carmelina Barbato esponeva Muriel Mesini. E la scelta conferma che la volontà di "Artanda" è quella di dare fiducia ai giovani, di farli crescere.

Così è capitato per questa illustratrice di neppure trent'anni, che è passata in pochi mesi dalla carta alla tela. Cambiando si gli strumenti, applicandosi alla tecnica mista, ma conservando una poetica "sovrana" che sa di freschezza. Per restare in tema benessere/benessere, metaforicamente, di salvia e lavanda.

E' una pittura veramente di fantasia, di sana sognante irrazionalità (e così la realtà più umile, albero o cappello, rivela una dimensione "altra", inedita, si apre su qualcos'altro).

Ma il filo conduttore delle opere è *L'immaginario della musica*. Che della vita dell'artista è parte importante.

"Quando sto male non riesco ad ascoltarla; quando dipingo, invece, non manca mai la compagnia delle note: *rhythm and blues*, musica anni Settanta, la *Pastorale* di Beethoven, il canone di Pachelbel...".

E' così che sono nati quei personaggi che ora spuntano dalla cassa della chitarra, o sono essi stessi strumento, con ricciolo (da violino) in testa e uccellino in mano. Sì: perché il mondo di Muriel Mesini (autodidatta, niente Liceo artistico o Accademia) è mondo fiabesco. In cui le stelle si prendono con il retino delle farfalle, gli alberi offrono chime squadrate, in cui si aprono vere e proprie finestre (il bisogno di una casa più naturale? o preferite accessi ad un mondo altro?), gli animaletti vivono a stretto contatto con i piccoli personaggi, i bimbi senza nome dalle capigliature originali, che ritornano da opera ad opera.

E' il trionfo dell'ingenuità: come ne *La prima nota*: cinque figure su cinque righe del pentagramma: c'è chi si appisola, chi cammina in equilibrio, chi traccia la chiave di violino, chi si contende la prima nota, che è poi un girasole...

E che dire del direttore d'orchestra, il cui podio è un'arca, la bacchetta la lenza, e gli orchestrali/pesci guizzano in un mare agitatissimo?



Una pittura leggera. Per la sensazione che ispira. Per l'idea di infinito che si lega all'evocazione di grandi spazi, macrocosmi (ma che non incutono alcun timore) in cui oscilla l'altalena, danza l'aquilone, viaggia la mongolfiera bianca e rossa...

Fiorella Pierobon

Decisamente più ardito il percorso dell'artista che esprimeva a Palazzo Robellini. Non è semplice coniugare la Via Francigena e i versi di Dante ad una produzione astratta, che colpisce per la lucentezza del colore, per la ricerca della terza dimensione, e che prova anche a trasferire la ricerca in ambito plastico.

Introdotta da una affollatissima presentazione nella sala

conferenze (la strada di Francia, la fortuna moderna del pellegrinaggio moderno, la risorsa turistica degli *hospitalia*), cui han concorso tante voci critiche, la mostra è senz'altro da vedere.

Ma l'emozione, che sicuramente ha ispirato le realizzazioni, sembra quasi "addomesticata". Contenuta. Raffreddata.

E', se vogliamo, un'altra maniera di concepire l'arte. Che sembra legarsi più alla contemporaneità, alla civiltà del design e dei nuovi materiali.

Il tentativo (riuscito o meno dirà il visitatore) di tradurre in linguaggio moderno l'essenza del cammino di ricerca medievale.

G.Sa

A palazzo Robellini dal 3 ottobre

Mario Demela pittore e scrittore

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 3 ottobre, alle ore 16, a palazzo Robellini la mostra del pittore Mario Demela, che terrà cartello fino al 18 ottobre con apertura tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Mario Demela è nato nel 1946 a Padru, in Sardegna. Si è formato all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, città nella quale ha vissuto diversi anni. Artista eclettico, che oggi vive in provincia di Alessandria, ha dato vita anche un'opera letteraria dal titolo *...Su Tipiri - Dedicato a un Pinocchio*, che sarà presentata sempre alle 16 di sabato 3 ottobre a palazzo Robellini dal critico letterario Mirko Roglia.

Leggiamo nella presentazione al suo primo romanzo: «Seguendo la traccia autobiografica, l'autore sviluppa il racconto di un'infanzia negata dalla brutalità, impenitente e forse inevitabile, nella Sardegna rurale degli anni Cinquanta. Mario è cresciuto in fretta, tra dispotismi e fatica, nelle istituzioni per bambini orfani. Solo con se stesso, ma in un rapporto costante e ancestrale con la natura sarda, che tutto genera, il protagonista del romanzo evolverà gradualmente una coscienza di sé, della propria condizione e maturerà la necessità di costruire la propria identità al di fuori di tale ferocia. Alla ricerca di un so-

gno, un sogno di libertà, il sogno di un bambino di diventare pittore. Narrato in prima persona *...Su Tipiri - Dedicato a un Pinocchio* è un romanzo di formazione, che ripercorre esperienze, sentimenti ed emozioni del protagonista nel paesaggio verso l'indipendenza. Al tempo stesso il libro è un viaggio "dei sensi" nel cuore della Sardegna: la lingua sarda si sovrappone ai paesaggi incantati e suggestivi di una terra unica, selvaggia, profumata, restituita nel romanzo dalla fine sensibilità artistica di Mario Demela». Un'occasione quindi per scoprire arte figurativa ed arte letteraria nella stessa occasione.

red.acq.

Assistenza asilo nido

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha prolungato alla cooperativa CrescereInsieme il servizio di assistenza pomeridiana all'asilo nido comunale dalle 15 alle 17, dal 11 settembre e dalle 15 alle 18,30 dal 14 al 30 settembre. CrescereInsieme dovrà fornire dalle 15 alle 17 tre educatrici ed un'ausiliaria e dalle 17 alle 18,30 un'educatrice ed un'ausiliaria, al costo complessivo di 3.517,13 euro.

NASCE IL COMITATO DELL'ACQUESE



Una nuova opportunità può essere offerta a tutto il Centro Sinistra per recuperare il distacco e le delusioni, dei cittadini nei confronti della Politica. Vogliamo superare le stagioni che appartengono al passato, per dare risposte adeguate alle aspirazioni e ai bisogni dei cittadini, rinnovando nel profondo pratiche e contenuti della Politica restituendo ad essa un'anima ed un'etica all'altezza delle aspettative di tutti. Abbiamo avviato una discussione seria per individuare collegialmente percorsi, modalità e termini di un'iniziativa Politica che tanto può dare alla qualità della democrazia, alla buona politica e al buon governo del paese e del nostro territorio nei prossimi

anni. Pensiamo che questi argomenti possano costituire un primo terreno di confronto fondato sul pieno riconoscimento delle differenze, siamo convinti che il PD debba avere un ruolo incisivo nel Paese per migliorare la vita dei cittadini, ed è in questa prospettiva che appoggiamo la candidatura di Pierluigi Bersani alla segreteria nazionale del PD.

IL Referente, Mauro Giglio.
Prossimo appuntamento:
Sabato 26 settembre ore 15
ASSEMBLEA
CONGRESSUALE
Circolo del PD Acquese



Per ADESIONI:

Comitato-Acqueseperbersani

E-mail: acqueseperbersani@libero.it

Tel 0144 358772

Partito Democratico: Via Garibaldi 78 Acqui Terme

L'addetto Stampa Ivan Patti

Con *L'Elegia del Bianco*

Mostra personale di Eugenio Galli



Acqui Terme. Sabato 12 settembre alle ore 17.30 presso la Sala d'arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni, 14 si è tenuta l'inaugurazione della personale dell'artista Eugenio Galli dal titolo "Elegia del bianco". Rigoroso ricercatore e raffinato esteta, Eugenio Galli, dopo aver lavorato con il maestro e amico Gianni Arde, esponente dell'astrattismo storico italiano, ha partecipato a numerose personali e collettive in Italia e all'estero.

Con *Elegia del Bianco* giunge ad una perfetta elaborazione del suo pensiero artistico che è volo libero nel cuore della materia, del colore e dell'anima.

Frammenti di luce si calano dall'alto in una tela proposta con un bianco lacerante. Il punto luce nel campo visivo è solitamente mediano, per cui luce e centro scena si incontrano mirabilmente facendo emergere una componente ludica nella pittura di Galli, per

cui il colore è il protagonista di una festa esistenziale dello spazio e del tempo di appartenenza dell'artista.

Il bianco è sommatoria di colori possibili, di giallo e di rosso, di blu e di verde. È la complessità dei colori che dà il bianco, che qui è tracciato inoltre con spessori e la materia sollecitata offre una sorprendente e vivace composizione, vitalissima e luminosa.

Per Eugenio Galli la pittura è il segno della nostra traccia nella storia dell'esistenza.

Le sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e offrono allo spettatore attimi di meraviglia attorno all'enigma della pittura e dell'arte.

La mostra rimarrà aperta dal 12 settembre fino al 27 settembre con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica ore 10 - 13 e 15 - 19.30.

Ingresso libero e gratuito.



Corisettembre XXXIII rassegna CORI IN ACQUI TERME - 19 - 20 settembre 2009

La tradizione di una città che da sempre ama la musica

Giusto giusto un anno fa, per presentare la rassegna delle voci giunta alla XXXII edizione, ricorrevamo ad un titolo che - sotto l'insegna *Corisettembre: la Bormida e gli archi* - nascondeva la personalità del poeta e romanziere Francesco Bisio. Avvocato, sì, ma anche poligrafo di prim'ordine. Giornalista principe tra XIX e XX secolo. Amico di un altro acquese di vaglia: il filosofo Raffaele Ottolenghi.

A distanza di dodici mesi ci sembra giusto continuare attingendo alla sua produzione. Sterminata. Che stiamo pian piano raccogliendo. (E se qualcuno volesse approfondire rimandiamo ad un primo contributo, edito sulla rivista ITER, n.18, ancora in edicola che analizza il rapporto del Nostro con uno dei luoghi più affascinanti dell'Acquese: *Moncrenescente* con il suo castello, quello della misteriosa Tinazza).

Ma per *Corisettembre 2009* il punto di osservazione che scegliamo, con il nostro avo Francesco Bisio, famiglia originaria di Terzo, sarà un altro colle affascinante.

Il Monte Stregone "così chiamato perché la fantasia popolare e infantile lo immaginò popolato di streghe".

Difficile trovare una prosa tanto prodiga d'affetto nei confronti della nostra terra.

"Dal culmine di quel monte si scorge, bello e grandioso, il panorama del bacino della Bormida e scorre cantando [corsivo nostro] l'antica poesia della leggenda aleramica e la presente fioridezza dei vigneti [...]."

Il bacino è limitato da colline ondulate, immenso mare cristallizzato, ridenti dell'eterna egloga di Virgilio, coronate da frequenti e indistinti profili di torri che danno al paesaggio la pensosa melanconia delle cose mor-

te, ma che rammentano ancora le lontane leggende di questa terra di Monferrato [...].

Ancora dai grigi greppi eretti sul fiume, queste torri, a mezzo dirute, nei tramonti fiammei, lampeggiano di bellici fulgori: dalle finestrelle aperte ai venti che imperverano nel scenario delle ruine [qui viene da immaginare Francesco che si fa largo tra l'intricata vegetazione cresciuta nel recinto ottagonale della Tinazza] cento sogni immaginati migrano [...]."

Così scriveva Francesco Bisio, classe 1864, nel 1902 sulla "Nuova Antologia", la rivista che vedeva come direttore e proprietario l'acquese Maggiorino Ferraris.

Quel Medioevo, forse un po' manierato, è sufficiente per suggerirci l'idea di *Corisettembre* come un castello.

In cui non torneranno i trovatori esuli dalle ragioni transalpine. In cui non si leveranno i canti lieti o tristi delle dame; e non risuoneranno melodie di ghironda o di flauti e liuti (ecco le immagini care al Bisio).

Ma cantori e cantatrici di tutta Italia.

Le stesse che Bisio ascoltava al teatrino delle Terme, ad inizio Novecento, nella zona dei Bagni, tempio dei fanghi termali. Armonia d'orchestra, danze, intrecci di voci...

"E le note si fondono - Bisio diceva - in un'estesa armonia che fa sognare l'attornito errante pei viali: pare che cento anime poetiche effondano l'inno che sale a lenire gli affanni dei mortali qui cercanti sollievo".

Cento anche i cantori di *Corisettembre 2009*, con cui la nostra città e il circondario richiamano la loro tradizione musicale.

Un peccato non esserci.
Giulio Sardi

Canti sacri, dialettali gospel, "leggeri" e d'autore

Vai a spiegare oggi cosa sia un *Juke box*. Oggi, quando le canzoni stanno in un pochi centimetri cubici. In una sottileta di metallo. E gli amplificatori si sono miniaturizzati in due cuffiette. Anch'esse ridotte a poco più di un filo.

Ma negli anni Sessanta Settanta il *Juke box* era una considerata una macchina meravigliosa. Che non mancava neppure nelle osterie di paese.

E al di là della tanta musica che conteneva, affascinante era quel meccanismo, premuta la combinazione tasti alfabetici e numerici, che catturava il disco, lo disponeva sul piatto, e poi lo offriva al lavoro della puntina.

Si può paragonare *Corisettembre ad un Juke box?* La similitudine crediamo non sia irrifuggibile.

Perché dalla rassegna salta fuori davvero un repertorio vastissimo, che rimanda a cento autori.

Di diversi tempi. Di varie latitudini.

Con la probabilità davvero forte, fortissima che l'ascoltatore possa più volte incontrare quelle musiche da lui più gradite.

C'è da ascoltare

Per chi ama la musica sacra antica il concerto da non perdere è quello di sabato 19 settembre. Cattedrale. Ore 21,15.

Le voci siciliane dell'Ensemble "Cantica Nova" proporranno monodie gregoriane, una lauda del XII secolo dal titolo *Dimmi dolce Maria*, un *Salve Regina*, gli intrecci polifonici di Giovanni Pierluigi da Palestrina, la *Benedictio Sancti Francisci* di Poss.

Poi un subitaneo, sorprendente cambio di scenario, che darà modo di ascoltare *Blowin in the wind* di Bob Dylan e *Imagine* di John Lennon.

E anche la esotica melodia religiosa *Ku-ba-yah*.

Il colore popolare verrà da *E vui durmiti ancora*, tradizionale dell'isola, cui farà compagnia *La nostra sitò* di Martini/Terzano proposta dai cantori acquesi (da loro un breve saluto) che dal proprio repertorio andranno a scegliere due bei brani di Bepi De Marzi (*Dormono le rose* e *L'acqua ze morta*).

Il giorno successivo, domenica 20 settembre, avrà modo di venir fuori - nel concerto del chiostro, inizio alle 16 e trenta - la personalità di ogni coro. Proviamo a dare solo qualche cenno. Perché a voler citare il denso programma costituito da trenta brani, si finirebbe per cadere in un elenco sterile.

Un piccolo giro d'Italia lo proporrà il "Sette Laghi" di Varese attingendo alle espressioni popolari trentine, lombarde, toscane e friulane,

Dai cantori valdostani della Valgrisenche un riflesso sonoro della propria terra, ma anche la celebre *Les boîtes a musique* e una suite disneyana.

Il coro messinese attingerà ora ai tradizionali scozzesi e della Scandinavia, ma anche alla conosciutissima *Insalata italiana*.

Ben nove i brani delle Voci Bianche di Mondovì che, secondo programma, dovrebbero aprire il pomeriggio. Nel segno degli Autori con la A maiuscola.

Cinque pagine saranno tratte dalla suite *Friday Afternoons* di Benijam Britten; quattro dal libro delle *Petites polyphonies* di Jaen Absil.

Non mancherà il contributo dei cantori di Carlo Grillo: da loro la canzone dialettale della Bugie di Visone, (paternità di *Pinin u sop* e Enrico Terzano), *Scapa oseto* di De Marzi, e *Can't help folling in love*.

PROGRAMMA

Sabato 19 settembre, ore 21,15

Cattedrale di N. S. Assunta

Corale "Città di Acqui Terme"
dirige Carlo Grillo

Ensemble Vocale Cantica Nova
Milazzo (Messina)

dirige Francesco Saverio Messina

Presenta Gino Pesce

Domenica 20 settembre, ore 16,30

Chiostro di San Francesco

Coro Voci Bianche
Scuola Comunale di Musica
Mondovì (Cuneo)

dirige Maurizio Fornero

Chorale Valgrisenche (Aosta)
dirige Angelo Filippini

Coro Sette Laghi
Varese

dirige Lino Conti

Ensemble Vocale Cantica Nova
Milazzo (Messina)

dirige Francesco Saverio Messina

Presenta Gino Pesce

In caso di maltempo la manifestazione
si terrà presso il Palafeste Kaimano

I cori al mattino accompagneranno
le S. Messe nelle quattro parrocchiali della città

Cattedrale ore 10,30

Coro Sette Laghi - Varese

Cristo Redentore ore 11
Chorale de Valgrisenche

San Francesco ore 11
Ensemble Vocale Cantica Nova - Milazzo

Madonna Pellegrina ore 11,30
Coro Voci Bianche - Mondovì



PALESTRA GIMNASIUM

VIA GIUSTI N°3 ACQUI TERME (AL) TEL. 392 3096967

PILATES TOTAL BODY
ADDOMINALI WORKOUT
STEP PANGAFIT GAG
BODY SCULPTURE
CIRCUIT TRAINING
GLUTEI WORKOUT

DAL 21 SETTEMBRE
PER BAMBINI E ADULTI

LATINO AMERICANO
DAL 28 SETTEMBRE
PER BAMBINI E ADULTI

DIFESA PERSONALE

CASA CARINA RISTORANTE

ampio e suggestivo giardino panoramico
per banchetti e cerimonie

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2

Chiuso lunedì e martedì

CUCINA CASALINGA

Funghi e tartufi
Specialità carni

MENU DEGUSTAZIONE

Aperitivo Prosecco
Antipasto misto

Secondo piatto con contorno
Dolce più Brachetto

€ 29

Prenotazioni tel. 0144 392002

Cena in omaggio a chi festeggerà con noi
il suo compleanno

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

Studio Fisioterapico
"AQUESANA"

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455



Coro Sette Laghi (Varese) - Fondato nel 1963, ha ottenuto in breve tempo ampi riconoscimenti, classificandosi al primo posto in alcuni tra i più importanti concorsi nazionali di canto corale. Conosciuto in Italia e all'Estero, si è esibito in Svizzera, Francia, Germania, Belgio, Danimarca; negli USA ha compiuto tre *tournee* che hanno portato la formazione ad esibirsi all'Università di New York, a Denver, San Francisco, Santa Rosa, Pueblo. Per le etichette Ricordi (Milano) e SMC (Ivrea) ha inciso parte del suo repertorio. Vincitori nel 1990 della "Girometta d'Oro" attribuita dalla Famiglia Bosina di Varese, i cantori lombardi negli ultimi anni si stanno specializzando nel proporre concerti a tema, in cui il canto popolare viene affiancato a testi poetici di vari autori, quasi a voler sottolineare la continuità tra repertorio folklorico e produzione cosiddetta "alta".



Chorale de Valgrisenche (Aosta) - Questo coro misto, composto oggi da circa trenta elementi, nasce ufficialmente nel 1978, con la partecipazione alla rassegna "Floralies Vocales". Ma già da sette anni i cantori compivano un utile apprendistato animando le cerimonie liturgiche. Il repertorio comprende i pezzi della tradizione sacra, i brani folkloristici e tradizionali di montagna, quelli d'autore, *spiritual*, musica leggera. Da citare, tra le partecipazioni artistiche significative, quelle nel Festival Internazionale dei Canti di Montagna ad Oberstaufen, in Germania, e il Concerto internazionale di Canti Natalizi a Hochst, interamente registrato dalla televisione austriaca; l'accompagnamento all'*Angelus* di Giovanni Paolo II da Les Combes di Intro, trasmesso in Mondovisione. Concerti anche in Francia, Belgio, Svizzera, Olanda e Germania.



Ensemble Vocale Cantica Nova (Milazzo - Messina) - Compie vent'anni nel 2009 questa formazione, che nasce di fatto come gruppo madrigalistico, composto da otto voci. L'organico è via via cresciuto nel tempo, ma non ha alterato la poetica della formazione. Lo studio degli autori rinascimentali ha in questi anni caratterizzato l'attività dell'Ensemble, attento a ricercare una vocalità rispondente alle esigenze esecutive e alla prassi del repertorio sacro e profano del Cinquecento. Poi il gruppo ha ampliato il repertorio, allargandolo ad autori contemporanei, alla musica popolare e a quella internazionale, alla tradizione nera americana. Assai attivo in tutta Italia, il coro siciliano - già ospite del "Florilège Vocal" di Tours nel 1999, dopo aver concorso con risultati lusinghieri al "Guido d'Arezzo" - ha conquistato il primo premio tanto nel Festival di Malgrat de Mar (Spagna) nel 2006, quanto in quello Internazionale di Lodi nel 2007.



Coro Voci Bianche della Scuola Comunale di Mondovì - La scuola comunale di Mondovì nasce nel 1978 con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale sul territorio. Nella sua trentennale storia migliaia sono stati gli allievi che han potuto trovare soddisfazione gratificante per la loro passione musicale, guidati, nelle molteplici attività, strumentali e vocali, da insegnanti esperti e qualificati. Tanti i ragazzi che nella sua frequenza hanno trovato un trampolino per studi in conservatorio e per l'attività professionale. Assai radicata nel monregalese, la Scuola Comunale di Musica viene gestita dal 2006 dall'Academia Montis Regalis di Mondovì, Fondazione Onlus. Il coro delle Voci Bianche, giunto al terzo anno di attività, vanta la partecipazione a numerosi concerti in tutto il Piemonte e riscuote sempre più ampi consensi di pubblico e critica.



LE CORALI



I DIRETTORI

Corale Città di Acqui Terme - È assai vecchia la tradizione del canto corale ad Acqui. Già le cronache giornalistiche di fine Ottocento evidenziano come gruppi corali locali intervenissero nelle rappresentazioni liriche per curandi e concittadini. Nel 1930 ricordiamo attivo il coro dialettale di Caràssa (fonte è "Il Giornale d'Acqui"), salutato da positive recensioni, tanto da suggerire l'idea di istituire una vera e propria scuola di coro. Ma questa è la "preistoria". La storia della Corale "Città di Acqui Terme" fa data dal 1965, quando il nome era ancora dialettale, alludendo a Bollente (*Bujent*) e "scottati" (*Sgaientò*). In quasi 35 anni di attività sono nati - grazie alla corale - *Corisettembre*, il Premio Goitre, la scuola di musica col coro voci bianche, la rassegna "Acqui in Jazz", l'E.T. Band, corsi Orff, un periodico di informazione musicale di cui il sodalizio è editore. Innumerevoli le uscite in Italia e all'Estero. La corale si è esibita in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Rep. Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia, Slovenia.

Lino Conti - Non si occupa di musica professionalmente: è però tra i soci fondatori del Coro "Sette laghi" e lo dirige dal 1965. Ha anche diretto la Schola Cantorum della Basilica di San Vittore a Varese ed è stato chiamato a far parte di giurie e commissioni di ascolto in varie concorsi e rassegne corali.

Angelo Filippini - Dopo una prima attività in parrocchia, si dedica successivamente agli studi gregoriani a Cremona e presso l'Abbazia di Rosazzo (Udine), studiando semiologia e paleografia con Nino Albarosa e altri esperti del settore. Ha frequentato i corsi di direzione di coro di Johannes Goschl e Claudio Chiavazza. Sta concludendo gli studi di canto sotto la guida di Wally Salio. Già direttore artistico del Sant'Orso di Aosta, guida il Coro Valgrisenche dal 2005. È stato anche presidente dell'Ass. regionale Cori della Valle.

Maurizio Fornero - Si è diplomato in Organo, Pianoforte e Cembalo presso il Conservatorio "Verdi" di Torino. Finalista all'European Organ Bolton Festival nel 1992, perfezionatosi nell'esecuzione filologica del repertorio antico, si è esibito come solista e in formazioni cameristiche in rassegne di prestigio (Settembre Musica, Festival dell'Aja e Utrecht, di Astorga in Spagna, Bruges). Numerose le sue incisioni. Già docente del Conservatorio "Verdi" di Torino, direttore del Civico Istituto Musicale di Saluzzo, consigliere della Scuola di Alto Perfezionamento, ricopre oggi la carica di direttore della Scuola Comunale di Mondovì.

Francesco Saverio Messina - Formatosi inizialmente nei cori polifonici della sua città, ha costituito e diretto il "Cantica Nova". Nel suo retroterra stanno studi di pianoforte e armonia, e ulteriori corsi di specializzazione con i maestri Mino Bordignon, Franco Potenza, Giovanni Acciai, Pietro Righini, Werner Pfaff (per la musica contemporanea) e André Thomas (per il *gospel* e il *blackspiritual*). Esperto di formazione manageriale ha applicato un percorso formativo ispirato alle dinamiche del coro. Per lui il coro è un modo di vivere che si specchia nel comportamento, un'idea vivente inserita nel proprio quotidiano.

Carlo Grillo - Nativo di Mombaldone, ha studiato all'Istituto "Brera" di Novara, perfezionandosi poi nella direzione di coro attraverso vari corsi. È direttore della Corale "Città di Acqui Terme" dal 1976, un anno prima della nascita di *Corisettembre*. Cofondatore della Scuola di Musica, di questa è direttore artistico. Membro della Commissione diocesana per la Musica Sacra e la Liturgia, non è musicista di professione.



I sacerdoti aiutano tutti.
Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Mercoledì 23 settembre la sessione acquese

Simposio di studi per il vescovo Marelo

Acqui Terme. Si tiene in tutto il Piemonte, dal 21 al 25 settembre, un simposio internazionale itinerante dedicato alla figura di Giuseppe Marelo, che offrirà l'occasione per mettere a fuoco la storia del Piemonte e della chiesa nella seconda metà del XIX secolo.

Gli appuntamenti si svolgeranno lunedì 21 settembre a Torino (presso la Facoltà teologica, via XX settembre, ore 16.30: incontro dedicato alla spiritualità), ad Asti il giorno successivo (presso la Casa Madre degli Oblati di San Giuseppe, Corso Alfieri 384, ore 17: tra i temi quelli delle società di laici - in particolare le SOMS - e di cattolici nelle diocesi del Basso Piemonte), ad Alba il 24 (presso il Salone Teatro Moretta, Corso Langhe 106, ore 17: si discuterà di catechesi ed educazione cristiana nell'Ottocento), e ancora ad Asti (stessa sede del 22, sempre alle 17: sul tavolo l'azione sociale).

All'iniziativa, promossa da Casa degli Oblati e Centro Internazionale Giuseppino-marelliano di Roma, patrocinata da Regione, Provincia di Asti, i municipi delle sedi di incontro, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, contribuisce anche la diocesi di Acqui, che **mercoledì 23 settembre** nel salone del seminario, alle ore 9.30, presenterà diverse relazioni sul tema *Il contesto acquese ai*



tempi del Vescovo Marelo.
Alla presenza di S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vittorio Rapetti esaminerà le lettere pastorali di San Giuseppe Marelo alla Diocesi, Carlo Prosperti illustrerà i dati relativi alla città e al circondario tratti dai documenti della prefettura, Madre Anna Turco, delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe Marelo, approfondirà le vicende degli esordi dell'istituto fondato a Molare, al tempo del vescovo Marelo, dal servo di Dio Don Sebastiano Zerbino.

Infine da Gian Luigi Buzzone saranno presentate alcune note che andranno a individuare il profilo del canonico Pietro Peloso, segretario del vescovo.

Un Pastore vicino alla città

In genere abituata a rivolgerlo approfonditamente lo sguardo



do al passato medioevale (Guido patrono, Guido II dei Conti di Incisa; poi il Pedroca, vissuto in tempi a noi meno lontani), Acqui e la Diocesi hanno, con questa iniziativa dal larghissimo respiro, l'occasione per mettere a fuoco una delle grandi figure della Chiesa piemontese della seconda metà del secolo XIX.

E subito va detto che il convegno, nella tappa acquese, va a realizzare il desiderio di Don Pompeo Ravera, che

proprio nel suo volume sui vescovi (EIG, 1997) auspicava uno studio approfondito dedicato alle *Lettere Pastorali*, che a cominciare dal 1890, hanno come temi *La fede, la penitenza, l'educazione dei figli, il rispetto umano, il catechismo e le missioni*.

Un episcopato breve, quello del presule, torinese di nascita (1844), astigiano per formazione, che abbraccia il periodo 1889-1895 che è l'anno della morte.

Nel ricordare che a questa figura ha dedicato un profilo anche Mons. Giovanni Galliano (*Un testimone del suo tempo. Ven. Giuseppe Marelo*, Edizioni Joseph, 1989), passiamo a riprodurre una pagina de "La Gazzetta d'Acqui" (giornale di impronta laica; e a ricordarlo basterebbe una citazione della puntata penna di *Italus* (dal giornale del 26/27 aprile 1890: "definitivamente spastoiata dal prete Roma è destinata ad un grande avvenire...").

Leggiamo, allora, da "La Gazzetta" del 15 giugno 1889 che è indicativa delle attese della città nei confronti del nuovo Pastore, e che porta alla ribalta un altro nome del giornalismo di casa. Quello di Giovanni Bistolfi, contemporaneo del sopracitato Chiaborelli *Italus*, di Yango Pompeo Becuti e di Carlo Alberto Cortina.

G.Sa

La fama di filantropo colpì i laici

L'accoglienza fiduciosa a monsignor Marelo



Acqui Terme. Giovanni Bistolfi è un altro giornalista locale che, al pari del Cortina di Monastero Bormida, *Pèplos*, fece una gran carriera.

Sulla "Gazzetta d'Acqui" si trova la sigla pseudonimo *Bigi*, che potrebbe portare al Nostro. Ma, al momento, il beneficio del dubbio non possiamo eliminarlo.

E, per tal motivo, nell'inchiesta "penne acquesi" (cfr. *lancora.com*, sezione *monografie*) il nome di Bigi/Bistolfi l'avevamo prudentemente lasciato da parte. In attesa che qualche riscontro definitivo ci illuminasse.

Se di *Bigi* ricordiamo la titolarità di una rubrica dal titolo "quaresimale pratico", del Bistolfi, altrettanto certa va segnalata la direzione di giornali a Milano e Firenze, e una collaborazione per l'uscita de *Ostria* di Hans Barth, la famosa guida che, ovviamente, non trascura Acqui e le sue Terme.

Tra i pezzi firmati da Giovanni Bistolfi (a complicare le cose è bene ricordare con questo nome, alle date di cui parliamo, anche il presidente dell'associazione militari in congedo), il testo che segue. *Pro vescovo intrante*. È istruttivo. Perché specchio del rapporto ancora difficile tra Stato e Chiesa. Neppure 20 anni sono passati, è bene ricordarlo, da Porta Pia. Ma ricco di aspettative positive. In una parola fiducioso.

Dal giornale del 15 giugno '89

"A continuare la cronologia quasi millenaria dei vescovi preposti a reggere le sorti della nostra diocesi, giungerà fra noi S.E.R. Monsignor Vescovo Giuseppe Marelo. Dopo un anno o poco più dacché il locale palazzo vescovile è deserto, domani spalancherà i suoi battenti onde accogliere degnamente il mitrato ospite. Da parte del Governo del Re si dimostrò alquanto sollecitudine, insolita per altro, nell'accordare l'*exequatur* al nuovo Vescovo. Qualunque sia il motivo di questa sollecitudine se ne può essere egualmente lieti, e per più ragioni, la prima delle quali è quella per cui l'investitura del nuovo capo della Diocesi è per tal modo avvenuta sotto fausti auspici. Sebbene non si tratti che di una pura e semplice formalità burocratica, pur tuttavia traendo dalla stessa l'oroscopo non se ne potrà che pronosticare bene per l'avvenire: *ex minimis, maxima*.

Mons. Vescovo Marelo viene fra noi preceduto dalla fama di persona non solo dotta, studiosa, affabile, cortese, e di carattere energico ed indipen-

dente, ma quel che più gli torna ad onore, di persona caritatevole nel senso più squisito e magnifico della parola. Se nel suo passato pertanto non fosse null'altro di rimarchevole, basterebbe la sola aureola di filantropo di cui va adornato per accattivargli d'un tratto l'animo della cittadinanza acquese.

Chi ha un pane, sta scritto nel Vangelo, per satollarsi deve dimezzarlo col fratello che ne è privo. Sublime, inalterabile, stringente logica. Colui il quale questa logica calpesta o snatura nei suoi effetti non è uomo civile, ma un bruto vegetante all'ombra di ignobile egoismo. D'altra parte, che un prete dotto, di tatto fine, di puro buon senso, anche sia persona degna di considerazione, è fuor di dubbio. Ma questa considerazione si moltiplicherà ben tosto, quando alla sua mente ornata di dottrina si accoppierà un cuore pieno di sentimenti pietosi.

Anzi: un po' meno di dottrina sarebbe desiderabile nel clero in genere, e nell'alto in specie, ma per converso molta più carità; meno quistellie accademiche, meno querimonie, meno rimpianti per un passato che non avrà ritorno più mai pel bene della Chiesa stessa, ma in ricambio più amoroso interesse pel tapino che soffre.

D'ordinario succede che quando la mente vaga in ispeciose aspirazioni, o specula soverchiamente in astrazioni vacue, infconde, il cuore tace e si inaridisce.

Però le opere del vero servo di Dio, esercite da Mons. Marelo prima di essere assunto alla dignità episcopale, sono pegno infallibile per rassicurarci che il novello vescovo non smentirà il passato lodevole del già Canonico d'Acqui.

Tutto il mondo è paese; lacrime da tergere, miserie da sollevare non ve ne ha penuria nemmeno qui; epperocché monsignore troverà qui pure terreno acconco per trapianarvi e farvi germogliare rigogliosa la pianta benedetta dell'amor del prossimo.

Acqui è città pacifica, educata, rispettosa, e soprattutto ai benefici risponde sempre con riconoscente trasporto.

Laonde a Mons Vescovo Marelo si fa un augurio sincero: possano le sue sante opere, il suo animo alieno da brighe mondane meritargli per antonomasia, nella Diocesi d'Acqui, il soprannome di *Benvenuto* come già meritò nella Diocesi di Digne il Vescovo Mjriel, il ritratto morale del quale fu tanto maestrevolmente tratteggiato da Victor Hugo "nei Miserabili".

G.Sa

Symposium internazionale su San Giuseppe Marelo nella storia del Piemonte nella seconda metà del XIX secolo 21-25 Settembre 2009



CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE DI ASTI

COMUNE DI ACQUI

COMUNE DI ALBA



CON IL CONTRIBUTO DI
FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Asti

ISTITUTO OBLATI S.GIUSEPPE C.so Alfieri 384 14100 Asti Symposium

Tel. 0141 4327281 Fax 0141 4327240 Segreteria e-mail segreteria.oblatism@atfink.it Cell. 331 2783308 Ufficio stampa e-mail ufficiostampa.oblatism@atfink.it Cell. 340 8534293

Lunedì 21 • Torino
Basilica Corpus Domini
Via Palazzo di città, 20 ore 10.00

Aula Magna - Facoltà Teologica
Via XX Settembre, 83 ore 16.30

2ª Giornata
Martedì 22 • Asti
Aula Magna - Casa Madre Oblati
C.so Alfieri, 384 ore 17.00

3ª Giornata
Mercoledì 23 • Acqui Terme (AL)
Salone del Seminario
P.za Duomo, 7 ore 9.30

4ª Giornata
Giovedì 24 • Alba (CN)
Salone Teatro Moretta
C.so Langhe, 106 ore 17.00

5ª Giornata
Venerdì 25 • Asti
Aula Magna - Casa Madre Oblati
C.so Alfieri, 384 ore 17.00

Inaugurazione
Solenne concelebrazione presieduta da
S.E. Card. Severino Poletto

Società, Chiesa e Movimenti spirituali
nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte.

Relatore: Prof. Giuseppe Tuninetti

Vita religiosa-spirituale laicale e organizzazioni dei cattolici
nella seconda metà dell'Ottocento piemontese.

Relatore: Prof. Giovenale Dotta, CSI

La fede cristiana nella diocesi di Acqui nella storia e nella società di fine Ottocento.
L'azione pastorale del Vescovo Marelo.

Relatore: Mons. P. Micchiardi, Vescovo di Acqui

La catechesi e l'educazione cristiana dei giovani

Relatore: Prof. Giuseppe Biancardi, SDB

L'ambiente sociale dell'Astigiano e dell'Acquese e l'azione sociale del Vescovo Marelo.

Relatore: Prof. Luigi Berzano

SOSTENITORI



Sabato 5 settembre si è svolta la premiazione

Archicultura: soddisfazione per la riuscita del concorso

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione Archicultura:

«Sabato 5 settembre alle ore 21,30 presso la Sala Belle Epoque dell'Hotel Terme si è svolta la serata di premiazione del I Concorso Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme". È stato l'atto finale di un progetto nato nel gennaio 2008, quando sembrava essere quasi un'utopia.

Pochi i soci, almeno inizialmente, ma determinati e motivati. Un'associazione nuova - Archicultura - che vedeva l'Archicultura - che vedeva il connubio delle idee di chi allora aveva appena iniziato ad affacciarsi alla realtà acquese e di chi ha saputo offrire una maggiore esperienza per guidare e sostenere il nuovo progetto, il dott. Gallizzi, in primis, che ci ha incoraggiati ed attivamente sostenuti e tutti gli altri soci che con il loro lavoro e serietà hanno saputo qualificare, far conoscere e destare interesse per quanto si veniva elaborando.

Giurie scelte e di qualità hanno contribuito con la loro ponderatezza - e talvolta con un po' di sana severità - a dare un'impronta qualificante al Premio. Per la sezione A (autori dai 6 agli 11 anni) i docenti di scuola elementare Pier Giorgio Mignone, Graziella Buffa, Luigina Tardito, Silvana Orsi e Paola Rossi; per la sez. B (autori dai 12 ai 14 anni) i Professori di scuola secondaria di primo grado Giuliana Albertelli, Antonina Amadore, Loretta Alemanni, Teresa Caviglia e Ferraris Silvana; per la sez. C (autori dai 15 ai 20 anni) i professori di scuola secondaria superiore Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso, Angelo Arata, Maria Teresa Garbarino e Mario Timossi; per la sez. D (autori di età superiore

ai 20 anni) ed E (sez. a tema: "Ab aquis vita", l'acqua come fonte e simbolo di vita) i professori di scuola secondaria superiore Carlo Prosperi, Arturo Vercellino, docenti universitari Luigi Surdich, Francesco Surdich, Vittorio Coletti, Franco Contorbia, Guido Michelone e la poetessa Francesca Tini Brunozi. L'incarico di Presidente delle giurie delle sez. A, B e C è stato affidato al Preside prof. Ferruccio Bianchi e, per la giuria delle sez. D ed E, il chiar.mo prof. Giorgio Barberi Squarotti al quale è stata donata, come particolare riconoscimento, un'opera gentilmente offerta dalla Biennale dell'Incisione acquese.

Ai premiati sono state proposte due giornate di incontro con territorio e cultura: sabato 5 settembre una visita alla città di Acqui guidata da Lionello Archetti Maestri e domenica 6 settembre un'escursione ad Alice Belcolle e alla cantina di Alice con l'intervento del sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo.

Nel pomeriggio di sabato si è svolta la lectio magistralis tenuta dal prof. Giorgio Barberi Squarotti.

La serata di premiazione ha visto una grande partecipazione. Per i premiati è stata grande la soddisfazione del riconoscimento avuto, consistente in una targa, in una somma messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla rivista culturale ITER, della casa editrice acquese "Impressioni grafiche", che ha permesso l'efficace e quanto più possibile capillare diffusione delle notizie relative alle fasi della realizzazione del Premio.

Hanno contribuito a rendere di maggior pregio la serata l'estro musicale e la bravura del Maestro Enrico Pesce che si è alternato ad Alessandro Minetti, allievo del Conservatorio di Alessandria e membro di Archicultura, insieme alla capacità comunicativa e alla professionalità del presentatore Enrico Rapetti.

Le poesie premiate sono state lette ed interpretate dai lettori Caterina Giaccherio, Sara Grasso e Stefano Verbena. Hanno fatto da cornice le decorazioni messe a disposizione da "Gullino. Piante e fiori".

Ringraziamo tutti gli sponsor, quanti sono intervenuti, tutti i partecipanti e rinnoviamo l'appuntamento per l'anno prossimo».

Costruzione loculi nei cimiteri urbano e di Lussito

Acqui Terme. Alla ditta Sal Pietro Giovanni di Nizza Monferrato il Comune ha pagato la somma di 48.582,95 per inerente il quarto stato di avanzamento i lavori di realizzazione di 150 loculi nel cimitero urbano e 48 nel cimitero di Lussito, dove vengono contabilizzati lavori eseguiti a tutto il 13 agosto 2009 per € 130.111,69 oltre IVA nonché il relativo certificato di pagamento n. 4 in data 14 agosto 2009 da cui risulta un credito per l'impresa appaltatrice di € 38.711,77 oltre IVA 10% di € 3.871,18 e così per complessivi € 42.582,95 IVA compresa;

Esce l'ultimo libro dell'acquese Pierpaolo Pracca

La cucina marsigliese di Jean Claude Izzo

Acqui Terme. Benessere. Bellezza. Gusti di tavola. Il palato esaltato dalle portate e dai vini. I libri e i discorsi.

In questa cornice ricade, idealmente, anche l'acquese Pierpaolo Pracca, già cultore della memoria e del pensiero di Gaetano Ravizza, che per l'editrice torinese "Il Leone Verde" fa uscire in questi giorni "L'amore, la morte e il basilico a Marsiglia. Un volume dedicato "alla cucina" di Jean Claude Izzo che sarà presentato, a Torino, a Eataly, nel pomeriggio del primo di ottobre.

Dall'autore, per i lettori de "L'ancora", un inquadramento che prende in considerazione non solo l'opera di Izzo, ma anche il genere della narrazione investigativa. Che quando si fa racconto d'atmosfera, d'ambiente - come capita in Simenon - si eleva alle vette proprie dei capolavori.

G.Sa

"Nella sua breve esistenza Jean Claude Izzo ha lasciato una serie di romanzi che sono diventati veri e propri libri di culto.

Polizieschi, ma non solo. Storie che riverberano la sua passione civile, l'impegno sociale, l'attenzione per i temi d'attualità.

La sua visione acuta ed impegnata fa sì che il motivo poliziesco diventi spesso solo un pretesto per parlare dei grandi temi della vita.

Questa la ragione per la quale è amato anche da quei lettori che non apprezzano particolarmente il genere giallo. E' il suo modo di guardare le cose che affascina, il suo punto di vista sul mondo.

Attraverso questa lente pro-

spettica, che lo accomuna a Camilleri, Montalban, Bartlet, Markaris egli ci introduce nello spirito della sua terra, il Midi.

Nato a Marsiglia nel 1945 da padre italiano e madre di origine spagnola, fin da ragazzo Jean Claude scrive storie e versi.

La sua vocazione alla letteratura e al giornalismo lo porterà a collaborare con diverse testate e a scrivere su prestigiose riviste di poesia e narrativa, anche se il suo talento verrà riconosciuto tardivamente, dopo mille mestieri e anni di gavetta.

Quel tanto per assaporare il successo e doversi subito arrendere alla stanchezza del vivere. Morirà, infatti, all'età di 55 anni, per un cancro al polmone.

Contenuti & cornice

Nei suoi romanzi troviamo richiami ai vecchi film di genere (quelli con Delon, Ventura, Auteuil, per intenderci) al cinema d'impegno sociale di Guediguian ed in grani alla filosofia del poeta Braquer.

I suoi personaggi, le atmosfere ci rimangono dentro grazie a quel periodare poetico, alle continue citazioni che rimandano ai grandi della musica e della letteratura.

E così che il commissario Fabio Montale, alter ego dell'autore, ci fa partecipi di un immaginario fatto di musica (da Bob Dylan a Gianmaria Testa, da Leo Ferré a Paolo Conte), di libri (da Conrad a Glissant a Cesare Pavese) con il quale dialoga in continuazione. Sullo sfondo Marsiglia, vero luogo dell'anima.

La cucina della triologia

Abitare la città vuol dire far-

si assorbire dagli odori: quello del basilico, delle spezie che si trovano nei mercati rionali; ma anche odore di voluttà, di sangue.

Effluvi pregnanti che ricordano l'Oriente. Esperienze estreme e accecanti: violente come la passione, la morte, il cibo.

Quest'ultimo, in particolare, diventa veicolo di sentimenti, di cultura, richiamo ad un istinto primordiale; musica a cui si torna per nutrirsi come fece Ulisse con il canto di Ligea.

Questo il significato della ridondante attenzione che Izzo ha nei confronti della cucina e che fa della lettura dei suoi romanzi un'esperienza anche sensuale, che passa attraverso l'evocazione di continue suggestioni gustative.

E' il sortilegio che Jean Claude è riuscito a compiere nei confronti del lettore.

"Ho passeggiato per il Pannier, bevuto un Pastis in un bistrot, ordinato una bouillabaisse - ci avverte Fabio Montale - assaporato il profumo del mare". I suoi romanzi sono anche una geografia fatta soprattutto di locali, ristoranti dove poter assaporare il meglio della cucina marsigliese, una delle grandi passioni del nostro autore".

Ringraziamento per le offerte

Le famiglie Belloni-Subrero ringraziano cordialmente i colleghi delle Poste di Acqui Terme e Alessandria, parenti ed amici per le generose offerte in memoria della cara Franca Subrero devolute alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



Stufa a pellets

Dimensioni: H89,5xL57xP49,5 cm
Volume riscaldabile: 7 kW: 165 m³ (max)
Autonomia: 7 kW, 12 ore (max)

**OFFERTA
PRESTAGIONALE**
€ 1.200
iva compresa
da cogliere al volo
Fino ad esaurimento
scorte

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**
Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%



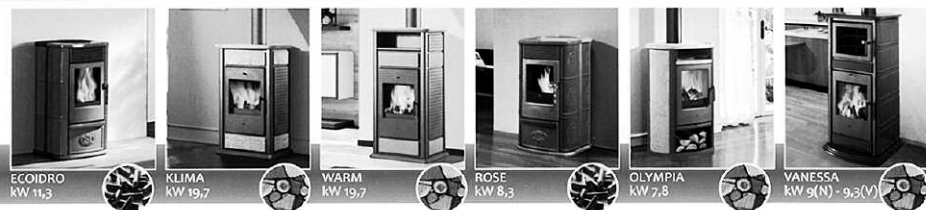
LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE
LA LINEA PIÙ COMPLETA
PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:
5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare
disponibili a pellet o legna
per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.
** **Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fiditalia S.p.A. Validità offerta 31/08/2009"

Robe da BIMBI



Champion AUTHENTIC ATHLETIC APPAREL

Brums

VIA PIAVE, 8 ang. Via Monteverde - ACQUI TERME
TEL. 0144 322201

CAPO NORD



sportswear

VIA GARIBALDI, 27 - ACQUI TERME - TEL.0144 56503

ANTONELLO
I Parrucchieri

ArtHairStudios



Via Fiume, 17
NIZZA M.TO (AT)
Tel.0141-793676

Comune di CASTELNUOVO BORMIDA

AT PROLOGO

Castelnuovo Bormida

17^a Edizione
Sagra degli Gnocchi

presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Venerdì **18** settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
ore 21,30
Serata Danzante con l'Orchestra di ...e altre specialità
Paolo & Daniele Tarantino

Sabato **19** settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità
ore 21,00
SFILATA DI MODA
ABITI da SPOSA
e INTIMO
AUTUNNO/INVERNO
Presenta Silvia Giacobbe - Dj Max tnt

Robe da BIMBI La Marchiccia Cashmere

Centro Ottico
OTTICA in vista Jonathan Armony

Atelier Milena Bomboniere

ANTONELLO I Parrucchieri ArtHairStudios

ore 22,30
Mitica sfilata ed elezione di "Miss e Mister Castinouv"
Con la partecipazione straordinaria di una concorrente a MISS ITALIA

1° PREMIO MISS: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI
1° PREMIO MISTER: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI

info e prenotazioni tel. 0144/715131
La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

Domenica **20** settembre

dalle ore 09,00 alle 19,30
Esposizione di bancarelle
dalle 09,00 alle 18,00 **Raduno Trial Day**
Le colline del dolcetto off road 4x4 e Quad

ore 12,30 pranzo
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

Dog's Castinouv Day
VII° ED. raduno cinofilo libero
In Collaborazione con il CANILE DI ACQUI T.
Toelettatura BEL CAN - Proloco Castelnuovo

Programma:
ore 15,30 - RITROVO SUL PIAZZALE DELLA CHIESA
iscrizione ad offerta il cui ricavato sarà devoluto al canile mun. di Acqui T.
ore 16,00 - INIZIO SFILATA Un omaggio a tutti gli iscritti
ore 17,00 - PREMIAZIONE
ore 17,30 - ESIBIZIONE DI ADESTRAMENTO AL LAVORO

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità
ore 21,00 SERATA DANZANTE Lisicio e Latino
con Chicorico dj e Alberto
ore 22,00 Esibizione a cura della scuola
A.D.D.S. DESIRÈ

La Marchiccia Cashmere



Maglieria
uomo-donna-bambino
capi su misura

Via Garibaldi, 21 - ACQUI T.
Tel.340 1442196
Via Barbaroux, 12/L - TORINO
Tel.340 7271434

Atelier Milena
Abiti Da Sposa
Bomboniere



Via C.Battisti, 20
ACQUI TERME (AL)
Tel.0144 56714

Armony



Biancheria intima - corsetteria - Lingerie

Abbigliamento - accessori - Moda Mare

C.SO ITALIA, 74
ACQUI TERME
0144 323801

Uomo-Donna-Bambino

Jonathan



SPORT

C.so ITALIA 40 - TEL.0144.57447 - ACQUI TERME
Jonathan.sport@libero.it

Centro Ottico

OTTICA in vista



Corso Italia, 35
ACQUI TERME
Tel.0144 322813

Giovedì 24 su Rai1

Alberto Merlo al quiz "L'Eredità"

Acqui Terme. Dalla panchina di un campo di calcio alla poltroncina di una trasmissione televisiva.

È il percorso di Alberto Merlo, già trainer dei bianchi, poi al Venturina ed ad Asti, che sarà tra i concorrenti de "L'Eredità", il programma condotto da Carlo Conti che tutte le sere, a partire dalle 18.50, viene trasmesso sulla prima rete RAI. Quella cui parteciperà Alberto Merlo è la puntata che i telespettatori potranno seguire la sera di giovedì 24 settembre.

L'Eredità è il quiz show trionfatore di ascolti che da parecchi anni va in onda su prima rete RAI; è un contenitore all'interno del quale cultura, storia, arte, sport, intrattenimento diventano gli ingredienti più importanti per i concorrenti e per il pubblico che lo segue in massa visti i riscontri Auditel decisamente significativi con una media del 27,46% di share e un cospicuo numero di puntate che hanno raggiunto e spesso superato il 30% con punte del 32%.

Un quiz dove il concorrente si confronterà con gli altri su diversi argomenti; alla fine, il "superstite" dovrà difendere il montepremi che ha accumulato durante la gara.

Se sarà Alberto Merlo, abituato a dare la scalata alle classifiche dei campionati di



calcio, gli acquisi lo scopriranno guardando la trasmissione di giovedì 24 settembre.

w.g.

Offerta ad Aiutiamoci a vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 150,00 ricevuti dagli amici di Mario Moretti, in occasione dell'anniversario della sua scomparsa.

Acqui Terme. Arriva l'autunno, e al momento non sappiamo ancora se la città potrà vantare o meno una stagione teatrale invernale. Dopo "il buco" dell'anno passato, sappiamo di molte richieste pervenute da potenziali spettatori alla biglietteria del Teatro Ariston.

Vero che Bistagno e Monastero Bormida (per il teatro dialettale), Nizza e Canelli, Alba, e poi Alessandria & Valenza (cartellone "disvelato" proprio questa settimana) non sono lontane, ma la mancanza di una "politica per il teatro" marca una bella differenza tra i centri di cui sopra e la città termale. Che potrebbe anche adottare le compagnie del territorio. Una è quella che fa capo a Jurij Ferrini, che proprio da noi, ad Acqui, l'anno passato, aveva "provato", in un vero e proprio "cantiere teatrale", protrattosi per una quindicina di giorni d'estate, il suo Macbeth, portato in scena poi con successo a Bistagno e a Valenza. E dal momento che la cosa, analogamente, era capitata l'anno precedente con la "Locandiera" (cui avevano potuto assistere anche gli studenti acquisi), ci sembra interessante dire qualcosa sul prossimo allestimento URT, la compagnia di Jurij. Magari per alimentare "la voglia di teatro". Che ci ha contagiato. Si perché non abbiamo resistito alla tentazione di trasformare la sua pagina di lettura critica

di "invito all'opera" in un dialogo. Nella speranza che il contrappunto (che non altera nulla del Ferrini-pensiero) sia ulteriore motivo per sedersi innanzi al sipario rosso...
Lo zoo di vetro
"E' una splendida commedia - ci dice Jurij Ferrini - con sfumature commoventi e tenere. La storia di una piccola famiglia americana che alla fine degli anni Venti, in piena recessione economica, si ritrova in grosse difficoltà dopo che il marito di Amanda, nonché padre di due ragazzi, Tom e Laura, decide di andarsene e far perdere le sue tracce. L'intero arco della vicenda viene narrato dallo stesso Tom, ormai uomo, che ha realizzato il sogno di imbarcarsi nella marina mercantile senza di fatto riuscire ad emanciparsi dal suo passato e, in particolare, dal ricordo di sua sorella, Laura, resa claudicante da una malattia che ne caratterizza anche l'animo fragile e che la chiude nel suo mondo immaginario fatto di animaletti di cristallo, lo zoo di vetro, appunto, creatura cristallina e profondamente emotiva, incerta nel suo equilibrio.

Un'opera davvero moderna, nonostante la data di composizione sia il 1945; quando Tennessee Williams la presentò "l'americanologo" Pavese era ancora vivo...
Il personaggio di Laura incarna la struttura stessa della sua famiglia (anomala?), nel senso che se una famiglia classica fosse un tavolino a quattro gambe, questa ne ha una rotta. E sul piano malfermo di questo tavolo il personaggio poggia l'intero universo del suo mondo immaginario, le figure di vetro che hanno sostituito le persone reali, con le quali non riesce ad avere un rapporto. Quando alla fine Jim, un amico del fratello, di cui

Aspettando un teatro cittadino

Jurij Ferrini e lo zoo di vetro

Laura era innamorata fin dal liceo, viene a far visita alla famiglia, lei tenta di vincere con ogni forza la sua ritrosia, si appoggerà a questo bel giovane, al sogno di diventare la fidanzata, e lo zoo di vetro crollerà, rovinosamente infrangendosi e spezzando il fragile equilibrio su cui poggiava l'intero nucleo di casa.

Ma come Jurij Ferrini ha interpretato il testo. Cosa ci ha messo "di suo"?

Ribaltando il piano narrativo che lo stesso Williams suggerisce nelle indicazioni per la scenografia, ho immaginato di narrare questa vicenda in uno spazio scenico evocativo che rappresenta astrattamente il ponte di una nave, un luogo che durante l'azione degli attori si modifica come avviene nei sogni ed è circo, anfiteatro, casa e di volta in volta ciò che serve all'immaginazione degli spettatori e ne stimola la fantasia.

Una nave, il mare... i richiami evocativi potrebbero cominciare da Ulisse per terminare con Melville...

Si. Una nave che si allontana da un porto. Un marinaio che non ha una casa, una famiglia.

Un uomo che sceglie il mare. La famiglia e il mare. La casa e il viaggio. Un rapporto fra due forze contrapposte che in ognuno di noi coesistono.

Forse non c'è altro da aggiungere in un programma di sala. Il teatro di Williams è intramontabile come ogni classico. Le sue storie si possono ascoltare, vedere o leggere più e più volte e ad ogni passaggio si noteranno sfumature e significati che non si erano colti in precedenza.

Ci dici qualcosa sul contributo degli interpreti?

Se questa storia così nitida e appassionante necessita proprio di una chiave di lettura, essa consiste a mio avviso "solo" nel poter contare su un gruppo di attori di vetro; ecco l'unica chiave che mi sento di inserire nel pentagramma di questo spartito, composto da una mano così sensibile e sapiente. Scegliere gli attori giusti.

Gli attori di vetro sono attori capaci di far vibrare i loro corpi di emozioni sottili e di renderle visibili in modo inequivocabile al pubblico, pur mantenendo la complessità dell'animo umano". G.Sa

Grande concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia"

Sul prossimo numero
regolamento e premi

Puoi già trovare indicazioni
sul sito www.lancora.com

VENDESI appartamenti

in Acqui Terme, Ponzone, Bardinetto (SV), Imperia
di diverse metrature e tipologia.
Senza costi aggiuntivi di provvigione.

Per fotografie e prezzi: www.imacimmobili.it
Cell. 393 9841589

Barone Salvatore

Distributore indipendente
HERBALIFE.

Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico

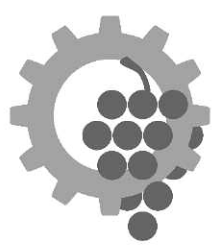
Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

VENDO ALLOGGI NUOVI

centro di Acqui Terme, termoa autonomi.
1° e 3° piano: cucina, soggiorno, 2 camere,
2 bagni, ripostiglio, terrazza.
4° piano: ampio bilocale.
Posti auto coperti.
No intermediari.
Tel. 348 2626061

Vicinanze Acqui Terme vendesi bellissimo ristorante pizzeria con ottimo giro d'affari

Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione
solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387



ENOVITIS
24-28 novembre 2009



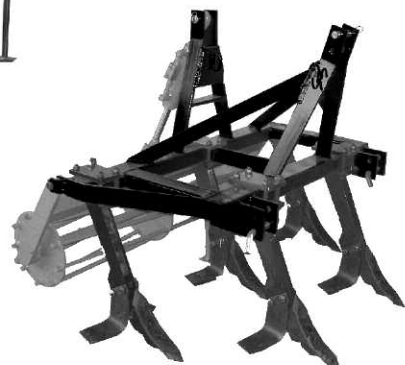
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldioffredo.it
www.omasrldioffredo.it



ripuntatore



trivella
idraulica



ripper con
rullo e
alette



PRASCO

Piazzale Stazione, 13
Tel. 0144 375652

E-mail:
lord.carto@alice.it

**APERTURA
MARTEDÌ
22 SETTEMBRE**

**INAUGURAZIONE
SABATO 26 SETTEMBRE**

dalle ore 18 alle 21

con birra Fisher
e Pepsi alla spina
offerti dalla casa

A Cortemilia e Bubbio domenica 20 settembre

Confraternita Nocciola la nona Dieta



Cortemilia. Domenica 20 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo magico frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 9ª edizione che coincide con il 10º anniversario di fondazione del sodalizio, che quest'anno è all'insegna di "Arte, cultura ed enogastronomia in Valle Bormida". Vi partecipano i sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia.

Il programma prevede: ore 9,15-10: ritrovo delle Confraternite presso l'ex Convento di San Francesco. Colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe; ore 10: inaugurazione e visita della mostra "I nostri primi 10 anni", al termine saluto del gran maestro Luigi Paleari, cerimonia di

consegna "Cortemiliese Doc 7ª edizione". Premio che verrà assegnato al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. Luigi (Luisetto) Sugliano succede a Raoul Molinari. Quindi l'intronizzazione di due nuovi soci (Elisabetta Ferreri e Cristina Sanpiero) e di un socio onorario (la prof.ssa Orietta Gallo Bocchino, bubbiese), poi la chiamata e presentazione delle delegazioni presenti; ore 11,30-12,00: trasferimento a Bubbio dove nel cortile antistante il ristorante "Castello di Bubbio" sarà servito l'aperitivo, quindi i confratelli daranno vita alla 9ª dieta; ore 16: nell'antica chiesa della SS.ma Annunziata il Consorzio Tutela dell'Asti e l'Associazione Produttori di Moscato in collaborazione con il Comune di Bubbio offriranno il brindisi di arrivederci.

G.S.

Vincitrice concorso nazionale giovani stilisti

Valentina Ferraris di Monastero Bormida

Monastero Bormida. In una calda serata di settembre, si è svolta, nella splendida cornice di piazza del Popolo di San Miniato (Pisa), un evento che ha tutte le carte in regola per riproporsi ogni anno sempre più bello e avvincente: Dreaming Fashion, Concorso nazionale per giovani stilisti. Alla presenza di una madrina d'onore, Regina Schrecker, quindici ragazzi si sono "sfidati" a suon di matite, forbici e macchine per cucire, per realizzare un evento magico, con un tema importante: l'eco-compatibilità.

Vincitrice del Concorso, una giovane ragazza piena di talento: Valentina Ferraris di Monastero Bormida. Valentina ha 23 anni, è nata ad Acqui Terme, vive a Monastero, ha conseguito la maturità scientifica e poi si è dedicata subito a quella che era la sua passione sin da piccola: la moda. Si è iscritta all'Istituto europeo di Design, al Corso di laurea Fashion & Textile Design, che ha portato a termine nel giugno 2008 presentando come tesi una collezione di maglieria chiamata "Decorativismo Artigianale", con risultato 95/100.

Per caso, online s'imbatte nel bando del concorso, e come tutte le grandi cose tutto inizia per scherzo, invia i modelli, è richiamata dagli organizzatori della manifestazione e scopre di essere una dei quindici finalisti del concorso. Da qui s'inizia a fare sul serio, gli insegnamenti della nonna maglierista e la passione di Valentina per la moda hanno fatto il resto. Il lavoro più difficile è stato, secondo la stilista, reperire i materiali; infatti, dovendosi adeguare al tema del concorso che imponeva il concetto di moda eco-compatibile, bisognava cercare prodotti naturali, non trattati che hanno quindi un'area di mercato davvero ristretta.

Come tutti i geni creativi Valentina ha pensato al suo progetto, ha rinunciato alle sue fe-

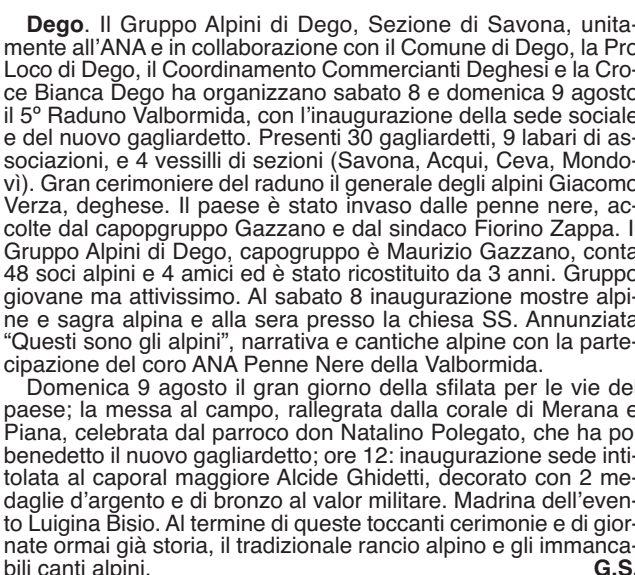
rie ed in sole tre settimane ha realizzato tre meravigliosi abiti in lino, lavorati con macchine di maglieria, ai quali ha applicato delle bordure di filo di iuta realizzate a maglia rasata e fiori, per la cui realizzazione occorrono circa trenta minuti ciascuno. Il risultato è stato quello che ormai conosciamo, Valentina Ferraris, prima vincitrice del Concorso Dreaming Fashion.

Valentina ha provato a trasmettere le sue idee attraverso la sua preminente passione: la maglieria. "Da sempre, dice, ho mostrato particolare attenzione a questo settore così artigianale della moda, così pieno di possibilità, perché da un semplice filo si può davvero creare qualsiasi cosa, tanto meglio se i filati sono naturali e rispettano il mondo che ci circonda".

Da questi materiali così "poveri" si possono creare abiti importanti e molto femminili, accostando colori neutri a colori forti (il blu e il viola), coniugando così il naturale alle tendenze moda, ed evidenziando il contrasto tra materiali grezzi e volumi delicati. Nel futuro di Valentina ci sono tanti progetti, vorrebbe collaborare con qualche azienda del settore che le è più connaturato, quello della maglieria, e perché no, riuscire ad aprire un laboratorio-studio; nel frattempo però ringrazia gli organizzatori di Dreaming Fashion, per l'opportunità che hanno dato a lei e a tanti altri ragazzi, un'organizzazione di cui Valentina è entusiasta per la disponibilità e l'eccellenza, e soprattutto per la ricercatezza del tema del concorso, l'eco-compatibilità, tema che è stato sì difficile da seguire, ma che ha stimolato la mente di questi giovani fantasiosi ed estrosi, che hanno perfettamente dimostrato che la bellezza, l'eleganza e il buon gusto sono perseguibili anche con un occhio, anzi meglio due, alla natura e all'ambiente che ci circonda.

Inaugurata la sede sociale e il nuovo gagliardetto del gruppo alpini

A Dego il 5º raduno Valbormida delle penne nere



Dego. Il Gruppo Alpini di Dego, Sezione di Savona, unitamente all'ANA e in collaborazione con il Comune di Dego, la Pro Loco di Dego, il Coordinamento Commercianti Deghesi e la Croce Bianca Dego ha organizzato sabato 8 e domenica 9 agosto il 5º Raduno Valbormida, con l'inaugurazione della sede sociale e del nuovo gagliardetto. Presenti 30 gagliardetti, 9 labari di associazioni, e 4 vessilli di sezioni (Savona, Acqui, Ceva, Mondovì). Gran cerimoniere del raduno il generale degli alpini Giacomo Verza, degheese. Il paese è stato invaso dalle penne nere, accolte dal capogruppo Gazzano e dal sindaco Fiorino Zappa. Il Gruppo Alpini di Dego, capogruppo è Maurizio Gazzano, conta 48 soci alpini e 4 amici ed è stato ricostituito da 3 anni. Gruppo giovane ma attivissimo. Al sabato 8 inaugurazione mostre alpine e sagra alpina e alla sera presso la chiesa SS. Annunziata "Questi sono gli alpini", narrativa e cantiche alpine con la partecipazione del coro ANA Penne Nere della Valbormida.

Domenica 9 agosto il gran giorno della sfilata per le vie del paese; la messa al campo, rallegrata dalla corale di Merana e Piana, celebrata dal parroco don Natalino Polegato, che ha poi benedetto il nuovo gagliardetto; ore 12: inaugurazione sede intitolata al caporal maggiore Alcide Ghidetti, decorato con 2 medaglie d'argento e di bronzo al valor militare. Madrina dell'evento Luigina Bisio. Al termine di queste toccanti cerimonie e di giornate ormai già storia, il tradizionale rancio alpino e gli immancabili canti alpini.

G.S.

Cinque premi all'associazione monasterese

Pro Loco di Monastero al Festival delle Sagre

Monastero Bormida. È stato un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa quello ottenuto dai bravissimi cuochi, figuranti e volontari della Pro Loco di Monastero Bormida al Festival delle Sagre di Asti, che si è svolto sabato 12 e domenica 13 settembre registrando un enorme afflusso di pubblico.

Due i piatti della tradizione proposti nella "casetta" di Monastero, realizzata come quella delle altre 47 Pro Loco presenti seguendo i criteri estetici delle vecchie case contadine di una volta: la "puccia", una soffice polentina cotta in brodo di cavoli e fagioli e servita calda condita con burro e formaggio, e la robiola di Rocca-verano dop abbinata a pane cotto nel forno a legna e a mostarda di moscato.

A completare l'offerta, una selezione di dolci, salumi e vini tipici di Monastero Bormida e della Langa Astigiana.

La sfilata contadina di domenica mattina, a cui hanno partecipato con entusiasmo tanti giovani e meno giovani del paese, era incentrata sul "ciclo del granoturco", con la rappresentazione di un campo di mais, la raccolta delle pannocchie, la sfogliatura, la sgranatura (sia con metodi manuali sia con una bellissima macchina d'epoca e il confezionamento della farina con cui viene cotto la seconda domenica di marzo il tradizionale Polentissimo).

La folla che per due giorni si è accalata allo stand di Monastero Bormida ha dimostrato "sul campo" di apprezzare l'offerta della Pro Loco sia dal punto di vista qualitativo che per quanto riguarda il rapporto qualità/prezzo.

Ma la sorpresa più gradita è stato il responso della giuria, che ha conferito alla Pro Loco

di Monastero ben cinque riconoscimenti.

Si inizia con il 1° premio assoluto per la proposta gastronomica complessiva della cucina, per proseguire con il 2° premio a pari merito con Isola d'Asti per il rapporto prezzo/qualità/quantità e il 3° premio per l'accuratezza del servizio a pari merito con Mongiardino.

Infine i due riconoscimenti più ambiti: il premio speciale dell'Accademia Italiana della Cucina conferito alla "puccia", per la tipicità del piatto e il rispetto della tradizione, e il premio Fondazione Cassa di Risparmio di Asti di 1.500 euro per la promozione turistica del territorio attraverso il Festival delle Sagre, conferito per l'area adiacente allo stand curata da un gruppo di volontari soprattutto giovani in cui è stata ricostruita la vecchia scuola del paese e, sulle lavagne, sono state poste le foto di Monastero di un tempo e quelle di oggi, valorizzando le qualità storiche, artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

«Tanti riconoscimenti - spiega il sindaco Gigi Gallareto - che ripagano delle fatiche e della stanchezza i numerosissimi volontari che hanno affiancato il direttivo della Pro Loco nell'organizzazione di questo evento».

A tutti, giovani e meno giovani, cuochi, camerieri, aiutanti della cucina, autisti, manovali per il montaggio e lo smontaggio della casetta, organizzatori e partecipanti della sfilata, va il più sentito grazie da parte di tutto il paese di Monastero Bormida, che è giustamente orgoglioso di avere così tanta gente che si adopera a titolo gratuito per la promozione e lo sviluppo del proprio territorio».

Anniversario di fondazione

Montechiaro Alto 40° della Pro Loco



Montechiaro d'Acqui. Tanta gente e grande spettacolo di musica e canto venerdì 28 agosto a Montechiaro Alto per la serata culturale dedicata al 40° anniversario di fondazione della Pro Loco. Dopo lo splendido concerto del coro lirico di Cosseria, consegna di targa ricordo ai soci fondatori ancora in attività da parte del Sindaco Giampiero Nani.

Simpatica manifestazione per bambini

A San Giorgio Scarampi "Giochi senza frontiere"



San Giorgio Scarampi. Il Comitato Organizzatore dei Bambini e il comune di San Giorgio Scarampi hanno organizzato, sabato 25 luglio, la terza edizione dei "Giochi senza frontiere". Una simpatica e coinvolgente manifestazione che ha richiamato in paese non solo bambini sangioresi, ma anche dai paesi, Vesime, Cessole, Olmo, Rocca-verano. Il programma prevedeva alle ore 14.30, inizio iscrizione e formazione squadre per bambini di ogni età; ore 15.15, inizio svolgimento giochi sulla piazza principale; ore 16.30, distribuzione gustosa merenda e a seguire premiazione delle squadre. La partecipazione era gratuita. Alla premiazione dei ragazzi erano presenti il sindaco Alessandro Boffa, il vice sindaco e assessore alla Zootecnia della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Marco Listello e d'altri amministratori.

G.S.

A Rocca-verano torneo calcetto a 5 giocatori

Rocca-verano. Scrive Claudio Pistone: «Nel mese di agosto a Rocca-verano si è svolto l'annuale torneo di calcetto a cinque. Al 3° posto si è classificata la squadra bianca composta da Fabio Baldovino, Simone Grappiolo, Giorgio Barbero, Manuel Ferrero, Luca Garbarino, Mirko Garbero e Valerio Durante».

Nella finalissima per il 1° e 2° posto la squadra rossa si è imposta sulla squadra marrone con il risultato di 7-4.

A la Douja d'Or: Ernst Knam e l'Asti docg

Asti. Sabato 19 settembre, alle ore 21, in occasione delle serate d'Assaggio al Palazzo del Collegio, il Consorzio Tutela dell'Asti (sede via Valtiglione 73, a Isola d'asti; tel. 0141 960911; fax 0141 960950; e-mail consorzio@astidocg.it) organizza alla Douja d'Or la presenza di Ernst Knam, campione italiano di cioccolateria che proporrà tre ricette in cui l'Asti docg è ingrediente e perfetto abbinamento raccontato dall'enoologo Lorenzo Tablino. Per prenotazioni: dalle 8.30 alle 12.30 (tel. 0141 535259 segreteria@onav.it). Ernst Knam dopo tanti riconoscimenti a livello internazionale, il 19 gennaio si è laureato campione Italiano di cioccolateria. Sarà l'unico rappresentante per l'Italia nel World Chocolate Masters che si terrà a Parigi dal 14 al 16 ottobre ed in questa occasione il connubio Knam - Asti docg si riproporrà. Knam presenterà in concorso una pralina chiamata Asti docg! Stuzzicchio: insalata di porcini, parmigiano reggiano, spinacini e riduzione di saba ed Asti docg. Piatto salato: millefoglie di tonno rosso con ricotta di bufala, aspik di Asti docg, uova di salmone e verdura verde. Dolce: la mela cotta nell'Asti docg con crema chiboust alla vaniglia Tahiti.

Vogliano, Malerba, Astegiano, Colombano

"Per Bistagno" pronti e disponibili a lavorare

Bistagno. Ci scrive il gruppo consiliare di minoranza "Per Bistagno" composto da Arturo Vogliano, Celeste Malerba, Giovanni Astegiano e Camillo Baldovino:

«Si è riunito martedì 15 settembre il Consiglio comunale di Bistagno. Tra gli argomenti in discussione c'erano anche quelli che devono essere discussi entro il 30 del mese perché dovuti per legge».

Nel caso specifico sono stati inseriti argomenti di grande interesse per il paese, richiesti dal gruppo consiliare di minoranza che, a seguito della discussione approfondita e circostanziale ha permesso di rendere evidente ancora una volta come questo gruppo sia pronto e disponibile a lavorare su questioni che da qualche tempo attendono una soluzione a cominciare da:

- La sicurezza dei cittadini che transitano a piedi lungo via Roma;
- La riqualificazione ambientale di via Roma;
- La sicurezza e la valorizzazione della zona storica del cimitero;

d) Lo studio di proposte per migliorare la raccolta rifiuti;

e) La verifica delle problematiche della rete fognaria e acquedottistica.

Di tutti questi argomenti, si sono tracciati dei percorsi che vedono coinvolto anche il gruppo di minoranza e che possono sfociare in breve tempo con delle decisioni che si pensano possano essere risolutive dei vari problemi sollevati.

Il gruppo di minoranza ha approvato la relazione sugli equilibri di bilancio dalla quale si evince che il Comune alla data odierna non presenta una situazione economica deficitaria e neppure sono stati rilevati debiti fuori bilancio, così com'è stata approvata all'unanimità la quarta variazione di bilancio 2009 nella quale, oltre ad altre voci, merita particolare attenzione la progettazione per la posa di pannelli fotovoltaici sull'edificio delle scuole comunali, intervento che il gruppo ritiene di notevole importanza ambientale nel settore del risparmio energetico».

A Cimaferle di Ponzone

Bandiera per i 90 anni Croce Bianca acquese



Ponzone. Festa per la Croce Bianca a Cimaferle, bella frazione di Ponzone, sabato 5 settembre. Alle 17.30 ritrovo presso il ristorante San Front. Le signore Ivaldi Silvana e Mariuccia rispettivamente la sorella e la compagna del compianto Franco Ivaldi di Cimaferle hanno donato due trapuntini invernali e un portabombolino per l'ossigeno; c'è stato un momento di commozione generale quando il Vice Sindaco Fabrizio Ivaldi nel ringraziare si è commosso ricordando lo zio. La cerimonia si è conclusa con la consegna della bandiera per i 90 anni della P.A. Croce Bianca di Acqui Terme sempre da parte del Vice Sindaco. La bandiera è stata donata dalla signora Bonelli Giovanna. È avvenuta la consegna di una medaglia ricordo con scritto "Cimaferle a perenne ricordo" dedicato al sodalizio acquese attivo da 90 anni alla fine della manifestazione rituale giro per il paese dei mezzi presenti.

Organizzato dalla parrocchia di Sant'Antonio Abate

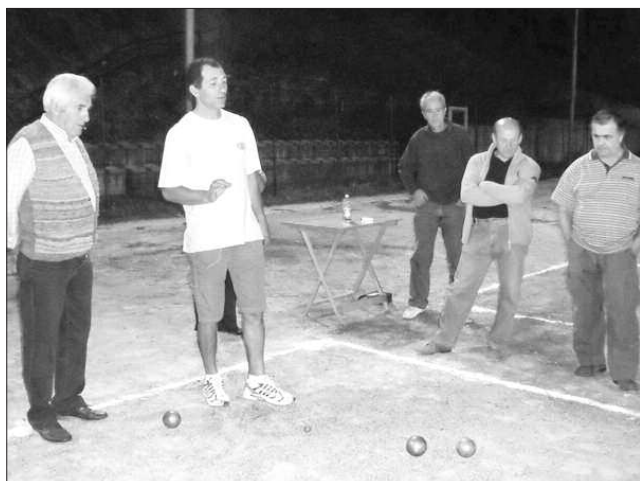
Da Montabone pellegrini in Polonia



Montabone. Anche quest'anno oltre trenta montabonesi hanno partecipato alla ormai tradizionale gita - pellegrinaggio, che l'arciprete don Federico Bocchino, è solito organizzare nel periodo estivo. Metà quest'anno "Czestochowa e circuito della Polonia", che per otto giorni ha portato i pellegrini, in pullman, a visitare posti e luoghi ormai patrimonio dell'umanità. Da Montabone a Bratislava (1.027 chilometri), la prima tappa, poi Breslavia, Varsavia, Czestochowa, Wadowice, Brno e ritorno a Montabone (km. 1.107). Di grande impatto emotivo e di bellezza è stata la miniera di sale nei dintorni di Cracovia. Nella foto il gruppo dei gitanti a Wieliczka.

Sarà un autunno pieno di eventi

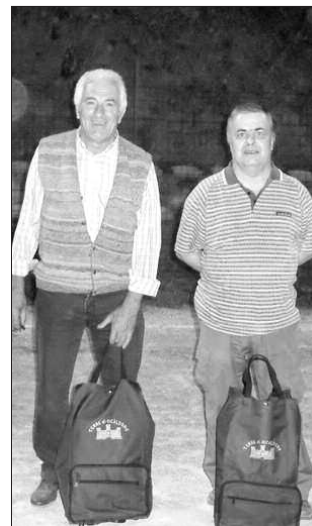
Pro Loco Ricaldone progetti e bilanci



Ricaldone. Un autunno che annuncia nuove e interessanti iniziative, dopo un'estate ricca di manifestazioni ed eventi. Prosegue così, con passione ed entusiasmo, l'attività della Pro Loco e dell'Associazione Sportiva di Ricaldone che, col sostegno dell'Amministrazione Comunale, annunciano l'imminente calendario di iniziative. Che si aprirà con le tavole imbandite per il tradizionale "curmario", la grande serata enogastronomica con cui i ricaldonei festeggeranno insieme la buona riuscita della vendemmia 2009. La cena, un significativo momento di incontro e condivisione, coinciderà col termine della raccolta delle uve. In quella occasione, il presidente della Pro Loco, Corrado Massetta, consegnerà il premio "La perla fra i vigneti", giunto alla seconda edizione, alla famiglia ricaldone che maggiormente si è distinta nel corso dell'anno per l'abbellimento della propria abitazione e del proprio giardino e per il particolare decoro del territorio. Il trofeo passerà dalle mani della signora Luigina Cuttica, vincitrice della prima edizione, al nuovo (o ai nuovi) vincitori.

Il secondo importante appuntamento è in calendario per domenica 25 ottobre, in concomitanza con la festa patronale in onore dei SS Simone e Giuda. La ricorrenza sarà celebrata con un duplice evento: nel tardo pomeriggio, al termine della tradizionale processione per le vie del paese, Pro Loco e Associazione Sportiva cucineranno e distribuiranno generose porzioni di prelibatissima farinata, cotta nei due forni che le due associazioni hanno acquistato nei mesi scorsi insieme al Comune di Ricaldone. Il tutto, ovviamente, sarà annaffiato dai migliori vini del territorio.

La sera, poi, un grande spettacolo musicale, allestito in collaborazione con l'amministrazione del teatro stesso, movimenterà il palcoscenico del teatro "Umberto I": si esibiranno in concerto i "MaDai", una band piemontese (i suoi componenti sono tutti originari del Cuneese), formato da giovani musicisti il cui repertorio spazia dalla musica d'autore al rock, dagli anni Sessanta al pop fino ad alcuni brani scritti da loro stessi. Un assaggio della loro bravura lo hanno già offerto alla platea ricaldonea a inizio agosto, nel corso di una serata che Comune, Pro Loco e Associazione Sportiva hanno voluto offrire al maestro Gianfranco Reverberi, amico fraterno di Luigi Tenco e cittadino onorario di Ricaldone. Due componenti del gruppo



del "MaDai" avevano chiuso alla tastiera la serata che aveva visto giovani musicisti ricaldonei (Guido Sardi, Carlo, Michele e Andrea Botto), esibirsi, coadiuvati dai più esperti Giorgio Carozzi e Tomaso Perazzi, ripercorrendo alcuni passaggi significativi dell'avventura musicale di Reverberi, proponendo pezzi come "Se mi vuoi lasciare", "La prima cosa bella" e altri ancora. Emozionante, e commovente, in quella occasione, l'esecuzione fatta da Reverberi di alcune delle più grandi composizioni di Luigi Tenco.

Da segnalare anche la grande partecipazione popolare che ha segnato la Festa della Madonna della Neve: messa e processione sono state celebrate e guidate da un ricaldoneo doc, da anni ai vertici della Segreteria di Stato vaticana, l'Arcivescovo Paolo Sardi, stretto collaboratore prima di Giovanni Paolo II e quindi di Benedetto XIII, Vice Camerlengo, recentemente nominato Protettore dell'Ordine dei Cavalieri di Malta e cardinale di prossima e imminente nomina papale.

La festa della Madonna della Neve è stata accompagnata da numerosi eventi a carattere conviviale e sportivo, con distribuzione 'no stop' di farinata, il tutto sempre a cura di Pro Loco e Associazione Sportiva.

Da segnalare, in particolare, il grande torneo di bocce che per la prima volta ha accomunato in una grande festa giovani e meno giovani di Ricaldone e Alice Bel Colle. Le manifestazioni estive si sono poi chiuse in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, con le funzioni religiose, guidate dal parroco don Flaviano Timperi, accompagnate da momenti di calorosa devozione e da apprezzati eventi a carattere gastronomico e aggregativo. **M.Pr**

"In alto sulle loro colline"

Castel Boglione, libro di Maurizio Lanza



Castel Boglione. Nell'ambito dei festeggiamenti d'agosto che la dinamica ed intraprendente Pro Loco ed il Comune di Castel Boglione hanno organizzato dal 12 al 18 agosto, un momento di grande rilevanza culturale è stato, nel pomeriggio di domenica 16 agosto, la presentazione del libro di Maurizio Lanza intitolato "In alto sulle loro colline" - Pionieri ed Eroi del volo di Asti e Provincia».

Presenti all'evento, fra gli altri, l'assessore provinciale all'Agricoltura, dott. Brusa, la vice presidente del consiglio provinciale Palmira Penna, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, accolti dal sindaco Carlo Migliardi, dal suo vice e da altri amministratori.

Il libro raccoglie le schede di 81 aviatori astigiani di inizio '900, che volarono quando l'aviazione era agli albori, distinti per amore al volo e senso del dovere, combattendo in condizioni d'inferiorità tecnica e numerica. Fra i tanti aviatori compare il generale Francesco Giovanni Roberti dei conti di Castelvero, nato a Torino, il

18 maggio 1883, Croce al merito di guerra e onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia e tre medaglie d'argento al valor militare.

Lanza congedato dall'Aeronautica con il grado di colonnello, si è dedicato alla ricerca di notizie sugli aviatori astigiani pionieri del volo o eroi caduti nelle due guerre mondiali.

Il libro è stato presentato a Castel Boglione perché un pioniere ed eroe dell'aviazione fu il conte Gianfrancesco Roberti di Castelvero. Apparteneva ad una famiglia di antiche tradizioni militari (due antenati avevano partecipato alla Crociata del 1096), che nel 1680 aveva ricevuto il titolo di Conti di Castelvero.

Gianfrancesco Roberti aveva conseguito il brevetto di pilota di volo civile e militare nel 1911 (il primo volo su aereo a motore l'avevano compiuto negli Stati Uniti i fratelli Wright nel 1903) e si era subito distinto per capacità e coraggio.

Nel 1965 Castel Boglione gli dedicò un monumento sul quale vi è un'ancora inviata all'Arsenale Militare e l'elica di un aereo proveniente dall'Aeronautica.

Dibattiti, enogastronomia e musica

A Cortemilia la nona "Festa dell'Unità"



Cortemilia. Da giovedì 9 a domenica 12 luglio, si è svolta la nona edizione della "Festa dell'Unità", nei locali dell'ex convento francescano, ed è stata altresì l'occasione che ha permesso di festeggiare l'elezione a consigliere provinciale del PD di Stefano Garelli, assessore al Turismo del comune di Cortemilia. Come sempre, enogastronomia, musica, dibattiti, hanno caratterizzato i quattro giorni della festa. Di grande richiamo l'incontro su "Il PD sul territorio: quali prospettive" che ha visto la partecipazione di esponenti del Partito Democratico cuneese, quali i consiglieri regionali Mariano Rabino e Giorgio Ferraris, sindaci dei paesi limitrofi e simpatizzanti.

A Vesime, Visma e la mostra "La luce dell'Est"

Vesime. Da domenica 6 a domenica 27 settembre, Visma, il club privato vesimese, propone quest'anno le opere grafiche di grandi maestri ucraini. *La Luce dell'Est.* La mostra, curata da Riccardo Brondolo, è allestita presso la sede di Visma, in via Alfieri 2 ed è visitabile con il seguente orario: la domenica ore 10-12 e su richiesta anche il pomeriggio: annunciarsi al tel. 0144 89079, 89055, o con e-mail: visma@gmx.net. Si tratta di opere grafiche e ex libris di una collezione locale, gentilmente concessi in mostra: ci recano sentimenti e climi di una terra lontana, l'Ukraina, ma in alcuni casi gli artisti ucraini si sono ispirati, prendendone spunto, al nostro paesaggio e alla nostra storia.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (20 settembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, e il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocchie e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Langa Astigiana riasfaltatura tratti SP 6 e SP25

Bubbio. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di riasfaltatura della sede stradale si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico lungo la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" dal km. 29,175 al km. 30,600 nel territorio del comune di Canelli e sulla SP 25 "Di Valle Bormida" dal km. 10,970 al km. 21,300 nel territorio dei comuni di Sessame, Monastero Bormida, Bubbio e Loazzolo. L'istituzione è attiva dalle ore 8 alle ore 19 da lunedì 14 settembre fino al termine dei lavori.

Sabato 19 settembre, alle ore 16,30

Monastero 5^a camminata sul sentiero del moscato

Monastero Bormida. Dopo il classico percorso delle Cinque Torri e il sentiero di Santa Libera, quasi interamente boschivo, sabato 19 settembre, alle ore 16,30, sarà la volta del terzo appuntamento tradizionale con il trekking a Monastero Bormida, la camminata sul Sentiero del Moscato, che percorre le colline di spartiacque tra le valli Bormida e Belbo, dove il bosco si alterna alla vigna e lascia spazio a paesaggi mozzafiato.

Anche il Sentiero del Moscato è stato realizzato grazie alla passione, alla competenza e all'attività di Vittorio Rovetta, indiscusso "maestro" del trekking in Langa Astigiana, che ha provveduto a individuare i percorsi, a realizzare la segnaletica con vernice bianca e rossa e a pulire e mantenere libero il sentiero.

La passeggiata, organizzata da CAI Acqui, Pro Loco e Comune, partirà da piazza Castello alle ore 16,30 e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con una merenda sinoira a cura della Pro Loco di Monastero il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Croce Rossa di Monastero.

Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico.

Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di monastero, si attraversa il paese passando per piazza Roma e si arriva in via Verdi, davanti all'edificio delle scuole elementare (primaria) e media (secondaria di 1° grado). Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco

dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il bricco Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del bricco fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra incontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri; tempo di percorrenza: 4,5 ore.

L'invito per tutti è di partecipare a questa 5^a edizione della camminata, assolutamente non competitiva e molto enogastronomica, per trascorrere un pomeriggio in compagnia e in amicizia.

Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking. Per eventuali informazioni: Vittorio (tel. 0144 88055), Adriano (0144 88307), Comune (0144 88012).

Per tutta l'estate al mercoledì sera

Bambini di Vesime giocano a calcio



Le due squadre del mini torneo.

Vesime. Per tutta l'estate i bambini di Vesime e dei paesi vicini, si sono incontrati ogni mercoledì sera per giocare a calcio. Seguiti da Ettore Ravina e da Paolo Ghignone, pazienti allenatori-arbitri, i ragazzi hanno passato queste serate in compagnia divertendosi in modo sano. Gli incontri sono terminati il 30 agosto con un mini-torneo tra tutti i partecipanti e un'ottima pizza organizzata dai genitori. Un grazie a tutti i bambini che hanno partecipato ma soprattutto a Ettore e Paolo per la costanza e l'impegno con cui hanno gestito gli incontri e con l'augurio che queste belle iniziative si possano riproporre l'estate prossima.

Aib Bistagno, Merana, Montaldo, Mombaldone

Volontari a Genova per spegnere il fuoco



Bistagno. Martedì 8 settembre varie squadre del Corpo Regionale AIB (antincendi boschivi) della Regione Piemonte, provenienti dalle province di Alessandria (Bistagno, Merana-Montaldo, Mombaldone, Ovada, Val Cerrina), Asti (Vesime, Roccaverano) e Cuneo (Saliceto, Chiusa Pesio) sono intervenute a supporto delle già vaste forze presenti della Regione Liguria (Vigili del Fuoco, Protezione civile, Corpo Forestale) nello spegnimento del gigantesco rogo che già da svariati giorni attanagliava le alture immediatamente a monte della città di Genova, minacciando non solo la vegetazione ma anche numerose case. Le squadre di Bistagno e Merana-Montaldo, sotto il coordinamento del Corpo Forestale sono intervenute su due focolai. Uno nelle immediate vicinanze del casello autostra-

dale di Genova Nervi (che tra l'altro minacciava una stazione di gas metano) e successivamente nei pressi del cimitero di Genova Nervi.

Questo il commento dei volontari di Bistagno: «Era una giornata con il sole che splendeva durante il viaggio. Appena giunti verso la parte est della città ad un tratto il cielo era più scuro, ma non era a causa delle nuvole; fumo e fuliggine avvolgevano la città. Le alture sopra Genova Nervi erano in gran parte percorse dal fuoco e qua e là si notavano ancora focolai attivi. I caneder e gli elicotteri continuavano incessantemente il loro prezioso lavoro. Noi volontari siamo felici di avere dato il nostro contributo a fronteggiare questa emergenza, convinti sicuramente di contare sui colleghi liguri nel caso che succedesse una cosa simile qui in Piemonte».

Dal 19 settembre al 31 ottobre

A Cortemilia festival musicale d'autunno

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal comune di Cortemilia. Si tratta di 3 concerti in programma il 19 settembre, il 5 e 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 7 euro per i primi 2 e 10 euro per il 3°. L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti". L'abbonamento per i 3 concerti è acquistabile sabato 19 settembre al costo di 20 euro.

Programma concerti: Sabato 19 settembre, ore 21,15: ingresso euro 7, concerto del "Trio cameristico di Roma", Stefano Ribeca, flauto; Lee I-NIN, clarinetto; Marco Cianchi, chitarra. In programma: Joseph Kreutzer, Trio op. 16 (allegro risoluto, adagio, alla polacca), Astor Piazzolla, Fabio Renato d'Ettore, Praeludium por Astor, Pajaros perdidos, C'est l'amour, Che tango che, (dedicati al Trio Cameristico di Roma), Wenceslaw Matiegka, Serenade (Trio) op. 26 (Adagio non molto, allegro moderato, scherzo/presto, rondò/allegro moderato, più allegro), Gioacchino Rossini, Ferdinando Carulli, ouverture, Sinfonia della Gazza Ladra, (Tempo di marcia, allegro, più mosso, più allegro).

Domenica 4 ottobre, concerto del "Trio Giocoso" Elisabeth Ganter, clarinetto; Pavel Ionescu, fagotto; Stanislav Bogunia, pianoforte. In programma: Conradin Kreutzer, Trio in Mi bemolle maggiore op. 43; maestoso, romanze (allegro moderato), andantino grazioso, rondò (allegro), Ludwig van Beethoven, Duo in Do maggiore WoO 27, allegro commo, larghetto sostenuto, rondò (allegretto). Felix Mendelssohn, Konzertstück Nr. 2 op. 114; presto, andante, allegretto grazioso, Michael Glinka, Trio Pathétique, allegro moderato, scherzo vivacissimo, largo, allegro con spirito.

Sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelssohn" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barborio (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelssohn, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, menuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune di Cortemilia: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Luogo di preghiera e spettacolare panorama

A Montechiaro il santuario Madonna della Carpeneta



Montechiaro d'Acqui. Scrive Renato Bacino: «Martedì 8 settembre 2009 a Montechiaro Alto festa al Santuario Madonna della Carpeneta. Luogo di preghiera ma anche di uno spettacolare panorama, gran folla di fedeli provenienti da tutti i paesi del circondario. Valle Bormida e Erro che i montechiaresi calorosamente ringraziano e soprattutto chi ha contribuito portando vari generi alimentari e bevande partecipando al rinfresco ed al sostanzioso merendino preparato sulla piazzetta del Santuario al termine delle cerimonie religiose. Della messa e processione, in onore della Natività di Maria Vergine. Ha celebrato la messa il sacerdote don Gianni Perazzi, parroco di Bistagno, che ringraziamo per la disponibilità e la Cantoria di Ponti. Cercando sempre più di migliorare, diamo l'arrivederci al 2010».

Nella parrocchiale di Ponti

Nozze di diamante coniugi Battaglino



Ponti. Domenica 6 settembre i coniugi Pietro Battaglino e Maria Malfatto hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio, nella chiesa "N.S. Assunta" di Ponti. In quella chiesa dove, entrambi di Ponti, si dissero "Sì" per tutta la vita, nell'inverno del 1949. Nella parrocchiale è stata gran festa in occasione dell'annuale "Festa della Famiglia" e con i coniugi Battaglino vi erano altre 16 coppie, che hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio. Durante la messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero hanno rinnovato la promessa di matrimonio ricevendo la benedizione di Dio. Gran festa quindi per Pietro e Maria, circondati dall'amore e dall'affetto dei figli Gianfranco e Carla, della nuora Agnese e del genero Roberto e degli adorati nipoti Giacomo e Enrica. Al termine della cerimonia religiosa, il tradizionale pranzo al ristorante "Belvedere" di Denice. Ancora tanti auguri per un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni, dall'intera comunità pontese e dai lettori de L'Ancora.

A Bistagno corso pittura per adulti alla Gipsoteca

Bistagno. Presso il Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno si svolgerà un corso di pittura a olio, a cura del pittore e scultore Henrik Hofsaess.

Il corso, articolato in 12 lezioni, inizierà alle tecniche e storia della pittura a olio. Gli incontri avranno sede nell'aula didattica del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, corso Carlo Testa 3, tutti i venerdì compresi tra il 15 settembre e l'11 dicembre, a partire da venerdì 18 settembre, dalle ore 20 alle 22. Il costo delle lezioni è di 140 euro, comprensivo del materiale.

Per iscrizioni e informazioni telefonare al n. 340 9325673.

Da venerdì 18 a domenica 20 settembre

A Castelnuovo 9ª edizione della sagra degli gnocchi

Castelnuovo Bormida. Dopo la partecipazione alla "Festa delle Feste", la Pro Loco di Castelnuovo Bormida è pronta ad affrontare l'ultimo evento della sua stagione. Si tratta della 9ª edizione della "Sagra degli gnocchi", appuntamento che per tradizione segna la conclusione delle feste castelnovesi.

In paese è forte l'attesa per l'evento, che sarà articolato su tre giornate, dalla sera di venerdì fino a quella di domenica, con tantissimi spunti di interesse sia dal punto di vista enogastronomico che da quello musicale e dell'intrattenimento.

Alle 19,30 di venerdì, il via alla manifestazione: presso lo stand della Pro Loco (coperto e riscaldato, in grado di fornire ogni comfort ai visitatori anche in caso di cattivo tempo), spazio alla prima delle tre cene a base di gnocchi e alter specialità.

A rendere più vivace la serata, a partire dalle 21,30, ci penserà invece un appuntamento musicale di assoluta eccellenza: una serata danzante sulle note dell'orchestra "Paolo & Daniele Tarantino", una garanzia nel mondo della musica, con la loro capacità di fondere doti professionali, stile ed una straordinaria musicalità.

Anche il giorno successivo, sabato 19 settembre, saranno gli gnocchi ad aprire la serata, con la seconda cena organizzata dalla Pro Loco: ancora una volta, fornelli accesi a partire dalle 19,30. Poi, una volta accontentato il palato, ecco l'occasione di dare anche all'occhio la sua parte, con l'attesissima sfilata di moda autunno/inverno (abiti da sposa e intimo) presentata da Silvia Giacobbe e Dj Max tnt: si tratta di un appuntamento fisso nel calendario degli eventi castelnovesi, che il pubblico, in passato, ha dimostrato di apprezzare moltissimo; ancora una volta modelli e modelle sfileranno in passerella vestiti da alcune delle aziende guida del panorama locale; ospite d'onore della serata, sarà una delle miss finaliste al concorso "Miss Italia 2009".

Da una sfilata all'altra, e dalla fascia di Miss Italia si passa a quella di Miss e Mister Castinouv, che verrà assegnata, per decisione popolare, al vincitore del concorso che, ormai da diversi anni, è diventato appun-

tamento fisso sul palcoscenico di Castelnuovo Bormida. Per i due vincitori, uomo e donna (è possibile iscriversi telefonando allo 0144 715131), in palio altrettanti pass giornalieri per le Terme di Acqui.

Le serate di venerdì e di sabato si annunciano particolarmente significative per la manifestazione castelnovese, ma densissima di appuntamenti sarà anche la giornata finale, quella di domenica 20 settembre. Come da tradizione, in questo caso la festa durerà per tutto il giorno, dalle 9,30 alle 19,30. Al mattino, le vie del paese si riempiranno di bancarelle che, con i loro prodotti e il loro operoso brusio, attireranno in paese visitatori alla ricerca di tipicità. Parallelamente, a partire dalle ore 9 e fino alle 18, il rombo dei motori di quad e 4x4 farà da sfondo al "Raduno Trial Day - Le colline del Dolcetto off road", organizzato in sinergia con la sagra da parte della "Gang dei Boschisti".

Dopo la pausa pranzo (a partire dalle 12,30), naturalmente all'insegna degli gnocchi e delle altre tipicità dello stand Pro Loco, ecco nel pomeriggio un altro degli appuntamenti classici del calendario di Castelnuovo Bormida, il "Dog's Castinouv Day", raduno cinofilo libero che giunge quest'anno alla sua 7ª edizione. Il raduno, organizzato in collaborazione col Canile Municipale di Acqui Terme e col centro di Toelettatura "Bel Can", prevede alle 15,30 il ritrovo dei quattro zampe e dei loro padroni sul piazzale della Chiesa: l'iscrizione è ad offerta libera e facoltativa e il ricavato sarà devoluto al Canile di Acqui. La sfilata dei cani comincerà alle 16, mentre alle 17 è prevista la premiazione; anche per chi non vincerà, comunque, è garantito un piccolo omaggio.

A chiudere lo spazio dedicato al migliore amico dell'uomo sarà poi una esibizione di addestramento al lavoro in programma alle 17,30.

Alla sera, a partire dalle 19,30, ultima occasione per gustare gli gnocchi della Pro Loco, dopodiché, per chiudere in bellezza la serata, niente di meglio che fare quattro salti con la musica latina di Chicorico dj e il liscio di Alberto. Concluderà l'evento una esibizione di ballo a cura della scuola Addis Desirè. **M.Pr**

Diciassette le coppie festeggiate

A Ponti tradizionale "festa della famiglia"



Ponti. Domenica 6 settembre ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Ponti la "Festa della Famiglia": una celebrazione, proposta per parecchi anni dal compianto don Giuseppe Pastorino, che il nuovo parroco don Giovanni Falchero ha voluto continuare. Diciassette le coppie in festa che nel corso del 2009 ricordavano i loro 5, 10, 15... 60 anni di matrimonio. Particolarmente emozionati gli sposi che celebravano le nozze di diamante, di smeraldo e d'argento. Ad ogni coppia, al termine della messa, il parroco ha consegnato una pergamena ricordo e un omaggio floreale. Durante il rinfresco presso i locali parrocchiali gli sposi in festa e i loro congiunti si sono scambiati auguri e felicitazioni e si sono dati appuntamento per i prossimi traguardi negli anni a venire.

Presente anche mons. Paolo Sardi

A Ricaldone tanti fedeli per la Madonna della Neve



Ricaldone. Una grande partecipazione di fedeli ha fatto da cornice a Ricaldone alla tradizionale e sentita festa della "Madonna della Neve", resa quest'anno ancor più solenne dalla presenza, nel suo paese, di monsignor Paolo Sardi che, per la prima volta, è tornato a Ricaldone come pro-patrono dell'Ordine di Malta. Dopo la Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Presule Ricaldone, la consueta processione quest'anno ha avuto un piccolo cambiamento di percorso, passando proprio dinanzi la casa natale di monsignor Sardi. Il parroco don Flaviano Timperi, ringraziando Sua Eccel-

lenza, ha espresso, a nome suo e di tutti i Ricaldonei, la gioia grande di questo prestigioso e alto riconoscimento che il Santo Padre ha voluto riservare ad un "figlio di questa terra", augurandosi festa ancora più grande nel prossimo, speriamo immediato futuro. E sottolineando il legame grande che lega Ricaldone al "suo" Arcivescovo, ha ripreso le parole di un grande poeta piemontese, Cesare Pavese, che così scrive: «Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gene, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti».

Organizzata dalla parrocchia

A Ponti si è conclusa "l'estate ragazzi"



Ponti. Si è conclusa, la settimana scorsa, la bella esperienza dell'"Estate Ragazzi", organizzata presso la parrocchia di Ponti. È stato bello vedere bambini e ragazzi divertirsi insieme, aiutandosi e sostenendosi a vicenda. Si è consolidato un bel gruppo di amici che hanno saputo vivere bei momenti di festa e incontrarsi anche con Gesù nell'Eucaristia e nel sacramento della Riconciliazione in occasione dei Primi Venerdì del mese e della gita al Santuario del Tocco. Graditissima la visita del Vescovo di Acqui, mons.

Pier Giorgio Micchiardi del 4 agosto. È stata un'iniziativa apprezzata dai ragazzi e dai genitori che per otto settimane sapevano i loro figli felici di potere stare in un ambiente educativo e sicuro. A nome loro un grazie a chi ha organizzato, anche quest'anno, questa occasione di incontro e ai ragazzi e alle ragazze che hanno collaborato per la sua animazione. Un grazie anche al Comune di Ponti per avere messo a disposizione dei ragazzi lo scuolabus e l'autista per le numerose uscite.

Grognaudo limitazione della velocità

Grognaudo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dopo la sosta estiva

Scoutismo Cassine al via il terzo anno



In alto: la pattuglia falchi; sotto: la pattuglia aquile.

Cassine. I ragazzi del Gruppo Scout di Cassine sono pronti a iniziare la loro attività dopo la sosta estiva durata circa un mese che ha fatto seguito al campo estivo che si è tenuto a Vialfrè, nel torinese, dal 25 luglio al 5 agosto.

Qui le due pattuglie cassinesi hanno avuto modo di conoscere oltre 450 coetanei, e trascorrere il tempo esercitandosi in tante diverse attività: dalla conduzione di una barca sul lago alle arrampicate su pareti di diverso grado e difficoltà, fino alla prevenzione incendi (i ragazzi hanno seguito un corso specifico e ricevuto un attestato).

Attraverso l'aggregazione e i tanti momenti di divertimento il campo ha segnato per tutti gli scout un'occasione di arricchimento personale, anche grazie a momenti di riflessione (come la partecipazione ad una conferenza sulle mine antiuomo, organizzata da Emergenza con la partecipazione di Cri, Altromercato, Report e numerosi responsabili di protezione civile) e una missione che li ha visti realizzare intervi-

ste per le vie di Torino. Durante il campo, nel corso della consueta gara di cucina, le due pattuglie cassinesi hanno dato prova della loro capacità culinaria classificandosi ai primi due posti della classifica.

Negli ultimi giorni di campo, i ragazzi si sono quindi cimentati in un "Hike", ovvero un percorso nel bosco con cartina e bussola che, grazie alla capacità del topografo Charlie ha consentito alla pattuglia cassinese di arrivare a destinazione, unici fra tutti i partecipanti, per poi trascorrere la notte sotto le stelle. Dopo circa 15 giorni dal rientro dal campo estivo, due degli scout cassinesi hanno partecipato al Tecnicamp, un campo di quattro giorni in cui hanno approfondito la conoscenza di tecniche scout.

Da sabato 26 settembre, invece, riapriranno le iscrizioni per il gruppo scout cassinese: ricordando che il gruppo è laico e aconfessionale, tutti i ragazzi interessati a partecipare possono rivolgersi presso la sede (palazzo Comunale) il sabato dalle 15,30 alle 18,30. **M.Pr**

Domenica 20 settembre dalle ore 15

Monastero Bormida "Castelli aperti"

Monastero Bormida. Anche per l'estate 2009 il Comune di Monastero Bormida ha aderito alla rassegna "Castelli aperti" promossa dalla società Consortile Langhe, Monferrato e Roero e finanziata dalle Province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Domenica 20 settembre sarà quindi possibile visitare con guida l'antico monastero benedettino, poi trasformato in castello, apprezzandone sia l'imponente struttura esterna, con la torre campanaria del monastero (su cui è possibile salire), le torri angolari, il ponte romanico, sia gli eleganti interni del piano nobile, decorati con affreschi sei-settecenteschi. Suggestive le visite ai sottotetti recentemente restaurati e al piano seminterrato dove si susseguono antichi locali, cantine e depositi che han-

no conservato tracce delle strutture originarie, come una enorme macina in pietra.

Il castello di Monastero Bormida è da alcuni anni un continuo cantiere di restauro, per cui ad ogni edizione della rassegna si aggiunge qualche locale da visitare. Per il 2009 dunque si potrà completare per intero il cammino di ronda nei sottotetti e si potrà salire fino sulla cima della suggestiva torre minore, da dove si gode di una splendida vista sul ponte e sulla valle. La visita parte ogni ora dalle 15 alle 18 e il biglietto costa 2,50 euro (2 euro per i ragazzi). Ultime visite previste: domenica 4 ottobre.

Infine l'Amministrazione comunale è disponibile a visite guidate per gruppi, anche al di fuori delle date prefissate, previo preavviso telefonico al numero 0144 88012.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Come emerge dalle ricerche di Gigi Vacca

Orsara e l'Uvallare un legame antico



Orsara Bormida. Quello che lega i fedeli al Santuario dell'Uvallare – come emerge dalle ricerche compiute da Gigi Vacca – è un legame speciale che affonda le sue radici in tempi lontani: come scrive in una relazione di fine Ottocento don Angelo Cassini, allora parroco a Orsara, «*gli abitanti delle vicine parrocchie di Morsasco, Trisobbio, Carpeneto e Montaldo hanno a questa chiesa molta devozione e vi accorrono in massa nella festa della Natività e nell'ottava susseguente*». Nel 1756 il parroco scrive al Vescovo che in tale circostanza «*accorre grande quantità di popolo forestiero di tutti i luoghi, maxime circonvicini*». Afflusso motivato anche dal fatto che in quella festività era possibile lucrare l'indulgenza plenaria. «*a chiunque, confessato e comunicato, visiterà la chiesa dell'Uvallare, dai primi vesperi fino al tramontar del sole ed ivi preghi per la pace e per la concordia*» (Breve pergameneacea di Papa Clemente XIII – 1763). **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo da Maranzana

Cane aggredisce bimba di nove anni

Maranzana. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, scritta da Elisa Paradiso e Marco Cardona, sotto forma di opera buffa per raccontare però un episodio serio: l'aggressione da parte di un cane lupo (a quanto pare non nuovo a episodi di questo genere) ad una bambina di 9 anni:

«*Personaggi: un cane lupo; una signora poco attenta (padrona del cane); un sindaco ottimista; alcune comparse; una nonna con nipotina; i servizi competenti.*

Luogo: le tranquille vie di un tranquillo paesino meglio conosciuto come Maranzana.

Antefatto: Maranzana è un piccolo paradiso: tutti si conoscono e si salutano amichevolmente, i bambini vanno in bicicletta sereni, le coppie anziane passeggiano rilassate, nipotine vanno a piedi dalle nonnine.

Problema: Da circa un paio d'anni una strana ma legittima inquietudine si è impadronita di qualche genitore: cani di grossa taglia si aggirano freneticamente per il paese, alcune volte ignorando i passanti, qualche altra azzuffandosi furiosamente tra loro e altre ancora cercando di aggredire qualche malcapitato. Fa particolarmente paura un cane lupo che appena può scappa dalla propria casa e a tutta furia si getta sul primo essere vivente che gli viene a tiro!

I fatti: un cagnetto letteralmente sventrato nel proprio cortile, un uomo morsicato, una bambina che è riuscita a scappare per miracolo, una donna in macchina che non è potuta scendere dal mezzo per tornare a casa se non quando il cane-lupo, dopo essersi avventato sull'auto (!) non ha deciso di allontanarsi, un bambino in bicicletta che, accortosi in tempo del pericolo, se l'è data a gambe levate...

Un genitore, allarmato e preoccupato per l'incolumità della sua unica figliolina, telefona fiducioso, circa un anno fa, al primo cittadino che mostra di

essere già a conoscenza dei fatti ma, con il suo solito ottimismo risponde: "Ma sono cani bravi!"; comunque si risolve ad emettere un'ordinanza che, in verità, nessuno si cura di eseguire e, fatto ancor più grave, nessuno si cura di far eseguire.

Il risultato: pochi giorni fa una nonna e una nipotina a passeggio per le vie di Maranzana vengono violentemente aggredite dal cane-lupo in questione riportando diverse ferite ricucite in ospedale; solo un caso fortuito ha consentito alla padrona del cane di intervenire e impedire una tragedia che fa paura anche solo immaginare.

Conseguenze: assolutamente nessuna per il cane e la sua padrona che tanto, assicurata, è assicurata.

Domande: chi è quel genitore che da oggi in poi manderà il suo figlio tranquillo per strada sapendo che un tale cane può sfuggire quando vuole al controllo dei suoi padroni? Chi potrà più passeggiare serenamente, andare in chiesa, recarsi al mercatino del venerdì senza timori? Chi si preoccuperà della sicurezza nel nostro piccolo paradiso?

Risposte: gli organi competenti dicono di non preoccuparsi in quanto il soggetto sarà monitorato e si provvederà a una rieducazione da parte del padrone del cane.

Il primo cittadino, dopo l'ultimo grave accadimento, ha interessato tutti gli organi di competenza del caso.

Nella convocazione del Consiglio comunale, il primo dopo il fatto, previsto per venerdì 18 settembre, non risulta a nessun punto dell'ordine del giorno anche solo una discussione in merito.

Conclusione: se, disgraziatamente, dovesse capitare la tragedia che i fatti preannunciano e qualcuno dirà "abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità" sappiate fin d'ora che si tratterà di una buaglia!».

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

L'8 settembre a Orsara Bormida

Grande folla alla festa dell'Uvallare



Orsara Bormida. Una grande folla ha gremito, martedì 8 settembre, il Santuario dell'Uvallare, dove è stata celebrata la Festa della Natività. I fedeli, giunti all'Uvallare con un po' d'anticipo rispetto all'inizio della messa prevista per le ore 18, si sono resi conto subito che la chiesa non sarebbe stata in grado di accogliere al suo interno tutti i presenti. Nei più anziani è riaffiorato il ricordo delle feste dei tempi passati, per esempio quando, negli anni Cinquanta, quando non di rado già a partire dalle sei di mattina, in pellegrinaggio al Santuario giungevano centinaia di persone per assistere alle messe e partecipare, verso il tramonto, al solenne canto del Vespro della Madonna.

Durante la celebrazione della messa, a cui hanno presenziato anche il sindaco di Montaldo Bormida Giuseppe Rinaldi e i delegati in rappresentanza di numerosi comuni confinanti, il parroco don Roberto Feletto ha guidato la lettura di una supplica indirizzata alla Madonna dell'Uvallare, preghiera recitata coralmente dai fedeli, mentre a rendere ancora più toccante la funzione religiosa ci ha pensato una magistrale esecuzione degli inni sacri, cantati dal soprano orsarese Daniela Lavagna.

Al termine della messa, don Roberto Feletto ha illustrato ai presenti i progetti relativi alla sistemazione del Santuario e dei locali annessi, un tempo abitazione dei frati e già al momento ripuliti.

Quindi, il sindaco di Orsara Beppe Ricci, che tanto si è prodigato per la riuscita della festa, visibilmente commosso ha rivolto un caloroso e riconoscente saluto agli intervenuti, ai quali era stata precedentemente distribuita una preziosa immagine della Madonna dell'Uvallare.

Si tratta di un "santino" dall'importante significato storico,

M.Pr

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Estate 2009 "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Da domenica 11 ottobre

A Visone tornano i "Percorsi di pace"

Visone. Dopo la pausa estiva riprenderanno domenica 11 ottobre a Visone i "Percorsi di Pace", l'iniziativa che, nata dall'incontro tra amministratori e alcuni cittadini visonesi sempre sensibili alle tematiche si propone di coinvolgere persone di età, culture, sensibilità differenti ma desiderose di condividere parte del loro tempo e qualche riflessione su un valore così importante come la pace.

L'obiettivo è quello di far sì che a partecipare alla Perugia-Assisi del prossimo anno possa esserci un gruppo eterogeneo di ragazzi, ragazze, uomini e donne, anziani e bambini che insieme hanno già condiviso un cammino comune, a partire dalla visita di alcuni luoghi simbolo del nostro territorio.

Le prime due camminate dei "Percorsi di Pace" hanno portato i camminatori prima al Santuario della Cappelletta, nel territorio visonese, e quindi alla Bandita di Cassinelle, importante luogo della lotta di Liberazione; la terza escursione avrà luogo domenica 11 ottobre e raggiungerà il Santuario della Madonna della Guardia sul Monte Figogna, nell'immediato entroterra della città di Genova.

Gli organizzatori, se il numero dei partecipanti sarà significativo, predisporranno il trasporto in autobus con partenza da Visone la domenica mattina: al fine di poter pianificare al meglio l'escursione è quindi necessario contattare il numero 339 3926711 entro sabato 3 ottobre per aderire all'iniziativa e per ottenere ulteriori informazioni sullo svolgimento della giornata.

Giunti in prossimità del Santuario, chi lo desidererà potrà percorrere la camminata di circa due ore e mezza scendendo fino al paese di Livellato e percorrendo a piedi l'ultimo

M.Pr

Presentato progetto di solidarietà

Visone "Voci bianche" aiuti al Benin

Visone. Come ogni anno, il "Coro Voci Bianche" di Visone ha iniziato la sua attività in occasione della Festa della Madonna delle Grazie, celebrata a Visone il 12 settembre nella chiesetta della Madonnina dell'Asilo.

Dopo la messa e l'omelia del parroco don Alberto Vignolo, i bambini, guidati da Simone Buffa e accompagnati dalla chitarra di Federico Garbarino, hanno eseguito un piccolo concerto proponendo un breve repertorio di brani religiosi giovanili, legati al tema dell'accoglienza e della testimonianza della Parola, lo stesso del recente Campo Estivo organizzato a fine Agosto in Parrocchia.

Alcuni brani liturgici, due dei quali tratti dalla "Missa Verbum Panis" e due brani inediti in conclusione hanno completato il programma.

Durante il concerto è stato presentato, come tradizione, il progetto missionario che i bambini hanno scelto di sostenere durante tutto il prossimo anno catechistico: le offerte raccolte in occasione delle varie iniziative e dei concerti che saranno organizzati in parrocchia saranno sempre interamente devolute a favore della Diocesi di Djougou, in

Benin, nazione africana tra le più povere del continente, afflitta da una condizione sanitaria disastrosa, caratterizzata da insufficienza idrica e da un tasso di analfabetismo elevatissimo.

Il progetto intende provvedere all'assistenza alimentare e medica per circa 2500 ragazzi orfani, ammalati o costretti in mezzo a una strada, vittime della miseria e di una folle superstizione (alcuni di loro sono accusati di portare male, di essere 'stregoni' e per questo sono maltrattati e allontanati dalla famiglia spesso dai loro stessi genitori), per aiutarli a sopravvivere, a reintegrarsi nella società e recuperare speranza e fiducia nella vita.

Come ogni anno, il Campo Estivo e il Concerto della Madonnina vogliono essere due appuntamenti di Fine Estate che introducono con gioia nel nuovo anno scolastico, e l'auspicio degli educatori è che i "semi" sparsi durante queste giornate di allegria, canti e riflessione riescano a germogliare nei cuori dei bambini e in loro stessi giorno dopo giorno nella vita in famiglia, a scuola e nell'aiuto in parrocchia.

M.Pr

Licenza media ai corsi serali

Cortemilia. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali per adulti promossi dal "Ctp Alba-Bra". A Cortemilia verranno proposti tre corsi gratuiti: italiano per stranieri, licenza media e laboratorio di scrittura. A pagamento invece, lezioni di inglese e di informatica. Le domande di iscrizioni vanno presentate in Municipio, entro sabato 26 settembre.

La famiglia e lo Juventus Club di Acqui Terme

Nessuno dimentica Gaetano Scirea



Gaetano Scirea premiato dal presidente dello Juventus Club di Acqui Terme, Germino Olivieri.

Morsasco. Gaetano Scirea non è un campione dimenticato. La messa che abitualmente, a Morsasco, viene celebrata ogni anno in ricordo del campione della Juventus e della Nazionale deceduto vent'anni fa in Polonia, ha semplicemente subito uno spostamento dovuto a cause di forza maggiore e sarà celebrata in altra data, domenica 4 ottobre.

Era giusto cominciare da questa informazione il nostro articolo, che intende proporsi come una puntualizzazione importante e doverosa rispetto ai contenuti apparsi la scorsa settimana sul nostro giornale. Nonostante i ripetuti sopralluoghi effettuati sul posto e le interviste realizzate a Morsasco, l'articolo pubblicato non rispecchia purtroppo la realtà, e proprio per questo motivo ci sembra giusto da un lato esprimere le nostre scuse alla signora Mariella Cavanna Scirea e a suo figlio Riccardo per avere urtato la loro immagine e la loro sensibilità, e dall'altro ringraziare entrambi per averci permesso, con la loro disponibilità, di completare le informazioni in nostro possesso e spiegare così come stiano davvero le cose.

Andiamo per ordine: come già detto, ogni anno a Morsasco Scirea viene ricordato, per volere della famiglia, con una messa a suffragio che da diciannove anni veniva celebrata la prima domenica di settembre. Per i familiari del campione e i loro amici più intimi la giornata è di solito occasione per trascorrere un po' di tempo insieme «in una atmosfera che - come fa notare opportunamente la signora Mariella - non è mai di tristezza, ma piuttosto di allegria, per l'opportunità che abbiamo di ricordare quel grande campione e grande uomo che è stato Gaetano Scirea».

Anche quest'anno tutto sarebbe dovuto andare in questo modo: la data della messa era già stata fissata per domenica 6 settembre, ma purtroppo la morte di don Giannino Minetti, parroco di Morsasco, ha costretto la famiglia ad un cambiamento di programma. «Purtroppo - ci spiega ancora la signora Mariella - il sostituto del parroco non era disponibile per celebrare messa in quella data». Si sarebbe potuto anticipare la funzione ad un giorno infrasettimanale, ma questo avrebbe rappresentato un ostacolo per tutti quei sostenitori juventini che avevano già manifestato la loro intenzione di presenziare alla commemorazione e proprio per questo, si è ritenuto più opportuno posticipare la funzione. Tutto questo senza clamori, secondo il noto stile di riservatezza della famiglia.

Tra coloro che erano al corrente degli sviluppi, anche i vertici dello Juventus Club di Acqui Terme, che per questo motivo, a loro volta, non hanno certo dimenticato Scirea, bensì semplicemente ritenuto più giusto attendere la data scelta dalla famiglia per rendere omaggio al campione di cui il club acquese porta il nome.

«Saremo presenti come ogni anno - conferma Germino Olivieri, presidente dello Juventus Club di Acqui - con fiori e con la partecipazione dei vertici del nostro club, anche per ribadire il forte legame presente fra noi tifosi juventini acquesi e la signora Mariella, che oltre ad essere la madrina del nostro club è stata al nostro fianco in tantissime iniziative».

La messa in memoria di Gaetano Scirea, come già detto, sarà dunque celebrata il prossimo 4 ottobre: sui prossimi numeri del nostro settimanale daremo adeguato spazio alla commemorazione. Prima di concludere, però, lasciamo spazio ad una ulteriore precisazione da parte della signora Scirea: «Ho letto nell'articolo che ormai non torno quasi più a Morsasco. Ci tengo a dire che le cose non stanno così. Così afferma il sindaco, ma io, quando torno al mio paese, non sono certamente tenuta a farlo presente a lui che, peraltro, mi sembra abbia ampiamente contribuito alla diffusione di informazioni errate sul conto mio e della mia famiglia. Aggiungo che, se il Comune avesse voluto davvero ricordare mio marito, avrebbe potuto farlo in molti modi, per esempio facendo deporre sulla sua tomba un mazzo di fiori al fianco di quelli già presenti».

M.Pr

Nuova carreggiata grazie a sbancamento

Prasco, riaperta strada Sant'Antonio



Prasco. La Strada di S. Antonio a Prasco è finalmente riaperta e nuovamente transitabile a doppio senso di marcia. La strada, che nei primi mesi dell'anno aveva subito le conseguenze di un ingente smottamento che ne aveva fatto scivolare a valle una porzione ampia diverse decine di metri, è finalmente percorribile grazie ai lavori realizzati con fondi stanziati dal Genio Civile.

«Le operazioni di ripristino non sono state semplici - spiega il sindaco Pietro Barisone - perché in pratica per ricavare lo spazio per far passare la strada è stato necessario

Cassine, si presenta libro di Enrica Magnani Bosio

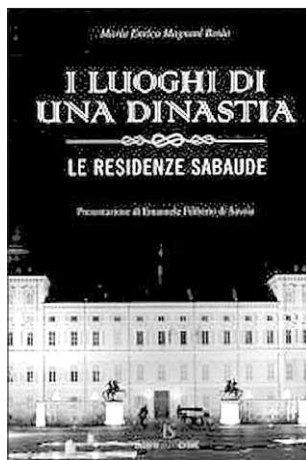
Itinerari d'arte le residenze sabaude

Cassine. Domenica 20 settembre, a Cassine in occasione della giornata dedicata alla partecipazione del Comune alla manifestazione "Itinerari d'Arte in Piemonte", verrà presentato il libro "I luoghi di una Dinastia - le residenze Sabaude" di Enrica Magnani Bosio.

"Itinerari d'Arte in Piemonte" è un circuito realizzato dall'assessorato regionale alla Cultura con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e monumentale del Piemonte e che coinvolge numero centri piemontesi nell'apertura programmata di chiese, palazzi e monumenti.

Il Comune di Cassine, che aveva già aderito all'edizione 2008 della manifestazione, quest'anno aprirà per l'occasione, presentandoli al pubblico, il convento dei Cappuccini, la parrocchia di San Lorenzo, la chiesa di San Giacomo, la chiesa ed il convento di San Francesco, la Confraternita della SS. Trinità, l'Oratorio di San Bernardino e la chiesa di Santa Caterina.

Nell'Oratorio di S. Bernardino, alle ore 16, organizzata dalle delegazioni di Alessandria e Vercelli dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle reali Tombe del Pantheon, avverrà la presentazione del libro dedicato alle residenze di Casa Savoia da Enrica Magnani Bosio, scrittrice specializzata di storia recente e passata della Dinastia Sabauda. Nella chiesa di San Francesco



sarà invece visitabile la mostra di pittura "Pellizzari e Benzo - Il sentimento tra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici", organizzata dagli assessori del Comune di Cassine al Turismo, Giampiero Cassero ed alla Cultura, Sergio Arditi. La mostra, della quale abbiamo ampiamente relazionato sullo scorso numero del nostro settimanale, presenta oltre 50 dipinti realizzati tra fine '800 e prima metà del '900 da Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo.

L'ingresso ai monumenti ed alle iniziative è libero, mentre per ulteriori informazioni il Comune di Cassine è a disposizione al numero 0144 715151 oppure via e-mail a cassine@comune.cassine.al.it

M.Pr

Per la "Fiera regionale del tartufo"

Rassegna enologica "Vini di Bergamasco"

Bergamasco. Manca ancora un mese alla data fatidica, ma già a Bergamasco fervono i preparativi in vista della 11ª edizione della "Fiera del Tartufo", appuntamento di primaria importanza nel settore, e dallo scorso anno qualificato dal titolo di rassegna regionale.

L'amministrazione comunale

le bergamaschese, guidata dal sindaco Gianni Benvenuti, ha confermato che parallelamente alla fiera anche quest'anno il paese della valle Belbo sarà teatro di una rassegna enologica regionale.

Si tratta della 2ª edizione della Rassegna Enologica Regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", appuntamento che il Comune organizza con la collaborazione della delegazione alessandrina dell'Onav, il patrocinio di Regione e Provincia, il supporto della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Alla rassegna potranno partecipare viticoltori, vinificatori, Cantine Sociali, Enopoli industriali e commercianti con vini Doc e Docg imbottigliati nelle annate 2006, 2007 e 2008, con disponibilità minima di 10 ettolitri. E prevista una sezione speciale per le annate antecedenti il 2006 con disponibilità minima di almeno 500 bottiglie.

I vini saranno valutati da commissioni d'assaggio formate da cinque commissari secondo il metodo "Union Internationale des Oenologues" e quelli che raggiungeranno il punteggio di 85 e 86/100 saranno premiati con un attestato, mentre quelli che raggiungeranno gli 87/100 riceveranno un attestato e un cofanetto portabottiglie con fregio in argento fornito di cavatappi.

La premiazione avverrà nel contesto della 11ª "Fiera del Tartufo". Per tutti i vini premiati, inoltre, è prevista una presentazione, dalle 16 alle 18 dell'11 ottobre, nel contesto di un banco d'assaggio che sarà gestito direttamente da "onavisti", ovvero incaricati dell'Onav di Alessandria.

Tutti gli interessati a partecipare alla rassegna bergamaschese possono contattare per ulteriori informazioni il Comune di Bergamasco (tel. 0131 777101).

M.Pr

Ottimo risultato delle serate

Cassine applaude "Notturmo al chiostro"



Cassine. Due belle serate, accompagnate da una cornice di pubblico e nobilitate da due spettacoli musicali di alto livello hanno decretato il successo di "Notturmo al chiostro", appuntamento ideato dalla Farmacia Allegri e realizzato congiuntamente dalla farmacia stessa e dal Comune di Cassine. Le due serate, svoltesi nel chiostro del complesso conventuale di San Francesco, hanno visto susseguirsi sul palco artisti di livello nazionale accomunati dalla frequentazione dei palcoscenici più prestigiosi della riviera ligure. Nella prima serata, dedicata ai classici della musica italiana, ad esibirsi è stato il trio composto da Giovanni Benini, Simona Barberis ed Elisabetta Viara, mentre nella seconda, che ha visto l'alternanza di brani in lingua italiana e inglese, il ruolo di protagonisti è toccato a Ezio Ivaldi, Silvano Borgatta e Alice Rota.

Particolarmente significativo, nella seconda serata, l'omaggio rivolto dagli artisti a

Luigi Tenco, con l'esecuzione di diversi brani del famoso cantautore. «Un tributo particolarmente significativo, viste le origini del cantante - come ha ricordato l'assessore Sergio Arditi - Tenco, infatti, anche se comunemente viene considerato ricaldonese era a tutti gli effetti, per nascita, un cassinese».

Da parte sua, Luigi Allegri, ideatore della manifestazione, si dice «pienamente soddisfatto per la buona riuscita delle due serate. Siamo lieti di avere offerto ai cassinesi uno spettacolo che personalmente ritengo di ottimo livello. Era la terza edizione di questo evento, e personalmente con questa doppia serata considero concluso questo progetto triennale, che ci ha riservato tante soddisfazioni. Ci riserviamo, se le condizioni lo permetteranno, di valutare se riproporre lo spettacolo anche il prossimo anno: al momento però preferisco non sbilanciarmi su questo punto».

M.Pr

A Montaldo di Spigno "Squadre A.I.B. in festa"

Montaldo di Spigno. La Squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) di Merana - Montaldo di Spigno, in occasione dell'assegnazione del nuovo mezzo antincendio, organizza, per venerdì 25 settembre, dalle ore 20, "Squadre A.I.B. in festa", con cena presso i locali della Pro Loco di Montaldo di Spigno, la serata sarà allietata dall'orchestra Bruno e Enrico.

Il menù della cena, 18 euro, prevede: antipasti misti, ravioli "al plin", arrosto con contorno, formaggio, dolce e caffè, vino ed acqua a volontà. È gradita la prenotazione entro martedì 22 settembre, ai numeri telefonici 0144 99200 (bar "Due Leon d'oro") e 349 8796770 (Carlo).

Manifestazione organizzata dalla squadra A.I.B. di Merana - Montaldo in collaborazione con "Tradizione e Sapori" e con la Pro Loco di Montaldo.

Il ricavato contribuirà alla crescita della nostra squadra antincendio e alla costruzione di un nuovo ambulatorio a Barisciano in Abruzzo. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo in locali interamente al chiuso.

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Centro ippico "Scuderie del re"

A Cavatore il primo concorso equitazione



Cavatore. Sabato 12 settembre, presso il Centro Ippico "Scuderie del Re" di Cavatore, si è tenuto il primo concorso sociale che ha visto la partecipazione numerosa ed appassionata dei giovani cavalieri che frequentano il centro affiliato al Lise (Lega italiana sport equestri). Quello di sabato, è stato il primo evento sportivo di una serie orientata al dressage, salto ostacoli e pony games, con la partecipazione di Marino Bergamini, giudice di gara e Jasmine Molinari direttore tecnico di campo che verrà ancora riproposta ed ampliata con altre gare. Gli allievi hanno affrontato la competizione dimostrando carattere, determinazione e passione per la disciplina dell'equitazione. Premiati dal presidente del centro ing. Massimo Roccella tutti i partecipanti. La classifica finale ha visto prevalere nella "gimkana": Silvia Olivieri davanti a Carola Botto ed Alessandra Abois; per la ripresa Dressage. Primo posto per Fabiana Talento che ha preceduto Ottavia Fortunato e Silvia Vanoli.

Tante interessanti novità

Piancastagna, dodicesima festa della montagna

Ponzone. La 12ª Festa della Montagna, che da diversi anni ha trovato lo spazio ideale in quel di Piancastagna, la frazione più alta del comune di Ponzone e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", è uno degli eventi più attesi e frequentati del mese di settembre e non solo a Ponzone.

Quest'anno lo è ancor di più perché è l'ultimo organizzato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la quale sta per rigenerarsi in una nuova entità che comprenderà 31 comuni, 20 del Suol d'Aleramo e 11 della Val Lemme (a proposito Piancastagna manterrà il primato d'altura anche dopo che verrà costituito il nuovo Ente) cambiando non solo nome, ma anche modo di operare sul territorio.

L'iniziativa è ancora della "Suol d'Aleramo" di Giampiero Nani presidente per tanti anni che in attesa dell'accorpamento ha assunto il ruolo di commissario così come il suo omologo, Marco Mazzarello, per la Comunità Montana della Val Lemme.

La festa è realizzata, come nei precedenti anni, in sinergia con l'Amministrazione comu-

nale ed ha una veste che il "della Montagna", qualifica più di ogni altro appellativo. Festa in quota, al filo degli 800 metri s.l.m., (il Bric Bertopn a due passi, è il punto più alto della Comunità ed è a 801 msl), che intriga gente di pianura e di mezza collina, ponzonesi ed acquisi e tutti coloro che amano la natura.

Piancastagna, per la festa della Montagna si fa bella; apre il museo "del Boscaiolo", piccolo angolo che racconta la vita dei contadini ponzonesi, le strade di animano sin dal mattino quando arrivano i banchetti con dei prodotti locali e mercanzie varie, si sente il profumo delle caldarroste che cuociono sulla apposita padella e se la giornata è limpida non può mancare uno sguardo sulla catena delle Alpi che cambia di luminosità con il passare delle ore. Quest'anno non ci sarà il rombo delle motoseghe a scuotere la quiete della frazione; al posto della prova di campionamento italiano di "Triathlon del Boscaiolo" viene proposto un raduno di animali di montagna che sicuramente farà la felicità dei più piccoli.

w.g.

Sassello: mostra fotografica di Diego Assandri

Sassello. In via Giovanbattista Badano, nella sala attigua al bar "Gina", Diego Assandri ha allestito una coinvolgente mostra fotografica. Una personale che ha tre titoli: "Dove la strada è buia"; "Dove la pistola è calda"; "Dove i passi sono marcati con sangue e i soldi". Troverai luce, colore, vita. La mostra è stata aperta giovedì 10 settembre.

Cassine mostra in San Francesco su Pellizzari e Benzo

Cassine. È stata inaugurata sabato 12 settembre, e resterà visitabile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici". La rassegna, inserita nell'ambito del progetto "Cassine - Terra di Storia, Storia di Terra", finanziato dalla Regione Piemonte, ospita le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo. L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio.

Tra Ponzone e Molare, c'è o non c'è?

Parco faunistico dell'Appennino?



Ponzone. Nel 2005 la Provincia di Alessandria, in collaborazione con i comuni di Gabiano e Ovada, le Comunità Montane Suol d'Aleramo, Alta val Lemme e Ovadese, val Borbera, val Grue, Curone e Ossona ha promosso una importante iniziativa per sviluppare una serie di Parchi a tema, con riferimenti alla cultura, storia, arte, avventura, sport e natura del territorio. Il progetto, successivamente denominato "Terra di Colori", ha individuato sei entità geografiche: comune di Gabiano con il "Parco storico Basso Monferrato"; comune di Ovada con il "Parco storico dell'Alto Monferrato", nel territorio della C.M. Alta val Lemme con il "Parco della Pace la Benedicta", nella C.M. valli Curone, Grua e Ossona con il "Bob & Downil Park", nella C.M. val Borbera con l'"Adventure Park" e nel territorio della C.M. "Suol d'Aleramo con il "Parco Faunistico dell'Appennino".

A fine 2005, a conclusione dell'istruttoria regionale, l'iniziativa è stata ammessa a finanziamento (Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1030 del 10.10.2005) per oltre 3,5 milioni di euro di contributo Docup a fronte di un investimento pubblico complessivo previsto sui sei parchi di oltre 5 milioni di euro.

Concentrandoci sul Parco di nostra competenza, ovvero il "Parco Faunistico dell'Appennino", si scopre che l'area interessata dal progetto è quella che comprende il territorio di Molare, Cassinelle e una parte del ponzone, ovvero la frazione di Piancastagna, dove è collocata cascina Tirole, l'azienda apistica della Provincia, sino al Bric Bertopn, al confine con Sassello dove inizia il Parco del Beigua Geopark che esiste da diversi anni e fa parte del circuito mondiale dei Parchi.

Secondo quello che ci dice il sito internet www.terradicolori.it che ha come partner la Comunità Europea, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e il Ministero dell'Economia, nel periodo 2007-2009 - «Si sono avviati i cantieri per la realizzazione dei sei parchi, insistenti sui territori dei rispettivi enti attuatori» - ed inoltre - «La Provincia, attraverso uno specifico Tavolo tecnico di Coordinamento dei parchi a tema, ha costantemente monitorato l'andamento dei lavori dei singoli parchi, continuando a svolgere un ruolo di coordinamento e regia per assicurare una cornice organica ed unitaria dell'iniziativa, pur nella salvaguardia della specificità di ogni singolo parco, e per i necessari raccordi con gli uffici regionali».

La Provincia inoltre, sempre nell'ottica di assicurare un'immagine unitaria e omogenea del sistema parchi, si è fatta carico di seguire direttamente gli aspetti di promozione e marketing dei parchi. In tal senso nel periodo 2008-2009, attraverso il Tavolo tecnico di Coordinamento, gli uffici provinciali hanno condotto, a nome e per conto degli enti attuatori, gli appalti afferenti la predisposizione del materiale



promozionale, grafico, di marketing e di segnaletica dei parchi; gli appalti hanno avuto la loro conclusione proprio nel mese di maggio 2009 con la realizzazione di un manuale di immagine unitario contenente la linea grafica comune per i parchi, il marchio di sistema e i singoli marchi dei parchi; la redazione di un piano di marketing per la promozione dei parchi, la predisposizione di specifici video e filmati promozionali dei singoli parchi, di archivi fotografici, la costruzione di un sito dedicato (www.terradicolori.it) e di apposita cartellonistica e segnaletica. Si è inteso così fornire ai parchi, intesi come sistema territoriale, una dotazione comune ed omogenea di materiale promozionale e di pubblicizzazione degli stessi nella loro fase di avvio e start up».

Analizziamo il punto in cui viene considerato l'aspetto più interessante ovvero: «gli appalti afferenti la predisposizione del materiale promozionale, grafico, di marketing e di segnaletica... e specifici video e filmati promozionali dei singoli Parchi».

Del "Parco Faunistico dell'Appennino", il cui logo è rappresentato da uno scoiattolo, che il video del sito citato geograficamente colloca tra Molare e Ponzone, per ora non c'è traccia anche se si sente parlare del Parco e di fauna come di un fatto compiuto.

Da sottolineare che parte del Parco Faunistico interesserà l'area sulla quale avrebbe dovuto essere attivato il piano paesistico, fortemente contestato da coloro che vedono una limitazione alle loro attività, in primis quelle venatorie e del taglio del bosco.

Per arrivare al Parco Faunistico che "non" esiste, esiste una segnaletica che aiuta a trovarlo! Ed a perdersi.

Sulla ex SS 334 del Sassello due sono le segnaletiche; appena oltre località Bagni, al bivio per Ponzone, il cartello indica la S.P.210 per Ponzone; per chi arriva dal fronte figure in località "Ponte di Guadobuono" il cartello del "Parco Faunistico dell'Appennino" è ben evidente, in coda alle indicazioni stradali e porta diritto a Malvicino, Pareto, Roboaro, esattamente dalla parte opposta.

Indicazione per un Parco del quale, comunque, per ora, non c'è altra traccia se non i cartelli. Uno dei quali indica la strada, Sbagliata!

w.g.

In località Montessoro

Rocambolesco incidente su ex s.s. del Sassello



Sassello. Rocambolesco incidente, domenica 13 settembre, alle 9, sulla SS 344 "del Sassello". Mentre procedeva da Acqui verso Savona, alle porte di Sassello, in località Montessoro, il Fiat Ducato condotto da A.C. di Chivasso con il quale viaggiava la moglie, ha avuto un guasto al motore. Il conducente ha cercato di fermare il mezzo ma i freni non hanno risposto al comando. Il Ducato ha sbandato, è finito sulla banchina e si è rovesciato in mezzo alla strada. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Carabinieri di Sassello, il brigadiere Quadronchi con il collega Manfredonia, che hanno prestato i primi soccorsi e regolato il traffico il quel momento abbastanza intenso. I Vigili del Fuoco di Mioglia hanno poi provveduto a spostare il mezzo e, verso le 11, la circolazione è tornata normale. Per il conducente e la moglie solo lievi ferite e tanta paura.

w.g.

Ha riscosso un notevole successo

A Ponzone la mostra di Concetto Fusillo



Ponzone. "L'altra Medicina", la mostra pittorica, di oli, tempere, disegni ed incisioni di Concetto Fusillo, che dal 22 agosto al 14 settembre è stata al centro delle attenzioni dei ponzonesi e dei villeggianti, ha riscosso un notevole successo. Quello di Ponzone è stato il quarto capitolo di una progetto pittorico itinerante che era stato inaugurato alle Terme di Acqui nel mese di aprile e poi toccato Pareto e Denice prima di approdare nel capoluogo della Comunità Montana.

Nei saloni della biblioteca, Fusillo ha esposto una quarantina di opere, più la cartella con le ventuno incisioni riferite ai ventuno paesi della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

«L'altra Medicina - dice Fusillo - perchè ho voluto legare antiche storie alla nostra realtà che nelle mie opere è identificata in una atmosfera quasi soprannaturale e grottesca».

Nei quadri di Fusillo sono netti i colori, intensi, i grandi contrasti di luce tra il chiaro e lo scuro, un senso del grottesco che le figure fanno risaltare in modo coinvolgente. Un'opera in particolare ha sorpreso i ponzonesi per la sua

capacità di stimolare l'attenzione, quella che nel titolo dice - «Padre Biagio Spagnolo offre olio benedetto ai ponzonesi» - che Fusillo ha trasferito sulla tela di grosse dimensioni riprendendo un documento del 1668 presente nell'archivio vescovile.

«Quest'opera - dice Fusillo - rappresenta il collegamento tra una civiltà antica a quella dei nostri giorni. Il padre Biagio che io ho dipinto - aggiunge Fusillo - offre ai ponzonesi quegli unguenti, quelle "medicinali" che oggi alcuni imbonitori propongono attraverso canali di distribuzione molto più moderni ed incisivi».

Il prossimo appuntamento per "L'altra Medicina" è in quel di Torino, probabilmente all'archivio di Stato, in una data che verrà definita nei prossimi giorni.

Per realizzare il suo progetto, Fusillo ha ottenuto il supporto del comune di Ponzone e degli altri comuni della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", della Comunità stessa, della Provincia di Alessandria, della fondazione C.R. di Alessandria che ha curato il catalogo ed i manifesti ed altri Enti del territorio.

w.g.

Calcio Terza Categoria

Carpeneto, debutto con il Sexadium

Acqui Terme. Subito un confronto diretto fra due squadre diocesane nella domenica d'esordio della Terza Categoria. Il Carpeneto, che torna dopo una lunga assenza a disputare il campionato Figc, debutta sul campo del Sexadium di Alessandro Scianca, largamente rinnovato e tutto da scoprire.

Sexadium - Carpeneto

Partita difficile da decifrare fra due squadre che, ricche di giovani, devono trovare il giusto assetto. «Siamo molto rinnovati e dobbiamo crescere poco a poco - spiega il tecnico Alessandro Scianca - il campionato ha dato indicazioni contrastanti, ma ho fiducia in questi ragazzi che si sono applicati molto nel corso della preparazione». «Siamo al debutto e speriamo di fare una buona figura», replica invece il clan arancione, che dovrebbe scendere in campo secondo un 4-4-2 classico. Per il Sexadium, invece, Scianca ha provato diversi moduli, insistendo maggiormente sul 4-3-3, anche se non è certo che questa possa essere la scelta finale.

Sexadium (4-3-3): Gorraci - Alexandru, Genoardo, Rapetti, Boidi - Calio, A. Boccarelli, L. Boccarelli - Costa, Ministru, Cavaliere. Allenatore: Scianca.
Carpeneto (4-4-2): Arata - Vacchino, Crocco, Pisaturo, Alpino - Cavanna, Gentile, Perrone (M. Marengo), Repetto - Staffieri, Minetti. All.: Ajjor.

Strevi 2008-Cabella

Attesa, al "Segre" di Strevi, per il debutto dei locali, affidati quest'anno alla guida del

nuovo allenatore Fulvio Pagliano. Obiettivo degli strevesi, che hanno rafforzato la rosa con una serie di acquisti mirati tra cui spiccano il marcatore Mazzarello (ex Montegioco) e i centrocampisti Potito e Librizzi, è migliorare la posizione ottenuta nello scorso campionato, ma senza trascurare eventuali spiragli per puntare ai playoff. Il Cabella, formazione solida e arcigna ma non trascendentale sul profilo tecnico, è un buon banco di prova per Astesiano e compagni.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Rovera - Benzioune Morielli, Mazzarello, Talice - Roveta, Librizzi, Fior, Potito - Astesiano, Leoncini. Allenatore: Pagliano.

Lerma-Cassine

Grande curiosità per il ritorno sulle scene Figc del Cassi-

ne, rinnovato nell'organico e nella dirigenza e affidato alla guida di mister Picuccio. I grigioblu, accreditati di ottimo potenziale, cominciano dal campo di Capriata d'Orba, da quest'anno diventato base operativa del Lerma, appena retrocesso dalla Seconda Categoria. In attesa di poter disporre di uno Zoma in piena forma (al momento il Ramadan ne limita le prestazioni) il nuovo acquisto Guccione, che completa l'organico in attacco, potrebbe trovare subito un impiego in formazione.

Probabile formazione Cassine (4-2-3-1): Bettinelli - Fucile, Moretti, Mura, Grillo (Cossu) - Anneschino, A. Ferraris (Blaygoch) - Oliveri, Montorro, Facelli (Rizzo) - Varano (Guccione). Allenatore: Picuccio.

M.Pr

Calcio Coppa Piemonte

Cassine debutta con un pari

Cassine 1**Aurora Pontecurone 1**

Cassine. Finisce con un pareggio la prima uscita ufficiale del nuovo Cassine: nella prima gara del triangolare di Coppa che comprende anche la Castellarese, i grigioblu pareggiano in casa con l'Aurora Pontecurone. In vantaggio con Oliveri al 65', i ragazzi di Picuccio dilapidano il vantaggio in un finale concitato: al 90' l'Au-

rorra pareggia, e nelle proteste susseguenti viene espulso Facelli.

La qualificazione, comunque, resta ancora in bilico: tutto dipenderà dall'esito delle due gare restanti.

Cassine: Bettinelli, Fucile, Cossu; Blaygoch (Anneschino), Mura (M. Ferraris), Moretti; A. Ferraris, Oliveri, Varano (Grillo); Facelli, Montorro (Cappocci). Allenatore: Picuccio.

Calcio Prima Categoria Liguria

Sassello, esordio con il Quiliano una delle squadre favorite

Sassello - Quiliano

Il Sassello ritrova il Quiliano avversario che in coppa Liguria, sullo sterrato del "Picasso", aveva rifilato tre gol ai biancoblu scesi in campo in formazione ampiamente rimaneggiata. Sono passate due settimane e questa volta si gioca sul prato del "Degli Appennini" ed è un altro Sassello quello che affronterà i biancorossi di coach Gerundo e, soprattutto, un Sassello con due settimane in più di preparazione nelle gambe. Un miglioramento si è notato con il Pietra Ligure, in coppa Italia, ma non sarà altrettanto facile ripetersi contro un avversario che ha mantenuto praticamente intatta l'ossatura della passata stagione e può contare su giocatori di assoluto valore come l'attaccante Cugnasco, 37 anni, un passato in serie D con l'Imperia poi nell'Ovadese in "Eccellenza", poi Travi ex di Savona ed Acqui, Kreymadi giovane interessante cresciuto nella Cairese, mentre Pierfederici e Del Piaz sono difensori esperti con sul groppone anni di militanza in categorie superiori.

Squadra da affrontare con tutte le cautele come sottolinea mister Fabio Rolando - «Rispettiamo tutti e non abbiamo paura di nessuno; con il Quiliano che è una buonissima squadra cercheremo di fare la partita per partire con il piede giusto in un campionato che si presenta alquanto interessante». Rolando che poi non fa pronostici - «Ci sono squadre molto forti come l'Imperia che ha giocatori importanti, noi cercheremo di migliorare rispetto alla passata stagione».

Nel Sassello gli unici dubbi di Rolando riguardano la difesa, un reparto che ha perso pedine importanti come Sfondrati, Valentini ed anche capitano Bronzino che ha rinunciato per problemi di lavoro. Il reparto è stato rinforzato da un giocatore di esperienza come Martino Moiso e in prima squadra è salito il giovane Garbarino ma i difensori sono contati e la probabile assenza di Fre-

diani potrebbe creare problemi. Per il resto interessante sarà vedere la coppia di centrocampista formata da Zaccone e Mensi e quell'attacco composto da Vittori e Lo Piccolo.

In campo questi due probabili undici:

Sassello (4-4-2): Provato -

w.g.

Bragno - Altaresese è subito derby

Altaresese. Debutto col botto per l'Altaresese di Paolino Aime: i giallorossi, appena promossi in Prima Categoria, cominciano il loro campionato con una delle partite più attese, il derby valbormidese col Bragno di mister Marco Bolondi, squadra che in estate ha allestito una rosa molto competitiva e che pare attrezzata per disputare un campionato di avanguardia. I giallorossi hanno già sperimentato a loro spese, domenica, la forza della squadra cairese: le due squadre, infatti, si sono trovate curiosamente di fronte anche in Coppa Liguria e il Bragno ha avuto la meglio per 3-1.

Ovviamente il campionato è tutt'altra storia, ma è chiaro che il precedente rischia di pesare nelle teste degli atleti giallorossi, che in campo dovranno avere una priorità: arginare Riccardo Quintavalle, atleta che nonostante i soli 29 anni e i nobili trascorsi (Genoa, Atletico Catania in C, Savona, Imperia e Vado in D) ha accetta-

to di scendere di categoria e domenica ha punito l'Altaresese realizzando tutti e 3 i gol del confronto.

Per la prima uscita di campionato Aime potrebbe proporre alcune novità rispetto all'undici iniziale messo alla prova in coppa, e la speranza dei tifosi altaresesi è che i correttivi si rivelino adeguati per controbattere le iniziative dei favoriti padroni di casa.

Le incognite che da sempre accompagnano l'esordio, comunque, contribuiscono ad ammantare il pronostico con un velo di incertezza.

Probabili formazioni:
Bragno (4-3-3): Ferrando - Rolando, Mazzieri, Gaudenzi, Mara - Goso, Di Maggio, Olianas - Laurenza, R. Quintavalle, Di Maggio. Allenatore: Bolondi.

Altaresese (4-4-2): Bertola (Matuozzo) - Lostia, Seminar, Scarrone, Di Rienzo - Valvasura, Besio, Giusto, D'Anna - Astesiano (Pansera), G. Aime. Allenatore: P. Aime.

Coppa Liguria, il Sassello travolge il Pietra

Sassello. Sassello in crescita, Pietra Ligure che lascia il "degli Appennini" con quattro gol (a uno) sul groppone e con l'impressione che la squadra biancoazzurra ben difficilmente sarà tra le protagoniste del campionato. Pur privo di alcune pedine importanti come il difensore Frediani ed il centrocampista Mensi, il Sassello ha fatto la partita dal primo all'ultimo minuto esaltando le doti di goleador di Alessandro Lo Piccolo, il bomber cresciuto nelle giovanili del Palermo, poi approdato all'Aosta e successivamente a Varazze ed Albisola. La coppia d'attacco formata da Vittori e Lo Piccolo ha subito frantumato la difesa dell'undici di Luciano Dondo che è rimasta in partita per un tempo. Lo Piccolo ha portato in vantaggio i suoi, Monaco ha pareggiato i conti ma subito dopo Cubaiu ha riportato in vantaggio il Sassello. Nella ripresa ancora Lo Piccolo e Da Costa hanno chiuso il match.

Campionato di calcio dilettanti

TERZA CATEGORIA
Alessandria - Girone B
CARPENETO
CASSINE - LERMA
SEXADIUM
STREVI

20/9/09		1° GIORNATA		25/10/09		6° GIORNATA	
			Frugarolo X Five - Castellarese				Carrosio - CARPENETO
			LERMA - CASSINE				CASSINE - Cabella
			Pozzolese - Carrosio				Castellarese - Volpedo
			SEXADIUM - CARPENETO				Frugarolo X Five - STREVI
			STREVI - Cabella				LERMA - SEXADIUM
			Volpedo - Atl. Vignole Borbe				Pozzolese - Atl. Vignole Borbe
27/9/09		2° GIORNATA		1/11/09		7° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - Frugarolo X Five				Atl. Vignole Borbe - Carrosio
			Cabella - Volpedo				Cabella - Castellarese
			CARPENETO - STREVI				CARPENETO - CASSINE
			Carrosio - SEXADIUM				SEXADIUM - Pozzolese
			CASSINE - Pozzolese				STREVI - LERMA
			Castellarese - LERMA				Volpedo - Frugarolo X Five
4/10/09		3° GIORNATA		8/11/09		8° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - Cabella				CASSINE - Carrosio
			LERMA - Frugarolo X Five				Castellarese - CARPENETO
			Pozzolese - Castellarese				Frugarolo X Five - Cabella
			SEXADIUM - CASSINE				LERMA - Volpedo
			STREVI - Carrosio				Pozzolese - STREVI
			Volpedo - CARPENETO				SEXADIUM - Atl. Vignole Borbe
11/10/09		4° GIORNATA		15/11/09		9° GIORNATA	
			CARPENETO - Cabella				Atl. Vignole Borbe - CASSINE
			Carrosio - Volpedo				Cabella - LERMA
			CASSINE - STREVI				CARPENETO - Frugarolo X Five
			Castellarese - SEXADIUM				Carrosio - Castellarese
			Frugarolo X Five - Pozzolese				STREVI - SEXADIUM
			LERMA - Atl. Vignole Borbe				Volpedo - Pozzolese
18/10/09		5° GIORNATA		22/11/09		10° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - CARPENETO				Castellarese - CASSINE
			Cabella - Carrosio				Frugarolo X Five - Carrosio
			Pozzolese - LERMA				LERMA - CARPENETO
			SEXADIUM - Frugarolo X Five				Pozzolese - Cabella
			STREVI - Castellarese				SEXADIUM - Volpedo
			Volpedo - CASSINE				STREVI - Atl. Vignole Borbe
29/11/09		11° GIORNATA					
			Atl. Vignole Borbe - Castellarese				Atl. Vignole Borbe - Castellarese
			Cabella - Carrosio				Cabella - SEXADIUM
			Pozzolese - LERMA				CARPENETO - Pozzolese
			SEXADIUM - Frugarolo X Five				Carrosio - LERMA
			STREVI - Castellarese				CASSINE - Frugarolo X Five
			Volpedo - CASSINE				Volpedo - STREVI


TUTTO NOLEGGI
 S.R.L.

 VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
 Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

 Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
 E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa
MERLO
YANMAR

JOHN DEERE

 Concessionaria
TAKEUCHI
 per le province
 di AL e AT

Volley, venerdì 11 settembre al Grand Hotel Nuove Terme

Sala gremita per il GS Master Group

Acqui Terme. Un pubblico delle grandi occasioni ha gremito il salone del Grand Hotel Nuove Terme per assistere, nella serata di venerdì 11 settembre, alla presentazione delle squadre e dello staff del GS Acqui Volley stagione 2009-10.

Oltre che per la passerella delle atlete (hanno sfilato tutte le rappresentative, dalla prima squadra alla U13), l'attesa era soprattutto per la presentazione dell'accordo fra la società e il nuovo main sponsor Master Group, intenzionato, grazie al suo background sportivo, a dare vita a una sinergia di grande potenzialità in cui la squadra acquisite giocherà un ruolo centrale al fianco di Master Group Potenza e Chieri Volley, club presenti alla serata ciascuno con una propria delegazione.

Dopo avere presentato nei dettagli l'accordo tra GS e Master Group, di cui abbiamo parlato diffusamente negli scorsi numeri del nostro settimanale, si è discusso anche del nuovo codice etico che la società del presidente Claudio Ivaldi ha deciso di fare suo a cominciare dalla prossima stagione. Si tratta di "un pacchetto di norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla società".

In base al codice etico, il club si impegna, fra l'altro, a "promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva, ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute delle atlete, a promuovere un tifo leale e responsabile e ad astenersi da qualsiasi azione che possa essere lesiva dell'immagine, della reputazione o della dignità di altri soggetti". Allo stesso modo, chi opera all'interno della società dovrà "svolgere le proprie mansioni con impegno, rigore morale e correttezza": le atlete dovranno "perseguire il risultato sportivo e il successo



personale nel rispetto del codice etico, osservando il principio di solidarietà e il rispetto dei valori sportivi", impegnandosi "a rifiutare ogni forma di doping, ad astenersi dal compiere atti volti ad alterare artificialmente l'esito della gara e rispettare ufficiali e giudici di gara", mentre ai tecnici spette-

rà di "trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà e integrità (...) con un comportamento che deve essere sempre eticamente ineccepibile nei confronti di atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, giocatori e mezzi di informazione".

M.Pr

Volley Giovanili Sporting

Al "Perbacco Volley" via alle sinergie

Acqui Terme. Un torneo amichevole ha rappresentato l'occasione per dare il via alla sinergia annunciata questa estate fra la Pallavolo Valenza e lo Sporting Volley di Acqui Terme: acquesi e valenzani si sono presentati insieme, con due formazioni miste, al "Perbacco Volley", torneo di Occimiano che ha visto ai nastri di partenza 24 squadre.

La prima squadra, con la maglia biancorossa dello Sporting agli ordini dei coach Roberto Ceriotti e Paolo Zulato e con la collaborazione in panchina di Giusy Petrucci ha conquistato un significativo 7° posto che con un po' di fortuna negli abbinamenti avrebbe potuto essere ancora migliore.

La seconda formazione con la maglia rossoblu del Valenza condotta da Marco Ruscigni e Pino Varano ha concluso il torneo con un 22° posto, ma considerando che questa squadra era composta da giocatrici giovanissime, al debutto in un torneo così impegnativo, e tenendo presente il proibitivo girone di qualificazione nel quale erano inserite (subito opposte alla 1° e 4° classificata del torneo), ha regalato nel complesso una prestazione più che dignitosa.

Le ragazze, pur giocando insieme per la prima volta hanno dimostrato in campo tecnica e grinta, rivelandosi «in prospettiva un ottimo gruppo sul quale lavorare», come sottolineano i coach Ruscigni e Varano: «ci è piaciuto la voglia che hanno messo in campo, senza timori e senza paure e a questo aggiungiamo che hanno fatto subito gruppo cosa fondamentale per andare avanti e migliorarsi».

Tornando al torneo c'è da sottolineare l'ottima prestazione della squadra biancorossa, una formazione anch'essa giovanissima con alle spalle tre soli allenamenti ma molto qualitativa, in cui erano in campo anche atlete classe 96 e 95.



Lo Sporting biancorosso.



Lo Sporting rossoblu.

«Avessimo avuto più tempo per assemblare la squadra forse avremmo potuto aspirare a qualche cosa di più importante sottolineano i coach Ceriotti e Zulato, ma abbiamo tempo per migliorare nel futuro, per il momento va bene così, abbiamo incontrato squadre importanti e abbiamo lottato con tutte: l'unica formazione che ci ha sconfitto 2-0 è stata la Bergamasca, formazione nell'orbita della Foppa Pedretti (A1)».

La finale 7/8° posto ha coinciso con il derby Acquese contro i cugini del GS, ed finita a risultato invertito rispetto al Summer Volley: vittoria allo Sporting, che supera le biancoblu nel primo match di quella che si annuncia una lunga stagione agonistica.

La formazione dello Sporting/Valenza è stata comunque la prima delle alessandrine in un torneo che ha visto sul po-

dio Futura Giovani Varese, In-Volley Cambiano e Virtus Ponti Sull'Isola Bergamo.

Sporting Biancorosso (maglia Sporting): A. Ivaldi, Bonafede, Callagher, Serafin, Benengo, Cresta, Marengo, Grua, F. Ivaldi, Goslino, Mirabelli, Pirv. Coach: Ceriotti/Zulato.

Risultati: Sporting-Properti Lodi 2-0; Sporting-Lupa PC 2-0; Sporting-Imal Rovereto 2-1; Sporting-V. Ponti Isola BG 0-2; Sporting-Pro Patria MI 1-2; Sporting-GS Acqui 1-0.

Sporting Rossoblu (maglia pall. Valenza): Minardi, Morielli, Baradel, Grenna, Asinano, Galeazzo, Cima, Deambrogio, Rota, Vicario. Allenatore: Ruscigni-Varano.

Risultati: Valenza-Futura VA 0-2; Valenza-Granda Volley CN 0-2; Valenza-Properti Lodi 0-2; Valenza-Isil Almese 2-1; Valenza-Lilliput Settimo 1-2.

Volley giovanile GS Acqui

Primi test per U14 e U16

Acqui Terme. Primi test, e primi bilanci tecnici (per quanto assolutamente minimali, come si addice al momento ancora introduttivo della stagione) per le squadre giovanili del GS Acqui Volley. Il fine settimana ha visto in campo sia la U16 che la U14 biancoblu.

UNDER 16
Cominciamo da quest'ultima: le U16 di coach Enrico Lovisolo e dell'assistente coach Garrone, di scena al torneo "Perbacco Volley" tornano a casa con un ottavo posto finale ma soprattutto con positive annotazioni tecniche, che riguardano soprattutto l'approccio alla partita, la concentrazione e la buona esecuzione nel fondamentale della battuta. Note positive soprattutto da Torielli, Ricci e da capitano Guazzo, in un torneo che comunque tutte le biancoblu hanno interpretato positivamente.

Il GS comincia con una sconfitta per 1-2 contro l'Agil Trecate, ma si riscatta prontamente battendo, sempre 2-1, il Volare Volley Arenzano.

Ottenuto l'accesso alla seconda fase con l'undicesima posizione di tabellone, le biancoblu superano negli ottavi 2-0 il River Volley Piacenza, ma escono ai quarti, battute 2-0 (con parziali risicati) dalla Granda Volley Cuneo, poi terza assoluta. Nella poule 5/8° posto, quindi, arrivano altre due sconfitte, contro S. Orsola Alba (0-2) e contro le 'cugine' dello Sporting (ancora 0-2).

Under 16 GS Acqui Volley: Marta Torielli, Martina Torielli, Ferrero, Della Pietra, Gotta, Cannobbio, Torielli, Ricci, Guazzo. Coach: Lovisolo; Ass.Coach: Garrone.

UNDER 14

Torneo amichevole anche per le ragazze di Ivano Marengo, che disputano la loro prima uscita affrontando, in un triangolare, Casale e Green Volley Vercelli.

Nella prima gara, contro un Casale ancora indietro sul piano dell'assimilazione dei movimenti e degli schemi di gioco (ma i casalesi hanno cambiato molti dettagli in questo ambito) arriva un 3-0 piuttosto facile, con applicazione riuscita di schemi anche piuttosto complicati.

Dopo la vittoria (3-0) del Green Volley nella sfida contro Casale, vercellesi e acquesi si ritrovano di fronte nell'ultima gara di giornata. Vince Acqui 2-1, con una bella prova di carattere: dopo aver perso il primo set facendosi rimontare, il GS ribalta il secondo parziale recuperando da 14-19 e quindi si impone anche nel terzo.

Soddisfatto, alla fine, Ivano Marengo: «Oltre al carattere e alla determinazione, che fanno sempre piacere, ho visto che la squadra ha reagito bene a novità come la battuta dall'alto e l'introduzione del palleggiatore unico che sono due punti molto importanti nel passaggio dalla U13 alla U14. Vediamo come procederà il lavoro: è un buon inizio».

Nel fine settimana altro torneo, a Milano, ospiti del Pro Patria: le acquesi sono state inserite nel girone A, con Pro Patria B e Foppapedretti Bergamo (nel B figurano Pro Patria A, Orago e Green Volley).

Under 14 GS Acqui Volley: Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Marinelli, Grotteria, Ghignone, Manfrinetti, Rinaldi, Rivera. Coach: Marengo.

Volley serie C femminile

Sporting, girone difficile

Torino. Nella mattinata di sabato 12 settembre si sono svolti a Torino i sorteggi per la composizione dei gironi Piemontesi della serie C Femminile il cui campionato inizierà il prossimo 17 ottobre. Le biancorosse Acquesi sono state inserite nel girone A che comprende squadre della provincia di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli.

Lo Sporting sarà l'unica squadra della provincia di Alessandria inserita nel girone: quest'anno quindi niente derby, ma sulla carta un girone estremamente complicato, come fa notare il presidente Valnegri: «Speravo in un sorteggio più favorevole: è un girone difficile in cui il nostro obiettivo è confermarci in questa categoria. Sarà un anno duro in cui le atlete dovranno dare il meglio, ma ripongo la mia incondizionata fiducia in loro e nello staff tecnico che ritengo essere in assoluto uno dei migliori e non mi riferisco solo alla serie C». Se anche la salvezza non dovesse arrivare, però «non perderemo comunque di vista il progetto intrapreso ormai da anni, fatto di programmazione, organizzazione e lavoro di squadra, che sto portando avanti da molto tempo. Le sinergie messe in campo per il settore giovanile con la Pallavolo Valenza e la Asystel di Novara di A1, sono il valore aggiunto che la mia società mette sul piatto per il futuro».

Quest'anno l'età media della rosa delle atlete di serie C è giovanissima e l'ottanta per cento di loro hanno seguito la trafila nella nostra squadra sin dal minivolley, a conferma di quanto detto sopra».

I costi, purtroppo, hanno costretto a fare delle scelte... «Abbiamo deciso di investire le poche (purtroppo) risorse reperibili dai nostri eccezionali sponsor che non finirò mai di ringraziare, prediligendo tecnici come Roberto Ceriotti, Pino Varano, Monica Tripedi e Giusy Petrucci, in grado di preparare le giovani atlete di Acqui e dintorni. I risultati che le giovani hanno conquistato nell'anno sportivo precedente sono evidenti e sono di conforto per il futuro: abbiamo raggiunto tutte le finali dalla U18 alla U13 ed abbiamo stravinto il primo campionato U12 alessandrino senza mai perdere una partita. Il mio sogno è di riconquistare la B2 nazionale con giocatrici nate nel mio vivaio e la cosa che mi dà la forza di perseguire nel progetto è che credo veramente nelle possibilità della mia società: staff tecnico, dirigenza, giocatrici e genitori; nei momenti di difficoltà mi conforta il pensiero che molti sogni prima o poi riesco a trasformarli in realtà».

Sono ormai quasi trent'anni che sono nel mondo dello sport da dirigente e questo perché credo nello sport e nei giovani che lo praticano. Ci sono atleti, ormai uomini e donne, che ho visto crescere e che ancora mi vengono a salutare con calore ed affetto».

Tornando al campionato, lo Sporting-Valnegri-MakhymovInt inizierà ufficialmente la stagione agonistica il 19 settembre alle ore 15 al Palazzetto dello sport di Mombarone contro Gavi Volley nell'ambito della Coppa Piemonte "Trofeo Giovanni Dellarole".

M.Pr

Artistica 2000



Acqui Terme. Lunedì 14 settembre alle 17 le porte della società acquisite di ginnastica "Artistica 2000" hanno riaperto i battenti per il decimo anno di attività con la presentazione dei corsi dedicati ai bambini di ogni età, articolati su diversi livelli, dal baby gym per l'età prescolare al promozionale per i principianti, fino all'agonistica passando per i due livelli del pre-agonistico rivolto alle ginnaste più esperte. Quest'anno le novità riguardano alcuni "cambi della guardia" che riguardano alcune insegnanti: nello specifico i corsi saranno guidati da Giorgia Cirillo (promozionale e pre-agonistico 1° livello), Federica Giglio che curerà la parte coreografica per l'attività agonistica e da Raffaella Di Marco a capo del baby gym e dei corsi delle allieve più grandi. Al suo fianco con i più piccoli, Elisa Mighetti inizierà a insegnare continuando parallelamente la sua attività di ginnasta nella società. «Vedere che sempre più ragazze della nostra società hanno l'entusiasmo e la voglia di provare ad insegnare ai più piccoli mi rende molto felice e soprattutto ha un effetto positivamente coinvolgente in palestra - afferma Raffaella Di Marco - inoltre sono contenta perché anche alcune ragazze che andranno all'università continueranno da noi le proprie attività di giudici e allenatrici. E considerando che quest'anno festeggeremo il nostro decimo anno di attività è ancora più bello averle tutte insieme a lavorare con noi!» Ma la novità più grande dell'Artistica 2000 sono i corsi fitness tenuti da Lella Barberis, esperta insegnante conosciuta nel mondo sportivo acquisite dove per anni ha già svolto varie attività; nello specifico tonificazione, back school, pilates sono alcuni dei corsi che la società propone gratuitamente per due settimane dando la possibilità di iscriversi nel mese di ottobre.

Rispettivamente di 95 e 96 posti auto

Aperti i due parcheggi alla stazione e in via Dania



In alto il parcheggio della stazione, sotto quello di via Dania.

Ovada. Inaugurati, ed aperti, nella stessa mattinata i due grandi parcheggi della stazione Centrale e di via Dania.

Il primo contiene 91 posti auto più due per disabili ed altrettanti per le moto. Costa un euro nelle 24 ore oppure 11 (0,55 euro a sosta) con l'abbonamento per venti soste, con tessera magnetica a scalare. L'intervento è costato 45mila euro, per asfaltatura del piazzale e recinzione.

L'affitto da pagare alle Ferrovie è di 2.500 euro all'anno più 500 di Iva (totale tremila) e vale per sei anni, rinnovabile altri sei.

Il neo assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero: "Si risolve un problema annoso. Mi auguro non vi siano più problemi nel comparto, oggi servizi adeguatamente di posti auto."

L'ex assessore Piana: "Sono stati quattro anni di lunga trattativa estenuante con le Ferrovie. I problemi di parcheggio alla Stazione si sono esauriti, con questa capienza."

Il sindaco Oddone: "Dei 45mila euro spesi, 15mila sono recuperabili, se si dismettesse il contratto con le Ferrovie. L'intervento serve soprattutto pendolari e studenti. Ora i Vigili faranno controlli per le soste auto nella zona: passati 15/20 giorni coi "biglietti di cortesia" sul parabrezza, arriveranno poi le multe effettive per

i divieti di sosta."

Il grande parcheggio della Stazione è illuminato nottetempo da una torre faro.

Altra apertura di maxi parcheggio in via Dania, a fianco della Scuola elementare. Si accede dalla stessa via, si parcheggia e poi si esce ancora in via Dania, attraverso la stretta via del Toro. Consta di 94 posti auto più due per disabili ed è gratis. E' costato circa 165mila euro.

Il comandante dei Vigili Maurizio Prina: "Per attivare il parcheggio si è spostata la ZTL, ora più interna per liberare via Dania e si è costruita un'area pedonale per i bambini della scuola, e la loro sicurezza. La viabilità per e dal parcheggio è sperimentale e durerà qualche mese."

Il sindaco Oddone: "La pavimentazione non è ad autobloccanti ma con asfaltatura ed il verde grigliato nelle piazzuole di sosta. Serve soprattutto i tanti utenti dell'Ospedale e quelli della scuola. E' sperimentale: se fra qualche mese sorgeranno esigenze particolari, ci confronteremo coi residenti."

A differenza di quello della Stazione che resterà anonimo, questo avrà una intitolazione. Sarà uno dei prossimi compiti della commissione consiliare Cultura, presidente Laura Robbiano.

E. S.

Commissione edilizia

Ovada. Nell'ambito del Consiglio comunale del 7 settembre, il sindaco Oddone ha dato comunicazione della composizione della nuova Commissione edilizia.

Così formata, tenendo conto anche delle indicazioni della minoranza consiliare: Andrea Gandino, Chiara Ferrari, Giorgio Marrenco, Alberto Bodrato, Pier Giuseppe Boccaccio, Angelo Mazzeo e De Micheli.

Prossima seduta del Consiglio comunale il 28 settembre, per gli equilibri di bilancio.

Cronoscalata a Belforte Monf.to

Belforte M.to. Sabato 19 settembre cronoscalata "5° Trofeo Uxetium", gara ciclistica, prova unica del campionato regionale, aperta a tutte le categorie Udace più enti convenzionati.

Alle ore 14 raduno al campo sportivo, segue la partenza.

Intervento del coordinatore P.D. Emanuele Rava

"Stessi diritti e doveri per tutta la comunità"

Ovada. Il coordinatore del Circolo Democratico Emanuele Rava esprime "profonda indignazione per gli episodi di violenza avvenuti in città nei giorni scorsi, provocati da alcuni immigrati abitanti in città.

Queste situazioni, frutto della stupidità e dell'aggressività di pochi, non possono rappresentare l'universo degli immigrati che popolano Ovada e che, pur tra molte difficoltà di integrazione, vivono in maniera pacifica all'interno della nostra comunità.

Proprio la mancanza di una vera integrazione sta creando difficoltà di convivenza che potrebbe sfociare in pericolosi episodi di intolleranza reciproca. L'obiettivo quindi deve essere quello di rendere pienamente cittadini ovadesi anche chi arriva da altri Paesi. Cittadini ovadesi sia per i diritti che per i doveri.

Chi vuole importare violenza nella comunità ovadese deve essere isolato e perseguito e in questo senso un eccesso di tolleranza non può che essere dannoso.

Il partito appoggia e rilancia l'idea del neo assessore all'Integrazione (Flavio Gaggero) della creazione di una Consulta dei cittadini stranieri. L'ini-

ziativa si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione alla vita pubblica degli stranieri e al contempo di fare presente all'Amministrazione comunale le eventuali situazioni di disagio, nonché di promuovere la tutela dei diritti dell'istruzione, della salute, del lavoro, della famiglia e della casa. La Consulta vuole essere un punto di contatto tra le aspettative degli stranieri e quelle della cittadinanza in generale e intende dare anche una rappresentanza a cittadini a cui non vengono riconosciuti i diritti di partecipazione alla vita pubblica, riservati invece ai migranti provenienti dall'Unione Europea.

E' importante che tutti comprendano che gli spazi pubblici, i parchi, i giardini, le piazze e le vie, sono luoghi destinati ad essere goduti ed utilizzati dalla collettività, e che il bene comune deve essere trattato con rispetto ed educazione.

A fronte però del lavoro che il Comune farà, è importante che le Forze dell'ordine, vigilino nei luoghi sensibili come e più di ora, per fare in modo che chi va contro la legge, italiano o straniero, sia punito per quanto previsto dal nostro ordinamento."

L'8 settembre al Santuario delle Rocche

I 25 anni di sacerdozio di p. Attilio e don Giuseppe



Molare. Festa grande al Santuario di Madonna delle Rocche, per l'8 settembre, nella sentitissima ricorrenza mariana. Il Vescovo mons. Micchiardi ha concelebrato la S. Messa pomeridiana e nel contempo sono stati festeggiati da tutta la comunità i 25 anni di sacerdozio di padre Attilio, passionista, e di don Giuseppe Olivieri, parroco di Molare.

Motoraduno della vendemmia e concerto all'Oratorio

Ovada. Sabato 19 e domenica 20 settembre seconda edizione del "Motoraduno nazionale della vendemmia".

Organizzazione del Motoclub 12000 Giri di Ovada. Gli appassionati centauro in giro, a settembre, per le colline della zona di Ovada.

Domenica 20, per l'occasione, apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio. Orario: 10-12 e 15-18.

Domenica 20 all'Oratorio di San Giovanni, concerto del Trio cameristico di Roma, in collaborazione con l'associazione Vela. Si esibiranno Stefano Ribeca al flauto, Lee I-Nin al clarinetto e Marco Cianci alla chitarra. Musiche di Kreutzer, Piazzola, Rossini... ricordando Ornella.

La consegna il 4 ottobre al Comunale

Premio Testimoni di pace ai pescatori siciliani

Ovada. Sono i pescatori siciliani del "Twenty - Two" di Mazara del Vallo i vincitori della quarta edizione di "Testimoni del tempo".

Il 28 novembre scorso, al largo di Lampedusa ed in condizioni di mare proibitive, quell'equipaggio salvò 300 migranti in balia delle onde. L'eroica azione di quei marinai è stata riconosciuta dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati. Il premio, con l'adesione del presidente della Repubblica e consiste in 5.000 euro più un'opera d'arte di Boggeri, sarà consegnato domenica 4 ottobre al Comunale, dalle ore 21, con l'organizzazione del Comune e del Centro pace "Rachel Corrie".

Dice l'assessore alla Pace e vice sindaco Sabrina Caneva: "In un momento in cui razzismo e intolleranza prevaricano i grandi ideali di fratellanza ed accoglienza, l'Italia dei pescatori che rischiano la vita per salvare un altro essere umano senza chiedergli da dove viene e senza guardare il colore della sua pelle, sia quella che merita di essere raccontata e riportata agli onori della cronaca." Per la sezione "informazione" è stata scelta la rivista del carcere di Padova "Ristret-



Il comandante del peschereccio Cancemi con il collaboratore.

ti orizzonti", cui va un'opera di Boggeri.

Per la sezione "scuola" l'Istituto superiore "Falcone" di Bergamo, cui vanno mille euro e la partecipazione ad una puntata di "Fahrenheit" su Rai 3 (co-organizzatrice dell'evento, assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio che eroga un contributo economico e a "Articolo 21").

La giuria è composta da personalità del giornalismo e della cultura nazionali e del mondo accademico italiano.

Il presidente Napolitano invierà una speciale medaglia assegnata proprio alla manifestazione di "Testimoni di pace".

Per la seconda volta

Eletto Consiglio comunale dei ragazzi rocchesi

Rocca Grimalda. Si sono svolte lunedì della settimana scorsa le elezioni per il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi.

E' la seconda volta che il Comune rocchese dà la possibilità ai ragazzi del paese di esporre i loro problemi e presentarli al vero Consiglio di Palazzo Borgatta.

Due sono state le liste in lizza: quella di Daniele Minetto di 15 anni e di Eleonora Ierardi di 14. E le votazioni, con schede e urna, rivolte ai ragazzi dall'età di 14 anni sino ai 17, hanno visto vincere Minetto.

Il Consiglio comunale dei ragazzi è così composto: Simone Piccardo, Roberto Perfumo, Joles Vignolo; altri membri Eleonora Ierardi e

Marco Perfumo.

Il sindaco Fabio Barisione, soddisfatto della riproposizione dell'iniziativa, sottolinea che l'idea ha raccolto ampi consensi nella fascia più giovane della popolazione rocchese.

L'assessore alle Politiche giovanili Noemi Barisione ribadisce l'importanza del coinvolgimento dei giovanissimi nell'ambito delle scelte amministrative, coscienti della normativa che sta a capo della vita democratica di una comunità.

I giovani rocchese chiedono prima di tutto uno spazio per riunirsi e discutere, magari dotato di computer, e quindi di poter fare sport più facilmente nei campi di calcio e di tennis.

Manifestazioni nei paesi

Castelletto d'Orba. Sabato 19 settembre, alle ore 21, nella Chiesa di S. Lorenzo, si terrà il concerto per pianoforte di Andrea Fornaro, che conclude il calendario delle manifestazioni estive promosse dall'Amministrazione comunale. In programma musiche di Beethoven e Chopin.

Silvano d'Orba. Sabato 19 settembre, al Teatro Soms alle ore 21, "Sipario d'Orba 2009". Rassegna autunnale giunta alla V edizione.

In programma "Naftalina", spettacolo di burattini nell'armadio della Compagnia Maniambulanti di Genova.

Carpeneto. Domenica 29 settembre per la 17ª Rassegna chitarristica - musica estate 2009, alle ore 20.45 nella Parrocchia di San Giorgio Martire, Guitalian Quartet, con C. Marcotulli, S. Palamidessi, M. Norrito, G. Fichtner. Caramella musicale: Giulia Ballarè alla chitarra classica.

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INHO MAURETZ

FontanaArte

Kartell

Domenica 20 a Torino col CBS

Un altro buon pari dell'Ovada col Libarna



La presentazione della squadra a "Ovada in mostra".

Ovada. Un altro pareggio, ma ancora una volta buono, per l'Ovada, nella seconda giornata del campionato di Promozione.

Impegnata al Geirino col quotato Libarna, la formazione del neo allenatore Andrea Della Latta ha fornito in ogni caso una prova positiva sul piano del gioco, dimostrando di essere sulla buona strada per il prosieguo di un campionato impegnativo, con diverse squadre che puntano in alto, a cominciare proprio dal Libarna.

Vanno in vantaggio i "cugini" serravallesi, già nel primo tempo con A. Campora, che al 37' batte Bobbio con un tiro nell'angolino. Pareggiano gli ovadesi nel secondo tempo al 21' con un rigore di Emiliano Facchino, per un fallo in area su Krezic. Nel'Ovada rientra Oddone, fuori i due Pini e Gioia. Superiorità degli ospiti nella prima frazione, che si fanno pericolosi specie con Acampora e Volante. Viene fuori l'Ovada nel secondo tempo, e va vicino al gol soprattutto con Pivetta.

Dice il presidente Enrico Cavanna: "Un altro pareggio che ci soddisfa in pieno, un buon inizio di campionato, con i nostri giovani che dobbiamo far crescere. E poi quello che mi fa piacere è l'essere riusciti a

stendere sul campo ben 52 striscioni dei nostri sponsors, tra grandi e piccoli. Segno che la città ha risposto alla grande ai nostri richiami, grazie anche all'interessamento del Sindaco."

Andrea Della Latta, il nuovo allenatore abitante a Mornese, con trascorsi come giocatore nella Gaviese e nella stessa Ovada: "Un buon risultato contro una squadra che mira in alto, per essere protagonista nel campionato."

Il suo collaboratore e preparatore dei giovani Claudio Biagini: "Gli avversari erano forti e determinati e dopo i loro gol abbiamo un po' sofferto ma poi siamo riusciti a pareggiare con quel rigore che ci stava tutto."

Domenica 20 l'Ovada va a Torino contro il CBS a punteggio pieno in classifica.

Formazione: Bobbio, Carosio, Krezic, Ferrari, Oddone, Giannichedda, Cavanna, Bongiorno, Pivetta, Facchino, Montobbio. A dispos. Zunino, Badino, Kindris, L. Ravera, Cairello, D. Ravera, Mollero.

Classifica girone D: Villaveria e CBS 6; Libarna, S. Giacomo Chieri, Atl. Torino e Pozzomarina 4; Vignolese, Monferrato, Moncalvo e Pertusa 3; Ovada 2; Gaviese e Mirafiori 1; Calamandranese, S. Carlo e Vallevera 0.

A cura dell'associazione "Ovada due stelle"

Premio "Sandro Pertini" al milanese Viganò



Ovada. Successo del premio "S. Pertini" nella serata dell'8 settembre, organizzato dall'associazione "Ovada due stelle".

All'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo il premio "per un atto di coraggio" è stato consegnato al milanese Viganò, purtroppo assente per motivi di salute ma presente vocalmente per telefono. Viganò a gennaio salvò, saltando nel vuoto, due bambini extracomunitari dall'incendio del loro appartamento, al suo stesso piano, il settimo. I due fratelli si erano rifugiati sul terrazzo. Riuscita anche l'esibizione del Coro A.N.A. "Rocce Nere" di Rossiglione, che ha esegui-

to canzoni partigiane e di montagna.

Nell'ambito della serata, sono stati proiettati anche video riguardanti la vita e l'attività politica dell'indimenticato presidente della Repubblica degli anni '80 Sandro Pertini.

Nei rispettivi gironi dei play off e play out

Cremolino e Carpeneto due vittorie pesanti

Cremolino. Prosegue bene il cammino del Cremolino nel girone dei play off, valido per l'assegnazione dello scudetto tricolore.

La squadra del presidente Bavazzano infatti ha battuto nettamente il Ceresara per 13-3. Cremolino dunque a punteggio pieno ma domenica 20 i ragazzi di Viotti devono giocare un match decisivo a Sommacampagna, vittoriosa sul Medole per 13-8. I mantovani infatti sono appaiati al Cremolino nella classifica del girone. Nell'altro girone dei play off comanda il Callianetto, vincente sul Solferino per 13-8, con 6 punti: Segue il Mezzolombardo con 4, giunto al tie break col Cavriana, partita poi finita 8-4 per il Cavriana.

Cremolino-Ceresara ha messo in evidenza il diverso tasso tecnico delle due squa-

dre ma anche un Dellavalle in gran spolvero. Il Cremolino, sceso in campo con Petroselli, Dellavalle, Ferrero, Basso e Valle, è andato subito in vantaggio: 4-2 e poi 6-3, pur con tanti giochi sino a 40 pari. Poi i mantovani hanno progressivamente ceduto, anche di fronte ai potenti e precisi colpi di Petroselli. Nel girone dei play out, per non retrocedere in serie B, pesantissima vittoria del Carpeneto a Goito per 13-10. Ora i ragazzi del presidente Enzo Corradi e dell'allenatore Basso sono in testa al girone. Segue ad un punto il Fumane, che ha battuto il Bardolino per 13-3.

Il Carpeneto, dopo un inizio un po' incerto ed equilibrato, detta il gioco della partita e si porta così via in vantaggio. Prestazione veramente notevole del trio Baggio, Berruti e Bottero.

Anticipo della prossima Coppa Italia di Volley

Alla Plastipol il "Memorial Lantero"

Ovada. La Plastipol maschile del coach Massimo Minetto vince il "Memorial Lantero", anticipo della prossima Coppa Italia, ancora al Geirino con la Canottieri Ongina sabato prossimo.

E con una doppia vittoria, prima con l'Olimpia Voltri della serie C battuto seccamente per 3-0 e poi col Volley Caluso della B/2, superato 2-1. Senza storia il primo match, lo dicono anche i parziali: 25-20, 25-19, 25-22. Che i ragazzi di Minetto siano già in palla lo dimostra anche il secondo incontro coi torinesi del Caluso, che saranno i primi avversari dei biancorossi nel campionato che inizia a metà ottobre. Match vinto con parziali di 26-24, 25-19, 25-27 e gioco abbastanza equilibrato ma alla fine la spuntano gli ovadesi. Questa seconda partita è sicuramente la più indicativa e fa quindi ben sperare per la prossima Coppa Italia e l'inizio del campionato di serie B/2.

Si inizia il 22 settembre

Ballo e danza: nuova sede a Rocca Grimalda

Ovada. Martedì 22 settembre, presso l'ex Soms Giovani in via Sant'Antonio, dalle ore 21 per gli adulti e dalle 16.30 per i bambini, apertura dei corsi di ballo della scuola New Terpsichore, dei maestri Silvia Giacobbe (347 9691780) e Massimo Gallo (333 6139374) in collaborazione con i maestri Paolo Cianfoni e Giovanna Rossi. Alla fine della serata di presentazione dei corsi, un simpatico rinfresco.

I corsi avranno inizio martedì 29 settembre, sempre nella sede ovadese dell'ex Soms Giovani, per gli adulti dalle ore 21 e per i bambini dalle 16,15. Saranno attivati i corsi di liscio, ballo da sala, standard, latine, danze argentine, danza moderna, balli di gruppo, funk e hip hop.

Lunedì 28 settembre, presso l'ex Soms Giovani, dalle ore 20.30 inizio corso danze caraibiche; a Predosa dalle 21, presso l'ex palestra comunale, liscio, ballo da sala e latine; a Masone dalle 21, presso l'Opera mons. Maccio, liscio, ballo da sala, standard e latine; a Stazzano dalle ore 20.30, liscio e ballo da sala.

Domenica 4 ottobre inaugurazione della nuova sede, con pavimento in parquet, di Rocca Grimalda, in loc. Masseria. Giovedì 8, inizio dei corsi di danza classica e musical, dalle ore 15.

Convegno internazionale del Laboratorio etno-antropologico

Rocca Grimalda. XIV Convegno internazionale del Laboratorio etno-antropologico, sabato 19 e domenica 20 settembre.

Nelle cantine di Palazzo Borgatta si alternano docenti e studiosi italiani e stranieri, sul tema dei patrimoni etno-antropologici. Nel corso delle due giornate di studio si analizzano i più importanti ed urgenti problemi connessi al riconoscimento, al recupero, all'archiviazione, alla catalogazione, alla redistribuzione critica e alla comunicazione dei saperi della tradizione. Oggi è concretamente possibile affrontare questi problemi anche perché le più recenti tecnologie informatiche e multimediali permettono di ripensare in modo critico e originale ai problemi connessi alla conservazione e alla riappropriazione delle "reti di memoria".

Si può progettare quindi archivi della memoria della tradizione, per costituire "granai d'umanità" che restituiscano gesti e parole, i patrimoni dell'oralità.

Il campionato di serie C inizia il 26 ottobre

Indicazioni positive per la Red Basket

Ovada. Prime indicazioni positive per la Red Basket, che ha battuto, in amichevole, il Monferrato Alessandria per 80-74.

Martedì 15 la formazione del coach Antonio Galdi ha incontrato, nel torneo di S. Nazzaro de' Burgondi (Pv), il Basket Team Mortara.

Le due squadre si incontreranno anche per la prima giornata di campionato di serie C nazionale, il 26 ottobre. Giovedì 17 la finale contro una delle altre due avversarie: Basket Torino o S. Agostino.

Red Basket ancora condizionata dalla prima fase della preparazione atletica impostata sul fondo: appare più leggera la formazione di Mossi che corre e tira con Cartasegna e l'ex Moratti.

I biancorossi sorpassano solo in chiusura di primo quar-

to con due canestri di Prandi (ottimo 3 su 3 dall'arco dei tre punti per lui).

E' più sciolta la Red Basket ad inizio seconda frazione, corre meglio in contropiede col quintetto piccolo, che prevede Torreggiani da "4" e costruisce quel vantaggio di una decina di punti decisivo dell'incontro. In evidenza Pavone, dominante sotto il canestro avversario e con grinta da campionato.

La spia della riserva si accende nel quarto periodo quando Galdi fa qualche esperimento (Ficetti da play). Il Monferrato si riavvicina ma a tenerla dietro ci pensa Briggnoli con due bombe nel finale.

Prossimo appuntamento domenica 20, triangolare a Varese con Campus e 7 Laghi.

Red Basket - Monferrato: 80-74 (23-18; 43-34; 65-56).

Tanta gente vi è caduta o scivolata negli anni

Via Cairoli, marciapiede sempre più dissestato



Ovada. Nella foto lo stato del marciapiede di via Cairoli. L'ha portata un lettore dopo l'ennesimo scivolone lungo la via simbolo di Ovada, quella che dovrebbe essere il biglietto da visita per tutti. Il fatto è che sono anni che il marciapiede è dissestato, assai irregolare e pieno di avvallamenti infidi dove è facile scivolare e anche cadere per terra. Magari con le conseguenze del caso. Giriamo a Palazzo Delfino la protesta del lettore-cittadino, e anche quelle silenziose di tanta gente caduta negli anni lungo la via. In modo che l'Amministrazione comunale possa provvedere subito nei tratti di sua competenza. Per quelli privati, induca e convinca i diretti interessati alla sistemazione, ed alla messa in sicurezza, di un marciapiede percorso ogni giorno da centinaia di persone, oggetto di mercato cittadino e di diverse altre manifestazioni.

L'8 settembre

La grande festa della Voltegnna

Ovada. E' stata ancora una volta festa grande, e molto partecipata e sentita, alla Voltegnna l'8 settembre, per la Madonna Nera cui gli ovadesi sono molto devoti ed affezionati.

Presenti all'altare il parroco don Giorgio Santi, il vice don Domenico Pisano, il vice parroco della Cattedrale di Acqui don Andrea Benso, col diacono Mario Ferrando ed un altro sacerdote. E veramente tantissimi fedeli lungo le due vie della Voltegnna, all'incrocio dove sorge l'altare della Madonna Nera.

Prima la recita del Rosario, poi la celebrazione della S. Messa hanno contraddistinto la serata religiosa, organizzata come al solito molto bene dai residenti in loco. Romano e Giovanni Boccaccio, padre e figlio abitanti proprio in Voltegnna, hanno contribuito alla decorazione dell'altare e delle vie laterali prospicienti con abbellimenti floreali e tanto verde. Alla fine un simpatico rinfresco offerto dai residenti di uno dei quartieri più vecchi della città.

Ed ancora una volta la Voltegnna in festa è stata la dimostrazione di una autentica religiosità popolare che affonda le sue radici nella storia stessa di Ovada e nel cammino secolare dei suoi abitanti, tra fede e partecipazione, attiva e spontanea, agli eventi religiosi.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Scuola di Ballo
NUOVA APERTURA
SCUOLA DI BALLO
INAUGURAZIONE
DOMENICA 20 SETTEMBRE
ORE 19.00
VI ASPETTANO CON BUFFET
PRESENTAZIONE CORSI
ESIBIZIONE DEI MAESTRI

SETTIMANA DI PROVA GRATUITA DAL 21 AL 28 SETTEMBRE 2009

SALSA PORTORICANA
SALSA NY STYLE
SALSA CUBANA
RUEDA DE CASINO
BALLI DI GRUPPO
MERENGUE
BACHATA
BACHATANGO
CHA CHA CHA
LATIN HUSTLERUMBA
JIVE-SAMBA-PASO DOBLE
BALLO LISCIO
BALLO DA SALA
TANGO ARGENTINO
DANZA ORIENTALE
COUNTRY DANCE
DANZA MODERNA
PROPEDEUTICA ALLA DANZA

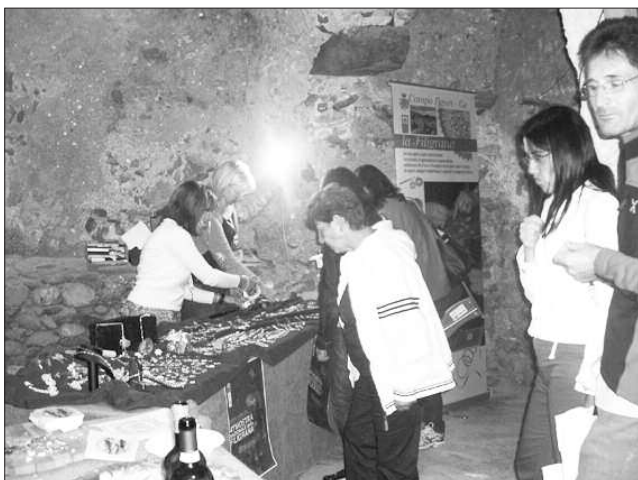
NOVITA'
CORSO DI BALLO PER BAMBINI
3-6 ANNI GIOCO DANZA
6-15 ANNI JUNIOR

DANZE CARAIBICHE E LATINE
PREPARAZIONE GARE
SHOW
ESIBIZIONI

Corso Saracco 163 OVADA
per info: 335 6709959
e-mail: diana.aurora@libero.it

Al festival dei borghi più belli

Unanimi consensi per lo stand campese



Campo Ligure. Al festival dei borghi più belli d'Italia, dal 4 al 6 settembre scorso, tenuti a Rango e San Lorenzo in Banale caratteristici comuni delle Dolomiti del Brenta in Trentino, i nostri rappresentanti hanno ottenuto un lusinghiero successo di pubblico presso lo stand allestito in un tradizionale "fondo" in pietra certamente antica stalla. I tre rappresentanti del Comune, Nicoletta Merlo Assessore al Turismo, Claudia Gaggero consigliere delegato alla promozione del borgo e Sandro Rizzo consigliere, hanno guidato la nostra delegazione offrendo ai

visitatori la tradizionale "revezora" focaccia di polenta e l'"acidella" formaggetta di capra prodotta localmente; mentre l'azienda artigiana "Filigranart" di Miria Oliveri, accompagnata dal marito, promuoveva il nostro artigianato artistico per eccellenza e cioè la filigrana. A detta dei nostri rappresentanti sia pubblici che privati il nostro stand ha avuto unanimi consensi ed è stato meta di moltissimi visitatori, che hanno apprezzato sia i prodotti gastronomici che il nostro prodotto artigianale frutto del lavoro dei maestri orafi e cioè la filigrana d'oro e d'argento.

Domenica 6 settembre

Aperaduno a Masone festa per i giovani



Un momento della premiazione.

Masone. Trentatré partecipanti, quasi tutti giovanissimi, hanno presentato il loro veicolo alla seconda edizione del raduno dell'"Ape 50" che si è svolto in Valle Stura lo scorso 6 settembre. Come da programma gli automezzi hanno percorso le principali strade dei centri valligiani ed hanno dato vita al percorso di abilità nell'impianto sportivo parrocchiale di Masone. Nel tardo pomeriggio, nell'ambito della festa per la ricorrenza della Natività di Maria SS. al Centro Storico masonese, gli organizzatori hanno proceduto alle premiazioni condotte da Gian Luigi Montaldo. Queste le graduatorie predisposte dall'apposita giuria: "Miss Ape": 1° classificato: Matteo Visconti; 2° classificato: Danilo Ottonello; 3° classificato: Luca Pericoli; "Premio Tuning": 1° classificato: Enrico Riva; 2° classificato: Mirco Zunino; 3° classificato: Lorenzo Guarenio; "Premio per la più vecchia": Matteo Deseri; "Premio per la più vecchia": Christian Marini; "Premio per la più scassata": Christian Rossi; "Premio per la proveniente più da lontano": Paolo Tucco; "Premio per il concorrente più sfortunato": Marco Pastorino.

Sabato 19 settembre

Festa a Campo Ligure del sottocomitato Cri



Una inaugurazione negli anni '80 del secolo scorso.

Campo Ligure. Sabato 19 settembre, in occasione della chiusura della mostra della filigrana, sale alla ribalta il comitato locale della Cri. Dopo un periodo difficile, segnato da polemiche e accesi scontri, il rilancio del glorioso sodalizio passa anche, secondo i volontari, attraverso la ricostruzione del rapporto con la cittadinanza. L'idea iniziale era quella di organizzare una festa attorno all'intitolazione della strada sulla quale esiste la sede del comitato locale a don Mario Badino, parroco per più di vent'anni del nostro comune e benefattore della Cri. Purtroppo la pratica burocratica richiede tempi lunghi e si è dovuto rimandare questa iniziativa alla prossima primavera. Però il commissario Ivano Pastorino ed i suoi collaboratori hanno ritenuto fosse necessario mantenere per il 19 settembre la parte di programma già predisposta. Così per sabato sarà allestita se il tempo lo consente, in piazza Martiri della Be-

nedicta, altrimenti nella sala della casa della Giustizia, una mostra fotografica dei settant'anni di attività dell'ente. Nel pomeriggio verrà allestita, in piazza San Sebastiano, una mostra di decontaminazione, a cui del nucleo specializzato del corpo militare della Cri, con relativa dimostrazione della gestione di un'emergenza chimica-batteriológica. Il clou della giornata sarà alle ore 21, in piazza Vittorio Emanuele II, con il concerto eseguito dalla banda del corpo militare Cri di Firenze. Nel corso di questo momento musicale ci sarà lo spazio da parte del commissario e di altri responsabili Cri di illustrare brevemente ai cittadini le varie attività che stanno lentamente tornando alla normalità e nel contempo c'è l'intenzione di rivolgere un appello perché chi ha tempo e voglia dia la propria disponibilità al comitato per dare risposte sempre migliori ai bisogni ed alle esigenze della popolazione.

Stupore al giardino botanico di Pratorondanino

Masone. Si dice che "l'erba del vicino è sempre più verde", e questo spiega la negativa pulsione dell'invidia, non certo solo botanica, ma è altrettanto vero che spesso non vediamo le cose belle che abbiamo nel nostro giardino, cioè vicino a casa nostra, come il Giardino Botanico di Pratorondanino in Comune di Campo Ligure, ma molto più prossimo a Masone. La scoperta di questa pregiata perla del nostro territorio, purtroppo quasi ignorata proprio dagli abitanti della Valle Stura, produce nei visitatori un più che giustificato stupore, anche per questo colpevole oblio.

Prima di inoltrarci nella visita di questo piccolo Eden montano, diamo merito ai suoi ideatori e custodi: i soci del G.L.A.O. Gruppo Ligure Amatori Orchidee, associazione senza fine di lucro che ha per scopo statutario, articolo 1 «divulgare a livello didattico e scientifico la conoscenza della flora spontanea italiana ed esotica e di tutelare il patrimonio botanico... attraverso impianti in orti botanici e alpini». Dal 1983 ha creato, dal nulla è proprio il caso di dirlo, organizzato e gestito mediante volontariato, il Giardino Botanico Montano di Pratorondanino, apprezzato organo di cultura e preservazione di specie botaniche di particolare interesse, dal 1999 divenuto "Area Protetta di Interesse Provinciale". Promuove incontri ed organizzazione per i Soci visite a giardini e mostre, partecipa inoltre alla vita culturale di Genova collaborando all'allestimento di manifestazioni relative al settore di sua competenza. I soci attuali sono circa sessanta ma sono il presidente Giorgio Sciacaluga con Pierino Parodi, quelli che si occupano da cinque lustri di tutte le incombenze relative al giardino, ora validamente coadiuvati per la parte didattica e scientifica da due esperte botaniche, le dottoresse Marta Sartore e Marzia Olmo.

Con l'arrivo dell'autunno il Giardino Botanico di Pratorondanino chiude i battenti, le sue

pregiate piante si avviano al periodo autunnale e presto la neve le proteggerà dal gelo degli ottocento metri di Pratorondanino, ma la primavera prossima tutto sarà pronto per offrire ai visitatori le sue meravigliose fioriture, mentre si annuncia un evento eccezionale: la speciale esposizione, mostra mercato, di orchidee che giungeranno dalla Toscana, esaltando la già ricca proposta locale.

Dalla pubblicazione "Fiordiparco, itinerari e giardini botanici nei parchi della Liguria", di Riccardo Del Guerra e Simona Maccioni, la presentazione ufficiale.

«L'itinerario si snoda in Valle Stura, in provincia di Genova, partendo da Masone fino al Giardino Botanico montano di Pratorondanino, Area Protetta della Provincia, raggiungibile anche da Campo Ligure. Lungo l'autostrada A26, Genova Voltri-Gravellona Toce, si esce a Masone, si attraversa l'abitato finché sulla sinistra è indicata la strada per Pratorondanino. Si percorre il lungo fiume fino ad un bivio dove si attraversa il fiume stesso e si sale in mezzo a paesaggi caratterizzati da ampie zone prative... Superata la cascina Le Verne, termine dialettale che significa ontani, si giunge ad un bivio dove l'indicazione Pratorondanino porta a sinistra... In prossimità di un ampio piazzale, dove si può lasciare la macchina, si gira a sinistra e in fondo ad un viale con alti faggi si giunge all'entrata del Giardino Botanico, meta di turisti e scolaresche che vogliono ammirare piante montane della flora ligure, italiana e di tutto il mondo; un elenco di entità vegetali presenti, aggiornato al 2007, è reperibile presso il G.L.A.O.

Ogni pianta meriterebbe un'ampia trattazione botanica, per peculiarità morfologiche, per la rarità o per il significato biogeografico».

Gruppo Ligure Amatori Orchidee, Via Monte Oliveto 8/12, 16155 Genova, tel. 010-6988624. Quota associativa (c/c n. 12587168) Soci Ordinari € 10,50, Sostenitori € 20,00.

Il suo paese natale

Rossiglione ricorda don Giannino Minetti



Rossiglione. La Comunità Parrocchiale di Rossiglione ricorda con affetto e viva commozione il rev.do Don Giannino Minetti, straordinaria figura di sacerdote, grande testimone della Fede e instancabile pastore. Don Giannino è stato sempre credibile per la sua radicale fedeltà al Vangelo, che ha vissuto in modo francescano.

A Rossiglione, suo paese natale, ha vissuto anni fecondi di tanto bene come giovane, dinamico prete, insegnante di religione nelle scuole elementari e medie rossiglionesi, e come musicista e cantore, con gli indimenticabili cori dei suoi alunni che tanto lo rimpiangono, allietava le feste con grande entusiasmo, vivacità e bravura. Con la sua musica, mirabilmente, sentitamente lodava il suo amato Signore. Negli an-

ni '60, quando Don Giannino era viceparroco a Campo Ligure, tanti rossiglionesi andavano alla S.Messa festiva da lui celebrata nell'Oratorio di San Sebastiano, per ascoltare le sue omelie sentite, convicenti, che alimentavano la fede e arrecavano tanta gioia e conforto nel cuore dei suoi ascoltatori.

Don Giannino è stato un amico, un fratello, un padre per tutti coloro che incontrava ed amava. Il suo ricordo resterà sempre vivo in tutti coloro che l'hanno conosciuto. Le molte persone convenute all'ultimo saluto, pur numerosissime, non sono che una piccola immagine di tutte le anime che, nel corso della sua vita, ha avvicinato a Dio e che gli faranno corona, come contemporaneamente, come amore, come gloria, per la vita del Cielo.

Rossiglione, la Comunità parrocchiale ricorda Angela Aluigi

Rossiglione. Il giorno di S.Bernardo, 20 agosto 2009, la Comunità di S.Caterina ha ricordato i defunti della classe 1936 con una S.Messa celebrata dal Parroco, Rev.do Don Alfredo Vignolo, nella suggestiva cappella, che si trova su un grande scoglio del torrente Berlino e che è dedicata al grande Santo cistercense. Questa Messa era voluta dalla cara Angela Aluigi, morta il 25 gennaio scorso. Poco prima di morire aveva espresso il desiderio di ricordare ai coetanei defunti durante l'estate. Gli amici della sua classe 1936 hanno ritenuto doveroso soddisfare questo suo desiderio, per ricordare in particolare Lei, con affetto e riconoscenza, per la sua sempre pronta disponibilità ad occuparsi delle necessità parrocchiali, sollecita ad aiutare i Missionari per i quali da anni e anni eseguiva lavori di maglia, ricamo e uncinetto, a visitare gli ammalati e ad essere presente in ogni celebrazione liturgica, fedele ai Cenacoli mariani e all'Ora di Guardia del S.Rosario. La Madonna degli Angeli, della quale era tanto devota, sicuramente vorrà la nostra Angela accanto a sé, nel suo Paradiso.

In località Gnocchetto

Verso l'appalto il ponte sullo Stura

Dopo circa otto anni di attesa dovrebbe avere inizio nella prossima primavera i lavori per la realizzazione del ponte di attraversamento dello Stura in località Gnocchetto a beneficio anche di 150 dipendenti nell'area di servizio autostradale, costretti a percorrere strade dissestate ed un pericoloso guado oppure ad utilizzare difficoltosi e disagiati percorsi alternativi per raggiungere il posto di lavoro.

Numerosi dei 150 lavoratori provengono dalla Valle Stura e da tempo lamentano la grave situazione ed anche lo scarso interesse verso il loro problema che si acuisce in particolare durante le stagioni autunnali e invernali in conseguenza delle piogge e delle abbondanti nevicate.

Già lo scorso anno amministratori provinciali avevano ipotizzato imminente l'inizio dei lavori ma l'iter burocratico evidentemente non è stato così semplice. Ora, recenti notizie indicano nel prossimo 30 settembre la data per l'apertura delle offerte alla Provincia di Alessandria relative alla realizzazione del ponte ed è probabile che i lavori possano essere affidati, all'impresa vincitrice, nella primavera del prossi-

mo anno. Si ipotizza quindi l'utilizzo della nuova struttura nella primavera del 2011, naturalmente salvo imprevisti che sembrano una costante soprattutto in questi ultimi mesi, in modo da assicurare una via di comunicazione permanente tra la ex S.S. del Turchino e la fascia pedemontana ad est del torrente ed una via di emergenza per i mezzi di servizio e soccorso della Società Autostrade.

Ricordiamo che il progetto esecutivo, approvato nel 2008 dalla Giunta provinciale di Alessandria, prevedeva una spesa complessiva di 1.050.000 euro dei quali 450.000 a carico dell'amministrazione provinciale alessandrina, 300.000 a carico di Autostrade per l'Italia, 100.000 della società Autogrill, 100.000 del comune di Ovada e 100.000 del comune di Belforte nel cui territorio verrà realizzato il ponte.

Nell'attesa della soluzione dell'annoso problema è auspicabile che almeno le attuali strade di accesso per i dipendenti occupati oltre lo Stura in località Gnocchetto, possano avere una decorosa sistemazione soprattutto in vista della cattiva stagione.

Si è svolta dal 12 al 14 settembre in piazza Della Vittoria a Cairo M.te

“Energie Rinnovabili in piazza” una mostra in crescita e di successo

Cairo Montenotte. E' stata un successo di pubblico la terza edizione della mostra-mercato dedicata alle energie rinnovabili organizzata dall'Are Valbormida (Associazione Energie Rinnovabili) dal 12 al 14 settembre in piazza della Vittoria. Seguitissimi sono stati anche i quattro convegni tecnici programmati contestualmente della fiera nelle giornate di sabato e domenica durante i quali amministratori ed esperti si sono confrontati sulle esperienze, le strategie e i possibili sviluppi di una nuova politica energetica eco-compatibile.

«Il grande successo riscontrato – spiegano gli organizzatori – è uno stimolo a proseguire questa esperienza che sta diventando un appuntamento significativo nel tanto auspicato processo di riconversione del panorama energetico nazionale verso fonti di energie pulite, a basso costo e alla portata di tutti».

Lo sforzo organizzativo della terza edizione è stato imponente: piazza Della Vittoria è stata trasformata, nei tre giorni della rassegna, in due immensi padiglioni espositivi coperti che hanno ospitato gli stand delle aziende locali all'avanguardia nel campo dell'energia rinnovabile ed eco-compatibile.

L'affluenza di pubblico alla mostra è stata favorita, in questa terza edizione, dalla presenza di un settore di ristorazione, gestito da alcune pro-loco Valbormidesi, con un menù di specialità locali, e a chilometri zero, che contribuivano a “localizzare” ancora di più le caratteristiche ecologiche e ambientali della mostra.

Una mostra mercato che ha attirato su di sé l'attenzione di alcuni operatori specializzati che, sembra, si siano dichiarati disponibili ad acquistarne il marchio ed i diritti per trasferirla a Savona.

Trattandosi, praticamente, dell'unica iniziativa del genere organizzata in Liguria e la seconda dell'Italia del Nord Ovest, sarebbe una iattura, per Cairo, se la mancanza di risorse e di sostegno organizzativo da parte delle istituzioni privasse la Valle Bormida di un formidabile strumento di richiamo ed anche di rilancio delle molteplici iniziative industriali che, nel campo delle energie rinnovabili, si va strutturando nel suo territorio.

Particolarmente apprezzato, è stato lo stand allestito dalla “Ferrania” Technologies che, con il marchio “Solis”, esponeva le prime produzioni ed i progetti di sviluppo dei pannelli e supporti fotovoltaici che do-



vrebbero contribuire ad accelerare il lento rilancio di quella che in campo internazionale fu la più importante e conosciuta azienda Valbormidese.

Gli espositori si sono detti molto soddisfatti della grande affluenza di pubblico, veramente eccezionale nei giorni di Sabato e Domenica. Qualche perplessità, invece, è stata espressa sul periodo scelto per la manifestazione che, secondo alcuni, potrebbe essere più opportunamente spostato a fine primavera o ad inizio estate. Questo consentirebbe agli eventuali acquirenti interessati alla nuove tecnologie di programmare gli interventi, che richiedono alcuni mesi di tempo per la realizzazione, già per la successiva stagione invernale. Con beneficio anche delle aziende che al lusinghiero interessamento da parte dei molti visitatori per le nuove tecnologie di produzione eco compatibile di energia e di risparmio associerebbero anche

qualche contratto in più che, se rimandato all'anno successivo, potrebbe andare perso.

SDV

Trasporto scolastico rinnovato l'appalto

Cairo M.te. E' stata prorogata per l'anno scolastico appena iniziato, 2009/10, il contratto con l'ACTS relativo al trasporto scolastico comunale con le stesse modalità di esecuzione, di condizioni e di prezzo degli anni precedenti. Qualcosa avrebbe dovuto cambiare a fronte delle nuove disposizioni in materia di razionalizzazione del sistema scolastico con particolare riferimento al Decreto Legge n. 137 del 2008 convertito poi successivamente nella Legge 169/2008. Tuttavia le realtà scolastiche locali si sono trovate nell'impossibilità di individuare in tempi brevi e con sufficiente precisione le esigenze connesse al nuovo sistema. Esigenze che solo in parte sono state manifestate dai diversi istituti scolastici e pertanto il Comune non ha potuto predisporre una bozza di capitolato finalizzato all'espletamento della gara di appalto per il rinnovo dell'affidamento del trasporto scolastico. Ha ritenuto pertanto opportuno lasciare le cose come stanno in attesa di una maggiore chiarezza e definizione delle scelte da parte delle scuole.

Da domenica 13 settembre davanti alle “prigioni”:

A Cairo il latte è più buono è crudo ed in bottiglie di vetro

Cairo Montenotte - Sabato 12 settembre mattina, alle 11.30, davanti alla Torre delle Prigioni è avvenuta l'inaugurazione del primo distributore di latte crudo, in concomitanza con i Mercati della Terra, che questo sabato sono stati ospitati proprio in piazza XX Settembre.

Il latte crudo è il latte allo stato naturale, così come è prodotto dalla mucca, prima ancora che venga pastorizzato e impacchettato. Non ha subito trattamenti termici, è intero e genuino, saporito, cremoso, vivo, con tante vitamine.

Ogni giorno il distributore verrà approvvigionato con latte fresco dalla azienda di Alcide Accusani di Spigno Monferrato vincitrice dell'appalto indetto dall'amministrazione comunale, mentre il latte invenduto verrà prelevato a fine giornata ed utilizzato per fare ricotta e formaggi.

Il sistema, basato sul principio della filiera corta dal produttore al consumatore, è vantaggioso sia dal punto di vista economico - un euro al litro - che in termini di salvaguardia dell'ambiente in quanto non si usa tetrapak e ciascuno è libero di utilizzare la propria bottiglia di vetro.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Saint Gobain Vetri di Deigo, accanto al distributore del latte è stato installato anche un distributore di bottiglie, in vendita al prezzo simbolico di 20 centesimi.

Cairo, un comune attento a dare impulso e salvaguardare il proprio territorio; Alcide Accusani, un'azienda agricola locale a conduzione familiare che adotta il sistema dell'agricoltura biologica; Saint-Gobain Vetri, produttore di contenitori alimentari in vetro, da sempre



supporter di iniziative e di prodotti buoni e sostenibili.

Tre realtà unite da una particolare attenzione per l'ambiente e da un progetto comune: promuovere la distribuzione del latte crudo dal produttore al cittadino.

Una sana e squisita abitudine di un tempo quella di bere il latte crudo, un fenomeno che torna d'attualità in Italia e all'estero, e dal 12 settembre grazie alla loro iniziativa anche a Cairo.

Il comune mette a disposizione lo spazio, Alcide Accusani fornisce il distributore automatico ed il latte, Saint-Gobain Vetri i contenitori, naturalmente in vetro.

Una bottiglia realizzata ad hoc, con un'emozionante silhouette dal sapore vintage, che ricorda quella “di una volta”. Pratica per raccogliere il latte dal distributore ed altrettanto facile da lavare a casa (a mano e con lavastoviglie), grazie alla bocca larga ma soprat-

tutto grazie al vetro: l'unico materiale riutilizzabile infinite volte.

Un contenitore comunicante, grazie alla scritta riportata a rilievo sulle spalle: in vetro il latte è più buono.

Ed è proprio così, lo dicono le indagini fatte sui consumatori, lo conferma il vetro perché conserva perfetti i valori del latte crudo, ricco di calcio, vitamine, carboidrati e proteine ad alta digeribilità. Il latte crudo, a differenza dei suoi fratelli pastorizzati, è vivo e per preservare integre le sue caratteristiche merita un contenitore altrettanto naturale. Il vetro appunto.

L'inaugurazione del distributore è stata voluta in concomitanza della 3ª Mostra Mercato delle Energie Einnovabili e dell'Efficienza Energetica e del Mercato della Terra di Slow Food.

Ai cittadini non resta che munirsi di bottiglia, distribuita gratuitamente all'inaugurazione del distributore e che poi troverà in vendita nel distributore stesso, e spinarsi un litro di buon latte fresco, tutte le volte che vuole.

Saint-Gobain Vetri progetta e produce contenitori alimentari in vetro. Lo fa con convinzione per gli importanti valori che il vetro esprime.

Con concretezza, per dare risposte efficaci e di qualità a tutti i suoi interlocutori, con una grande consapevolezza nei confronti della realtà nella quale opera. Dal 1989 con i suoi sei stabilimenti fa parte del gruppo francese Saint-Gobain, leader mondiale del comparto vetro.

È sostenitore benemerito e partner tecnico della Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS. Sostiene i Presidi Italiani Slow Food.

PDP

Convenzione con il Catasto

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato una convenzione con l'Agenzia del Territorio per la fornitura di servizi di valutazione tecnico stimativa e consulenza specialistica.

Il Comune ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione di questo ente qualora si rendesse necessario in funzione di particolari attività che presentassero problematiche particolarmente complesse.

In casi come questi è infatti opportuno avvalersi dell'attività di professionisti particolarmente esperti e qualificati nel settore.

Secondo la “Frascheri” di Bardineto

Latte crudo: un po' rischioso e non sempre conveniente

Cairo M.te. Il 12 settembre scorso è stato inaugurato il distributore di latte allo stato naturale, vale a dire senza il trattamento a cui viene sottoposto dalla industria di trasformazione. L'apparecchiatura è stata installata nella piazza delle prigioni con accanto un distributore di bottiglie di vetro ideato dalla vetreria Saint Gobain Vetri. Si tratta di una iniziativa singolare ed innovativa che tuttavia non trova d'accordo l'industria di trasformazione ad incominciare dalla “Frascheri” di Bardineto che si rifà ad uno studio dell'ingegner Riccardo Pozzoli, esponente di Assolatte (associazione di categoria di Confindustria) che, senza mezzi termini, definisce un non senso questa operazione commerciale: «L'estendersi del fenomeno delle cosiddette macchinette (o dispenser) erogatrici di latte crudo (un fenomeno essenzialmente italiano) è un non-senso sia sotto il profilo economico che sotto quello energetico e soprattutto sotto quello sanitario. La motivazione principale usata dai sostenitori non è quella che si tratta di un prodotto diverso, come effettivamente è, ma quella che si risparmia fino al 30% rispetto al latte fresco acquistato al supermercato.

Questo non è vero, perché oggi al supermercato o al discount si possono trovare latte con

fezionati con un ventaglio di prezzi che vanno da un minimo di 0,59 euro/l (un sottocosto non dichiarato) ad un massimo di 1,71 euro/l, con tanto di indicazione di origine del latte (obbligatoria per legge) che certifica trattarsi di latte italiano, contro un prezzo di 1 euro più il contenitore per il latte sfuso».

E, secondo l'ing. Pozzoli, il latte crudo non sarebbe affatto più sano: «Per la sicurezza igienico sanitaria, bisogna andare indietro nel tempo, risalendo alle ragioni che hanno portato alla creazione delle Centrali del Latte (Regio Decreto del 1929) e alla conseguente regolamentazione della produzione e distribuzione del latte fresco. Le ragioni furono essenzialmente sanitarie, a tutela della salute della popolazione».

Il latte crudo andrebbe quindi prima bollito abbassando tuttavia la qualità nutrizionali: «Sarebbe corretto, ed anzi indispensabile, che al consumatore venisse data un'informazione completa di cosa significa assumere latte crudo senza le dovute precauzioni, in modo di consentirgli di fare le sue scelte a ragion veduta: se cioè assumersi una certa dose di rischio consumandolo tal quale o se farlo bollire, riducendo il rischio, ma rendendolo di qualità nutritiva nettamente inferiore al latte pastorizzato».

Organizzato dal Comune su iniziativa del vice sindaco dott. Milintenda

Un corso per badanti a Cairo M.te

Cairo M.te - Dall'1 al 30 Settembre sarà possibile procedere alla regolarizzazione di colf e badanti di nazionalità extracomunitaria. Il Comune di Cairo Montenotte, su iniziativa del Vice Sindaco Gaetano Milintenda, ha deciso, prendendo spunto da tale circostanza e considerando l'esperienza maturata come medico di medicina generale, nella sua qualità di assessore alle politiche della famiglia, di istituire un Corso di formazione per assistenti familiari (badanti).

«Ho ritenuto importante avviare questo corso - ci ha detto il dott. Milintenda - affinché le “badanti” possano acquisire le nozioni di base per un lavoro così importante e allo stesso tempo così delicato».

Oltre alle conoscenze di igiene della persona, la mobilitazione, la somministrazione di cibi, per fare l'assistente familiare è necessario essere a conoscenza della psicologia dell'anziano, la gestione delle

emozioni e la prevenzione delle tensioni che in tale contesto si possano sviluppare, nozioni di pronto soccorso, di igiene domestica e governo della casa.

L'opportunità è rivolta a tutte quelle persone residenti che vogliono acquisire competenze in un lavoro in forte espansione, per il continuo innalzamento dell'età della nostra popolazione, ma al contempo con l'esigenza di una figura professionale ben qualificata per il delicato compito che si accinge ad affrontare.

I percorsi formativi per assistenti familiari, definiti a livello regionale dalla L.R. 287/2006, costituiscono un elemento importante per la regolazione del mercato privato di cura, garantiscono un livello di competenza di base ed offrono un percorso di crescita professionale che permette, a coloro che superano il corso, di ottenere dei crediti formativi indispensabili per abbreviare la durata di



eventuali successivi percorsi di qualificazione per operatori socio sanitari (OSS).

La durata dei corsi è compresa tra le 120 e le 300 ore da effettuarsi come formazione in aula ed esercitazioni pratiche.

Per informazioni rivolgersi in Comune (019 502471), oppure direttamente al dott. Gaetano Milintenda nell'orario di ambulatorio in Via Roma a Cairo Montenotte.

Una polemica partita dall'“affollamento” di una 1ª IPSIA

31 o 38 alunni? Son sempre troppi anche i problemi nelle scuole cairesi

Cairo M.te. La dichiarazione del dirigente scolastico Prof. Piero Arnaldo che la classe 1ª IPSIA dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo conterebbe 35 alunni e non 38, come sembrava in un primo tempo, aveva purtroppo finito per confermare le voci che circolavano da qualche tempo e che avevano suscitato sconcerto e non poche polemiche.

Ora, all'inizio delle lezioni, dovrebbero essere “soltanto” 31 ma queste differenze non intaccano minimamente la gravità di una situazione che aveva indotto il sindaco di Cairo, avv.to Fulvio Briano, a rivolgersi direttamente alla dott.ssa Carla Barzaghi, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale: «Avute allarmanti notizie in ordine alla formazione numerica delle classi per l'imminente anno scolastico 2009/2010 presso gli istituti Cairesi ITIS e IPSIA che contemplerebbe l'iscrizione di oltre 30 studenti per corso, sento la necessità e l'urgenza di chiederLe conferma di quanto riferiti, auspicando un Suo diretto e risolutivo intervento, qualora le mie preoccupazione risultassero fondate».

E l'avvocato Briano non manca di dare adeguate motivazioni alle sue preoccupazioni: «Ritengo superfluo motivare le ragioni di questa mia, proprio perché sono evidenti i disagi e le problematiche, anche logistiche, organizzative ed interrelazionali, che conseguirebbero a classi numericamente di dette proporzioni, rischiando di compromettere irrimediabilmente i livelli in oggi raggiunti sotto il profilo degli obiettivi e dei risultati ottenuti nella qualificazione tecnica e nella formazione professionale degli studenti frequen-

tanti gli Istituti in parola, così come ci riconosce il settore produttivo ed imprenditoriale del nostro territorio».

Dal canto suo il prof. Arnaldo, dopo una estate rovente trascorsa nel contenere i danni provocati da tagli dissennati, chiamava in causa gli stessi sindacati per un comportamento da lui ritenuto non adeguato alla situazione: «Il sottoscritto si chiede dove era il sindacato Cobas Scuola al momento della formazione degli organici e della istituzione delle classi, mentre per quanto riguarda le altre Organizzazioni Sindacali deve sottolineare l'assenza di qualunque rappresentante durante le reiterate convocazioni presso l'Ufficio Scolastico Provinciale».

Una situazione estremamente imbarazzante, dunque, che denota un malcelato nervosismo da parte di tutti e anche se il prof. Arnaldo invitava giustamente a non trasformare la prima IPSIA in un casus belli di problemi esulanti da quelli puramente scolastici, resta il fatto che questi accadimenti sono assolutamente inqualificabili. Si tratta ormai di una scuola in cui la didattica non ha più alcuna rilevanza: come si può pensare di gestire il processo educativo, al giorno d'oggi, con una classe di 30 alunni anche se nel caso specifico per alcune materie gli studenti verrebbero divisi in due gruppi?

Ma i responsabili provinciali sembrano sordi ad ogni richiesta riguardante occupazione e didattica e al sindaco non è arrivata nessuna risposta alla sua richiesta di spiegazioni: «La scuola pubblica sta andando verso lo sfascio se non si torna ad investirvi - dichiarava l'avv.

Briano l'8 settembre scorso - Prima o poi tutti lo capiranno e nel prossimo mese, dopo l'apertura delle classi, ne vedremo ancora della belle».

L'organico di diritto dell'Istituto Superiore di Cairo contava 44 classi sino alla circolare ministeriale del 6 luglio scorso quando, per magia, le classi sono state ridotte a 38. Questo l'organico di fatto al momento attuale: quattordici le classi del corso di ragioneria, nove quelle del corso geometri, otto dell'itis e sette dell'ipsia.

E in questo clima incandescente entra nel dibattito anche una troupe di “Ballarò” come racconta il sindaco nel suo blog: «E oggi (9 settembre), con mia grande sorpresa, ho ricevuto la visita di una troupe di Ballarò, il programma di rai tre che aprirà la sua nuova stagione martedì con un programma che tratterà anche il tema scuola. Sono venuti a Cairo incuriositi dall'articolo sulla classe di 35 alunni (non 38) ma è stata l'occasione per parlare dei problemi della scuola locale a 360 gradi. Ho difeso i responsabili della scuola sul territorio e rimarcato le difficoltà che i comuni hanno nel dover sopportare ad alcuni problemi che si stanno verificando in seguito ai tagli della riforma Gelmini. E' stata una bella esperienza in quanto i giornalisti si sono rivelati davvero bravi e preparati ma non è detto che il materiale di Cairo venga effettivamente utilizzato. Posso solo anticipare che è stata intervistata anche un docente...ma non vi dico il nome!».

Il materiale di Cairo martedì non è stato utilizzato perché la trasmissione di Floris è stata spiantata da “Porta a porta” di Vespa. **PDP**

Disservizi a Radio Canalicum

Cairo M.te. Ci scrive Vittorio Romeo tramite mail inviata alla redazione di Acqui Terme:

“In data 02.02.2008 avevo inviato una e-mail a codesta redazione per segnalare dei disservizi da parte degli addetti all'emittente Radio Canalicum nell'effettuare i collegamenti radiofonici con la locale Parrocchia per fare ascoltare la S.Messa. Tale mia lamentela veniva pubblicata sul Vostro giornale il 10.02.2008. Successivamente, sempre dal Vostro settimanale datato 17.02.2008, potevo leggere la risposta fornita dalla sig.ra Alda Oddone la quale riferiva che i malfunzionamenti del sistema erano dovuti a problemi tecnici e di pazientare quando qualcosa non andava che si sarebbe intervenuto per risolverli. Nonostante tali belle parole, a distanza di un anno e mezzo, nulla è cambiato, anzi quanto lamentato la prima volta si è ripetuto in svariate occasioni. A farmi indignare particolarmente è stato il collegamento di oggi sabato 05.09.2009 che è stato interrotto alle ore 18,50 nel momento clou della celebrazione della S.Messa, ovvero durante la Consacrazione. Tale collegamento non è stato quindi più ripristinato per cui non è stato possibile seguire la conclusione della S.Messa officiata da Don Mirco. Premesso quanto accaduto dimostra una scarsa competenza di chi è preposto nel gestire i collegamenti, per cui sarebbe forse meglio tornare alle vecchie maniere e cioè l'apertura e la chiusura del collegamento venga attuato direttamente dal Sacerdote all'inizio ed alla fine della funzione, mediante un pulsante da attivare manualmente. Grazie per una eventuale e definitiva risoluzione del problema, porgo distinti saluti”.

Giriamo la segnalazione ai responsabili di Radio Canalicum affinché possano provvedere ad eliminare i disservizi riscontrati e, se lo riterranno, a rispondere al nostro lettore.

Poste assicurate

Cairo M.te. Per agevolare il pagamento delle pensioni e per ridurre il rischio di furti o truffe, Poste Italiane mette a disposizione anche nei 110 uffici postali della provincia di Savona il servizio “pensionati e accreditati”, che consente di avere il denaro automaticamente versato sul conto BancoPosta o sul libretto di risparmio sin dal primo giorno del mese. Il servizio è gratuito. I titolari che avranno accreditato la propria pensione potranno ritirare contanti in tutti gli uffici postali e presso gli sportelli automatici Postamat senza costi. Inoltre, per i correntisti BancoPosta che accreditano la pensione c'è l'ulteriore vantaggio dell'assicurazione gratuita contro il furto di contante fino ad un massimo di 516,46 euro.

Con una riserva ed almeno tre aree Wilderness

Un patrimonio da tutelare l'ex riserva dell'Adelasia

Cairo M.te. Non se parla di fatto che i beni patrimoniali della Ferrania sono ora proprietà di una cordata formata dalla Provincia di Savona, dal Comune di Cairo, da alcuni privati e ditte.

Si tratta di un caso raro di patrimonio ambientale che viene acquisito dalle pubbliche istituzioni a fini di conservazione, tenendo conto che nei 1700 ettari sono compresi la Riserva dell'Adelasia e il bacino del Rio Ferranietta.

Un patrimonio ambientale immenso che ora bisogna in qualche modo salvaguardare con un utilizzo corretto.

Ma in che modo?

A questo proposito interviene l'associazione Wilderness che esprime qualche perplessità e preoccupazione: «I nostri timori - dicono i responsabili dell'AIW - è che si propenda per il solito Parco/Area ricreativa, magari anche con “gestione” dei boschi, pulizie, sentieristica, ecc. (e le pressioni per una tale gestione sono forti).

Ora inizia la seconda battaglia per salvare questo patrimonio, da farsi mediante un progetto che preveda l'ampliamento della Riserva Naturalistica ed almeno tre aree Wilderness (il bacino del Rio Ferranietta è una delle più vaste aree della Val Bormida ad essere rimasta priva di strade per la penetrazione motorizzata), e che soddisfi nel contempo le pur legittime esigenze ricreative.

Si tratterà di mediare e trovare un giusto compromesso».

L'associazione Wilderness,

RCM

Secondo una nostra lettrice cairese

Non si rispettano le regole nei pubblici uffici a Cairo?

Cairo M.te. Ci scrive una cittadina cairese che si lamenta del mancato rispetto delle regole. Precisiamo comunque che il Comune di Cairo Montenotte mette a disposizione un modulo apposito per segnalare eventuali disservizi senza che il cittadino debba ricorrere alla pubblicazione sui giornali.

«Alcuni giorni fa mi sono recata in un ufficio del Comune di Cairo Montenotte e, dovendomi rivolgere ad un dipendente per avere informazioni,

mi sono accorta che un collega aveva ai suoi piedi un povero cane che stava forse per la calura sotto la scrivania a cercare un po' di refrigerio.

Allora, mi dica Lei, è normale che in uffici o anche nei negozi che comunque sono frequentati da persone ci sia la presenza di cani o gatti che circolano tra scaffali e alimentari?

Dov'è l'Ufficio Igiene preposto a far rispettare le regole e le norme igieniche? Queste cose non dovrebbero

ro funzionare meglio nel rispetto delle norme civili?».

«Per non dire dei cani che, accompagnati dai loro padroni, fanno i bisogni senza che il proprietario si occupi di pulire, e poi ci lamentiamo se vediamo un bambino che lascia la carta di una caramella sull'asfalto.

Allora, se le regole ci sono in ogni settore e per tutti devono valere, facciamo i Signori preposti in modo che anche i cittadini meno rispettosi imparino a seguirle».

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Un cassonetto della spazzatura è stato dato alle fiamme in piazza Pertini nella notte fra il 10 e l'11 settembre. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Cengio. Dal 12 settembre in via Padre Garelo è attiva la sezione della Lega Nord, che vuole essere punto di riferimento per tutta la Valle Bormida. La sezione sarà aperta ogni sabato mattina.

Altare. Con il racconto “L'acchiappamosche” Davide Berruti ha vinto il primo premio alla seconda edizione del concorso letterario “Er Carafen” sul tema dell'Altare in Noir.

Pallare. Al posto della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pallare è stato aperto il nuovo bar-tabaccheria “Il Vizio” gestito da Antonio Rotondo.

Altare. Un bambino di otto anni è stato morso da un cane lo scorso 9 settembre. Il bimbo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Cairo Montenotte. Il capitano Carlo Caci, 30 anni, comandante della compagnia carabinieri di Cairo Montenotte, ha ripreso servizio dopo sette mesi trascorsi a Pristina in Kosovo. In questo periodo era stato sostituito dal tenente Giuseppe De Angelis.

Cairo Montenotte. Sandro Ferraro, dopo 13 anni, ha lasciato la presidenza dell'Associazione “Insieme per Chernobyl”. Al suo posto è subentrato il vicepresidente Federico Franzino. Il nuovo vicepresidente è Franco Mazzucco. Segretario e tesoriere sono rimasti rispettivamente Luca Acciuga e Renato Pistone.

SPETTACOLI E CULTURA

Falsi d'Autore. Fino al 20 settembre a Cairo Montenotte presso la Sala Convegni della S.O.M.S. Abba saranno esposti i “Falsi d'Autore” del maestro Ivano Cerrato, astigiana, che ha riprodotto, usando la stessa tecnica dell'originale, quadri di famosi artisti quali Caravaggio, Canaletto, Cezanne, Monet, Manet, Goya, Vermeer e altri.

Dipinti e terrecotte. Fino al 20 settembre ad Albisola Marina presso il Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta è aperta la mostra “Lavori a quattro mani” dove sono esposti dipinti, disegni e terrecotte di Giorgio Robutti ed Elena Sellerio. Orario: 17.30-19.30.

Africa. In mostra a Valleggia, presso la Galleria d'Arte del Cavallo sarà aperta la mostra personale di Nenne Sanguineti Poggi “40 anni d'Africa nei miei cento”.

Rocamora. Fino al 20 settembre a Savona presso la Sala della Polveriera nel Priamar si può visitare la mostra personale dedicata al pittore spagnolo Jaume Rocamora, organizzata dalla Fondazione Museo di Arte Contemporanea Milena Milani.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Callizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte “G & O Art Diffusion” di Omar Filippini.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco è visibile la mostra personale dell'artista Giorgio Laveri.

Musica classica a Noli. E' iniziato il 5 settembre scorso il Primo Festival internazionale di musica classica Noli 2009. Il prossimo appuntamento è per il 19 settembre. L'ingresso al concerto, organizzato da Comune e fondazione culturale Sant'Antonio, è libero su invito. L'invito che può essere ritirato nell'ufficio manifestazioni di Noli, nella Loggia della Repubblica, dalle 9 alle 13 oppure all'ingresso della sede estiva del Real Collegio Carlo Alberto, prima dell'inizio dei concerti. In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno della chiesa di San Francesco.

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemonte cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri liguria/piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Il Cairo Montenotte 1° sulla Strada di Santiago

Racconto della route estiva del clan Brucia Baracche

Cairo M.te – Pubblichiamo il "diario di viaggio" stilato per l'Ancora da Michael, un rover anziano degli otto del guppo scout Cairo 1, che dal 22 al 30 agosto hanno affrontato la loro prima route a Santiago di Compostela, in Spagna:

"Alzarsi la mattina ben prima dell'alba, prepararsi silenziosamente in una palestra affollata, iniziare a camminare con i maglioni addosso e le torce in mano, e poi i km 10, 50, 100... 120 km a piedi in una settimana, questo e molto altro è il cammino di Santiago de Compostela.

Noi, i ragazzi più grandi del gruppo scout di Cairo Montenotte, siamo partiti sabato 22 agosto alla volta della Spagna, un furgone ed una macchina ci hanno accompagnato per i primi 1600 km attraverso Francia, dove abbiamo dormito sabato sera, e Spagna, fino a giungere sopra al Portogallo, a Sarría, circa 120 km da Santiago e 200 dall'oceano, ultimo posto utile per iniziare il Cammino. Ma che cos'è il Cammino? Da quando nel settimo secolo d.C. fu scoperto il corpo di San Giacomo Apostolo (Sant'Iago appunto), è iniziata una lunga ed interminabile processione di pellegrini al luogo della ritrovamento, fino a diventare, con Roma e Terra Santa, uno dei tre pellegrinaggi ufficiali della chiesa cattolica.

Descrivere tutto ciò che abbiamo vissuto è impossibile, appena arrivati abbiamo subito incontrato un prete marchigiano partito alcuni giorni prima da Leon (200 km prima) che si è unito a Don Carlos nel celebrare l'Eucaristia, la prima messa della Route, ma il Cammino ancora non lo avevamo iniziato neppure lontanamente a conoscere. La mattina del 24, alle 5 e 30, abbiamo potuto provare finalmente a vivere il clima del Cammino, svegliarsi e scoprire che già qualcuno è partito, che molti si stanno alzando, tutti indaffarati a preparare gli zaini, a chiudere sacchi a pelo e stuoini, tutti di fretta, eppure di una fretta diversa, ordinata e silenziosa, rispettosa di chi ancora riposa. Quella mattina sentii che c'era un clima diverso, qualcosa di mai visto, ma non riuscii a capire cosa era, non ancora. Finalmente anche noi in cammino, dopo ben 2 anni che parlavamo di questa route, dopo 1600 km di pulmino, finalmente si parte. E ancora notte quando cerchiamo la strada, ma ben presto ci accorgiamo che è stata Lei a trovare noi, altri pellegrini ci raggiungono e superano, il Cammino va in quella direzione ed anche noi iniziamo quest'avventura. I km scorrono lentamente sotto i nostri piedi, il sentiero diviene ben presto affollato, gente che arriva da ogni dove, che ha percorso più o meno km, questo pellegrinaggio è per tutti che siano esperti o meno, con zaini pesanti (come i nostri), leggerissimi o addirittura senza, c'è tutto un mondo, tutto il mondo.

I km scorrono, Portomarin, Palas de rey (dove c'è una piscina all'aperto che dopo una giornata di cammino è davvero quello che vi vuole), Arzuá, O pedroza, i km scorrono ed i paesi che attraversiamo, i boschi, i sentieri, i pellegrini che incontriamo, tutto concorre a farmi capire cos'era quella sensazione che avevo avuto la prima mattina a Sarría, era la voglia di arrivare, la fretta di giungere lì da San Giacomo e dirgli eccomi, sono qui, ce l'ho fatta.

È ormai l'ultimo giorno di cammino, mancano meno di 20 km, ci siamo, come le altre mattine prepariamo lo zaino e ci mettiamo in cammino, ma questa tappa è diversa, è l'ultima, si vedono molti pellegrini che pregano ed anche noi



passiamo gli ultimi km dopo pranzo camminando da soli, riflettendo o pregando, da Monte do Goso a Santiago, gli ultimi 6 km siamo soli, ognuno di noi e Sant'Iago che ci attende, attende me (Michael), Veronica, Mattia, Piero, Paolo, David, Martina, Maria, Massimo, Monica, Marica e Don Carlos e per ognuno di noi l'arrivo è diverso, c'è chi arriva con calma, gustandosi il momento, chi quasi corre perché non può più attendere, qualcuno piange, qualcun altro ride e canta, ce l'abbiamo fatta, siamo arrivati. Sant'Iago, siamo arrivati!

Adiamo subito a prendere la Compostela, il documento che attesta l'avvenuto pellegrinaggio, poi nell'immensa cattedrale facciamo la coda che porta sopra l'altar maggiore dove, come già migliaia di pellegrini prima di noi, abbracciamo la statua del Santo, quindi scendiamo nella piccola cripta sottostante e là inginocchiandoci davanti alla piccola urna in cui riposano gli ultimi resti mortali di San'Iago de Compostela, San Giacomo Apostolo, possiamo veramente dire "è finita".

Prodotti liguri e piemontesi in mostra in darsena

Savona - Venerdì 18 settembre 09 a Savona nella Nuova Darsena alle ore 10.00 sarà inaugurata la prima vetrina dedicata ai prodotti liguri e piemontesi.

Il progetto, voluto da Regione Liguria e Regione Piemonte, sarà presentato alla stampa ed al pubblico attraverso incontri di degustazione con abbinamenti di prodotti... Dalle Alpi al Mare. I rappresentanti istituzionali vi aspettano alle ore 10.00 per il taglio del nastro a cui seguirà una breve conferenza stampa ed una degustazione di prodotti tipici delle due regioni. Si veda in allegato il programma dettagliato.

Per verificare le problematiche di competenza

Assessori della provincia di Savona in visita al Comune di Plodio

Plodio - Martedì primo settembre, Rosaria Guarnieri, Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Savona, su richiesta dell'Amministrazione comunale, si è recata a Plodio dove ha avuto un colloquio con il Sindaco Gino Bergero e col vicesindaco Aldo Marengo.

Le tematiche affrontate hanno riguardato la viabilità, la bitumatura della strada, la regolazione delle acque, lo sgombero della neve e in generale argomenti relativi ai Lavori Pubblici.

Dopo un sopralluogo nei siti inerenti il colloquio, il Vicesindaco ha dichiarato: "Ringrazio il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici provinciale per la disponibilità e l'interesse dimostrato. Sono sicuro che questo primo incontro sarà l'inizio di

una proficua e costruttiva collaborazione."

Giovedì 10 settembre sempre nel Comune di Plodio si è svolto l'incontro dell'Assessore alla Sicurezza e Polizia della Provincia di Savona con il Vice Sindaco Aldo Marengo e il Delegato Responsabile alla Sicurezza e Ambiente, Gabriele Badano.

Si è discusso sulla viabilità della strada di Plodio, strada molto frequentata che attraversa tutto il paese ed in generale circa il problema dei furti e atti vandalici che il Comune e i cittadini stanno attualmente subendo.

Il delegato Responsabile Gabriele Badano ringrazia l'Assessore Luca Villani che si è dimostrato molto disponibile e attento alle problematiche a lui sottoposte.

Domenica 13 agosto nella frazione di Cairo

Il Gruppo Avis di Rocchetta festeggia i 30 anni di attività

Rocchetta Cairo - Domenica scorsa a Rocchetta si è svolta una manifestazione avvisina per festeggiare i 30 anni di attività del Gruppo di donatori di sangue; nell'occasione sono state consegnate le medaglie a 34 donatori. Per otto donazioni a Raffaella Benaglia, Renzo Berretta, Alberto Bevilacqua, Giovanni Borreani, Mauro Brignone, Salvatore Cutrera, Massimo Da Correggio, Patricia Danet, Alessandra Daniel, Michele Giubbolini, Graziano Marengo, Giovanna Murialdo, Erica Romagnone.

La medaglia di bronzo per 15 donazioni a Michele Astengo, Federica Ghione, Alessia Leone e Ivana Mannu.

La medaglia d'argento per 25 donazioni ad Annamaria Anselmo, Fabio Battista, Ermanno Botta, Annamaria Capi, Michele Carlevarino, Lorenzo Chiarlone, Enrico Galliano, Pierluigi Rapetti e Giuseppe Bocchiardo.

La medaglia d'oro per avere effettuato 50 donazioni di sangue a Bartolomeo Becco, Gianni Barisone, Pasqua Capillo, Giuseppe Leone, Vladimiro Leone, Edoardo Vulcano e due croci d'oro per le cento donazioni: Fernando De Lorenzi e Michele Arnello.



Fondato il 14 settembre 1979 per iniziativa di Roberto Castellano e di una ventina di giovani, l'AVIS di Rocchetta forse è un caso unico nel suo genere.

Infatti ogni Comune può avere una sola Sezione avvisina, anche le grandi città; e a Cairo M. - Comune cui appartiene Rocchetta - vi è la Sezione AVIS. Poiché non si poteva quindi costituire un'altra Sezione, quando a Rocchetta si volle fondare una compagine di donatori di sangue si trovò l'escamotage di costituire un Gruppo AVIS, quello che oggi festeggia i suoi primi trent'anni di attività.

Quasi 200 donatori si sono avvicendati in questi tre decenni: una buona percentuale se si tiene conto che la popolazione del paese si aggira sul migliaio di abitanti. E in trent'anni sono stati raccolti circa 1.200 litri di sangue, conferiti al Centro Trasfusionale di Savona. Il presidente Castellano, in chiusura della manifestazione, ha sottolineato il motto di manzoniana memoria che contraddistingue il Gruppo avvisino di Rocchetta: "Se ognuno, piuttosto che a star bene, pensasse a far del bene, staremmo tutti meglio".

Creo Famiglia: dalle Poste il prestito per le giovani coppie

Cairo M.te - Anche nei 110 uffici postali abilitati della provincia di Savona è disponibile una proposta di finanziamento dedicata a chi si è appena sposato, sta per farlo o ha appena avuto un figlio. E' il prestito Creo Famiglia che offre condizioni ancora più vantaggiose rispetto al tradizionale Prestito BancoPosta ed è pensato per affrontare i momenti importanti della vita. Il prestito Creo Famiglia, disponibile sino al 30 settembre 2009, offre un tasso di interesse annuo pari al 7,00% (Taeg massimo 7,24%) e non prevede spese per l'istruttoria della pratica, né per l'incasso delle rate e per l'invio annuale delle comunicazioni. Sono tre le occasioni nelle quali il cliente può richiedere il finanziamento: se sta per sposarsi, se si è appena sposato oppure se ha avuto un figlio da meno di un anno. Ogni famiglia può richiedere un prestito da 1.500 euro a 15.000 euro, rimborsabile da 12 a 84 rate mensili addebitate direttamente sul conto BancoPosta.

L'Aisla trova casa a San Giuseppe

Cairo M.te. L'Aisla è una associazione che si occupa di quella grave malattia che è la sclerosi multipla amiotrofica.

Questo benemerito sodalizio, il 12 agosto scorso, aveva fatto richiesta al comune per l'utilizzo gratuito dei locali comunali situati presso lo Sportello Cittadinanza di Corso Marconi.

L'Amministrazione Comunale ha prontamente preso in considerazione la richiesta tenendo conto che l'associazione svolge un'importante attività che ha lo scopo di fornire informazioni sulla malattia e di offrire un punto di riferimento per malati, familiari, operatori e istituzioni.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Socio Assistenziale in ordine alla regolarità tecnica di questa procedura la Giunta Comunale, il 25 agosto scorso, ha concesso l'uso gratuito dei locali che potranno essere utilizzati ogni primo giovedì del mese, dalle ore 8,30 alle 10,30.

Cairo: nozze d'argento di Giovanna e Michele

Un vero anniversario d'amore il XXV dei coniugi Giugliano



Cairo M.te - Domenica 13 settembre, alle ore 11,30, la santa messa festiva è stata solennizzata dalla celebrazione delle nozze d'argento da parte dei coniugi Giovanna De Giorgi e Michele Giugliano. I due medici, "partenopei" di nascita ma ormai cairensi d'adozione per essersi trasferiti nella nostra città esattamente 25 anni orsono, oltre che ad essere due stimati professionisti nel settore sanitario, si sono sempre distinti anche per la loro attiva presenza in campo sociale e per la costante partecipazione alla vita della parrocchia ed alle varie iniziative religiose. La "suntuosa" cerimonia di ringraziamento per i 25 anni di matrimonio, officiata dall'amico mons. Don Paolino, vicario della nostra Diocesi, è stata vissuta come una autentica testimonianza di "fedeltà al matrimonio" rinnovata da Giovanna e Michele che erano accompagnati, nella ricorrenza, dal Figlio Francesco, dai familiari e da un nugolo di amici che hanno reso "stracolma" la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il successivo convivio, autenticamente nuziale, ha coronato il lieto anniversario con la tanta amicizia, condivisa, che i coniugi hanno saputo offrire con la consueta generosità ai quasi cento invitati.

Vent'anni fa su L'Ancora

Si volevano smaltire rifiuti tossici nocivi all'Acna

Dal giornale "L'Ancora" n. 33 del 17 settembre 1989
Nel bel mezzo del braccio di ferro sull'Acna e sull'inquinamento della Bormida, con i popolazioni dei comuni piemontesi in piena mobilitazione, un sindacalista UIL della Liguria, abitante a Masone, con un'importante carica regionale, proponeva di costruire sul sito Acna una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici nocivi (proposta e rifiutata a Masone). Fu una dichiarazione di tale intemperanza ed inopportunità che, prima ancora che l'ira dei piemontesi, scatenò durissime dichiarazioni di dissenso da parte dei sindacalisti UIL savonesi Battaglino e Congiu che rimproverarono il collega di intollerabile arroganza e personalismo.

A Dego gli abitanti di loc. Piano organizzavano proteste contro il costruendo depuratore consortile. Allo scopo di coordinare la protesta si costituiva una associazione denominata "Dego Nuova".

A Cairo l'Ancora documentava con una foto un clamoroso errore ortografico nella segnaletica orizzontale. In un incrocio cittadino al posto di "stop" era stato scritto "stpo".

Il 10 settembre si teneva la 17ª Marcia Podistica sui Sentieri Napoleonici che vedeva la partecipazione anche di squadre d'atletica francesi. Il miglior tempo fu realizzato da Mauro Brignone dell'Atletica Cairo.

A Carcare il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida organizzava l'8 settembre un incontro dibattito sulla discarica delle Mogliole. L'incontro rappresentò un'ottima occasione per illustrare le ragioni dell'opposizione alla discarica all'assessore regionale all'ambiente Giovanni Battista Acerbi, intervenuto su invito del Comitato.

Il pittore cairese Giovanni Pascoli era impegnato nel restauro della facciata della chiesa dell'antico collegio dei Padri Scolopi, su commissione degli stessi. flavio@strocchio.it

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre

Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2009 sarà ricordato come il Festival dei grandi numeri, clima favorevole con una domenica assoluta e calda ha senza dubbio fatto aumentare le presenze e la folla presente ha ugualmente messo a dura prova i cuochi brevetti delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio.

Sabato nell'antico serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco (45 quelle artigiane più gli ospiti di Mezenile e Ladispoli) che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce. Domenica mattina sotto un cielo soleggiato con temperatura in rapido aumento, parte la grande sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazioni storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata erano presenti per il le valli Belbo e Bormida le Pro Loco di Canelli con il tema della vendemmia del moscato, Nizza con la coltivazione e vendita del cardo gobbo e dei ceci, Cessole con il ciclo della castagna: raccolta, essiccazione e battitura e Monastero B. con il ciclo del granoturco: raccolta sfogliatura e trebbiatura.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda una vero e proprio filare di moscato con



vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con un gruppo di vendemmiatori e bambini, donne e uomini in tipico abbigliamento contadino. Ricordiamo che la Pro Loco

della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocciole e moscato. Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farina-

ta". "Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni.... Successo bissato anche domenica con lunghe code davanti alla casetta di Canelli in attesa di assaporare la farinata."

Ma.Fe.

Benedizione del fantino e lotteria

Sabato anteprima della sfilata del Palio

Canelli. L'anteprima del palio 2009 i canellesi lo potranno vedere ed applaudire sabato sera 19 settembre per le vie cittadine. Infatti il Comitato Palio e la Pro Loco di Canelli organizzano la serata propiziatoria del Palio con la tradizionale Sfilata. Tema della sfilata è "L'oro bianco di Canelli": Chiamato Anathelicon moschaton in Grecia, apiana da Plinio perché uva prediletta dalle api per profumo e sapore e Vitis apiana in Gallia, l'oro bianco di Canelli è il delizioso Moscato, la cui coltivazione nel territorio canellese è menzionata per la prima volta nel 1297 in una pergamena che sancisce la vendita di una vigna. Canelli, in onore del prelibato nettare, ripropone una gioiosa rievocazione del ciclo e delle feste collegate al proprio "oro bianco" nel suo percorso dalle barbatelle, all'assaggio, al pagamento della rewa o dazio, ai brindisi di coppa.

Questo il programma della serata: ore 21,00 con partenza dalla ditta Gancia sfilata per le vie cittadine; ore 22,00 in piazza Cavour benedizione del cavallo e del fantino (Claudio Bandini?) ed estrazione della Lotteria pro Palio indetta dalla Pro Loco. Alle 22,30 Pizza Propiziatoria alla pizzeria Cristallo di Canelli. Domenica pomeriggio si correrà il Palio nel catino di piazza Alfieri ad Asti.

E per una volta che sia l'anno buono....come dice la formula "Che San Tommaso ci assista"..Tutta la popolazione è invitata a partecipare alla serata.

Arton: crescono gli alunni, mancano aula magna e biblioteca

Canelli. E la scuola superiore di Canelli tira. A venerdì 10 settembre, gli alunni che si sono iscritti alla prima classe erano 51, ma il numero è ancora in crescita. "Si ritirano da altre scuole e vengono ad iscriversi all'Arton - ci informa la gentile segretaria - Uno dei motivi principali dell'aumento degli alunni va ricercato nel bel gruppo degli insegnanti che sanno stare bene insieme, si stimano e collaborano".

I 170 alunni sono stati distribuiti in sette classi: 25 e 26 delle prime L e M; 20 e 16 delle seconde L e M; 32 nella 3ª CM; 22 nella 4ª CM e 23 nella 5ª DM. Preside della sede principale di Asti è il prof. Franco Secondo che, in loco, è rappresentato dalla Prof. Cristina Barisone; gli insegnanti sono una trentina, quattro i docenti Ata, una segretaria e 3 collaboratori scolastici.

Le lezioni della prima settimana (dal 14 settembre) iniziano alle 8,30 e terminano alle 12,55; gli orari che, ovviamente, subiranno cambiamenti sono tutti in bella vista; l'orario definitivo andrà dalle 8 alle 13,30. Con l'orario scolastico non dovrebbero essersi problemi anche per gli alunni che arrivano da Nizza Monferrato, da S. Stefano Belbo e dai parecchi Comuni anche lontani da Canelli. Il bell'edificio dell'Arton è condiviso dalla Scuola di Ragioneria "Pellati": in comune hanno l'uso dell'ingresso (ancora!) e della palestra che la Provincia ha messo anche a disposizione delle associazioni sportive cittadine (basket, pallamano, calcetto...).

"La nostra scuola tecnica in zona, adesso, va - aggiunge il Prof. Enzo Dabormida - E questo grazie alla collaborazione tra noi insegnanti, alle belle attrezzature di cui disponiamo (macchine a controllo numerico, laboratori di pneumatica e oleodinamica, aula di informatica con computer di ultima generazione, motori di auto funzionanti...) e alla buona collaborazione con le



aziende locali (numeroso borse di studio, informazioni, suggerimenti...),... Abbiamo in programma, per la quarta classe, un bel progetto: la simulazione della creazione di una nuova azienda. Si parte dall'idea, dal cosa produrre, per arrivare alla costruzione e al funzionamento dell'azienda. Si comincia dalla parte burocratica fino al marketing, alla pubblicità...".

"Nella sezione staccata di Canelli - è la convinzione della prof. Cristina Barisone - si lavora molto bene e ci aiutiamo tutti, con grande vantaggio per gli alunni che si sentono capiti ed aiutati. E poi, in zona, si sta verificando che le aziende preferiscono utilizzare Periti meccanici anche per il marketing e l'assistenza post vendita. E quindi la richiesta dei nostri alunni è sempre più alta."

"Gli alunni sono in aumento - rimarca la Prof. Enrica Giovannonne - Con Ragioneria, superiamo i trecento. Sarebbe ora che l'edificio venisse ultimato e quindi venissero finite l'aula magna (attualmente le riunioni si tengono nei laboratori), la biblioteca, l'ingresso indipendente per la Ragioneria".

Pedale canellese: la sete di risultati positivi non si placa



Canelli. Domenica 13 settembre la stagione agonistica del Pedale Canellese si è spostata a Lungavilla (PV). Si tratta delle ultime gare del campionato, ma la sete di risultati non si è ancora placata: nonostante le diverse cadute nella categoria G4, si segnala l'eccellente 3° posto di Erpette Alberto ultimamente in grande crescita di condizione, mentre terminano 7° e 9° rispettivamente Lazzarin Diego e Garberoglio Riccardo. In G5 8° posto per Grea Luca e nella categoria G6 termina al 6° posto Alemanni Michael. I ragazzi del Pedale Canellese danno quindi appuntamento a tutti gli appassionati di ciclismo per domenica 20 settembre a Cavatore con la classica prova di velocità in salita organizzata dal Pedale Acquese.

Fossano trova il pareggio in extremis

Canelli vede sfumare una bella vittoria

Canelli. Partita che poteva regalare la seconda vittoria agli azzurri, invece i padroni di casa sul finire di gara hanno trovato un magico pareggio.

I padroni di casa si facevano pericolosi al primo minuto, con un'azione impostata dall'ex Bonin che davanti alla porta si sprecava una ghiotta occasione. Rispondeva al 5' Fuser che dopo aver conquistato un pallone a centrocampo, scambiava con Massaro, penetrazione in area passaggio di ritorno allo stesso Fuser che per un soffio non riusciva ad agganciare. Al 10' corner calciato da Fuser cross al centro e Merlano per poco non trovava la deviazione vincente. Al 14' stessa azione di prima, Fuser dalla bandierina del calcio d'angolo, dentro ancora per Merlano che questa volta non falliva il bersaglio. Il Fossano reagiva subito e con una bella azione di contropiede innescata da Mastroianni obbligava Aliotta ad una spettacolare deviazione di piede per salvare la sua porta.

I padroni di casa diventavano aggressivi e al 17' corner dei cuneesi e Valente liberava la propria area appoggiando subito per Merlano che partiva in contropiede, arrivato in prossimità dell'area, veniva atterrato dal portiere, gli azzurri protestavano molto su questo intervento che a rigor di regolamentazione prevedeva punizione ed espulsione del portiere, ma l'arbitro certamente non in ottima posizione lasciava correre. Al 27' ancora Valente ad inizia-

re un'azione cross a centro area a cercare la testa di Massaro che non arrivava al tocco finale. Al 30' Fuser veniva atterrato al limite dell'area, calcio di punizione dal limite e questa volta a compiere il miracolo era l'estremo difensore fossanese. Si arrivava al 38' con una bella azione dei padroni di casa impostata da Mastroianni che otteneva un calcio di punizione sul lato sinistro dell'area. Partiva un tiro rasoterra che attraversava tutta l'area e fortunatamente per gli azzurri nessuno degli avversari ha trovato la deviazione. La prima frazione di gioco terminava con un'azione di attacco da parte di Fuser che serviva Massaro ma il tiro terminava abbondantemente sul fondo.

Nella ripresa il Canelli dava l'impressione di voler controllare il risultato, anche perché avevano speso molte forze nel primo tempo e la temperatura sicuramente calda rendeva sicuramente più affaticati. Al 4' Perrella impostava per Fuser, scambio veloce per Merlano che lasciava partire un bel cross a centro area e Massaro arpiava il pallone e tirava, ma la sfera colpiva il palo. Al 10' stessa azione e ancora una volta Massaro con un bel tiro ad affetto andava nuovamente a lambire il legno della porta. Man mano che passavano i minuti il Fossano saliva in catidra ed insidiava sempre insistentemente la porta di Aliotta. Al 20' punizione di Mastroianni e Cantarello in mischia riusciva a liberare. Cinque minuti più tardi Aliotta offriva ai presenti due parate spettacolari. La prima con i piedi sul palo di sinistra e la seconda con un bel rinvio di pugno in corner. Ma il Fossano c'era e incominciava a crederci. E tanto ha fatto che al 36' trovava il pareggio. Dalla bandierina del corner Mastroianni faceva partire un bel cross teso e Kielsen senza difficoltà devia in rete. Il Canelli non trovava più la forza di reagire ed erano ancora i padroni di casa a due minuti dalla fine ad andare vicinissimi alla rete della vittoria ancora con Bonin. Ultima azione di cronaca è stata di Fuser che veniva atterrato al limite dell'area. C'era ancora lo spazio per il calcio di punizione che lo stesso Fuser mandava alto oltre la traversa. Da segnalare il buon arbitraggio dell'arbitro Falca di Pinerolo.

Formazione: Aliotta, Libbi (Busseti), Sciacca, Cantarello, Balestrieri, Perrella, Valente, Ferone, Massaro, (Minnucci), Fuser, Merlano. A disposizione Dotta, Magnano, Franceschini, Quartioli, Battaglini.

A.Saracco

Tennis, concluso il torneo "Cortese"



Canelli. All'Acli, si è conclusa il 13° torneo "Mario ed Attilio Cortese", di 4ª categoria che, come sempre, ha avuto molti iscritti: 20 nel femminile e 78 nel maschile, diretti dai giudici arbitri Giovanni Audisio e Franco Cagno. Nella finale femminile si è affermata la Raffaella Ghione che ha vinto 6/4, 6/4 su Sara Tarditi, mentre nel maschile ha vinto il canellese Ciriotti dell'Acli. L'avversario Luciano Calzolaro (Gsr Ferrero), dopo aver perso il primo set al tie break, ha "deposto le armi" sul due pari nel secondo set sentendosi danneggiato da una decisione dell'arbitro di sedia De Carolis. Nella finale dei tabelloni intermedi Paola Ghia ha vinto contro Daniela Salini (6/2,6/2) mentre fra i maschi Antonio Nicolai ha avuto la meglio su Alberto Ferro (6/2,6/2). Alla premiazione, seguita da un "corposo" buffet hanno presenziato oltre al presidente del circolo Cesare Terzano, la signora Cortese, il sindaco Marco Gabusi, Valter Roggero e Paolo Cavaglia, rappresentanti della Fit provinciale. Risultati. Femminile. Quarti: Ghione/Raffaella /Murratore Laura 6/0,6/1, Fioravante Patrizia / Ghia Paola 6/1,3/6,7/5. Tarditi Sara/Massocco Debora 7/6,6/1, Albarello Stefania/Murratore Elena 6/3,3/6,6/2. Semifinale: Ghione/Fioravante 6/0,6/3, Tarditi/Albarello 7/6,6/1. Maschile. Quarti: Ciriotti Alberto/ Berni Edoardo 6/2,7/5; Porta Andrea/ Castino Giorgio sospesa; Calzolaro Luciano/ Paolo Rabagliati ,6/1,6/1; Martini Fabio/Berni Gian Luigi 6/2,6/3. Semifinale Calzolaro/Martini 2/6,6/0,6/0; Ciriotti vincitore per esclusione di Porta/Castino.

Successo alla Cri della Spasso carrabile



Canelli. Sabato 12 settembre, un folto pubblico ha assistito, nei locali della Croce Rossa di Canelli, allo spettacolo della compagnia teatrale di Nizza Monferrato *Spasso carrabile*, "Non sparate sul postino", divertente commedia in tre atti che ha regalato momenti di ilarità. Regista Sisi Cavalleris, attore-protagonista Marcello Bellè. E' la sesta volta che la compagnia si esibisce, gratuitamente, per la sezione femminile della Cri di Canelli, aiutandola, in tal modo, a reperire fondi (ingresso a offerta) per le numerose attività assistenziali che, proprio dal mese di settembre, sono aumentate con la distribuzione settimanale degli alimenti agli assistiti.

Per tutti i ragazzi e ragazze iniziano i corsi di basket

Canelli. Nel mese di settembre, inizieranno i corsi di basket e minibasket che si tengono, con due lezioni settimanali, presso il Palazzetto dello Sport di Canelli. E una proposta offerta dalla società sportiva A.S.D. Canelli basket a tutti i bambini, ragazzi e ragazze, che mira ad una sana attività fisica, un momento di incontro, di socializzazione, un'occasione di divertimento per tutti. "E intendimento dell'associazione - ci dice il presidente Scarsi - attraverso i suoi istruttori qualificati, incrementare il numero dei soci - atleti, fornendo ad ogni ragazzo la possibilità di avvicinarsi allo sport, al di là del valore tecnico individuale, divulgando la cultura dello stare insieme". Coloro che sono interessati a sperimentare questa proposta possono ottenere ulteriori informazioni presentandosi al Palazzetto dello Sport di Canelli, in Via Riccadonna, dalle ore 17 alle 19, il martedì e il giovedì.

Dal consiglio comunale del 4 settembre

Un impegno a convocare l'osservatorio sanità

Nizza Monferrato. Completiamo la cronaca del Consiglio comunale del 4 settembre, dopo aver dato spazio (nel nostro numero scorso) alla presentazione del programma della nuova Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pietro Lovisolo.

Il neo sindaco ha iniziato dando notizia della scelta di un nuovo segretario generale nella persona del dott. Massimo Cassano (proveniente da Montemagno) e di un sentito ringraziamento alla dott.ssa Renata Ratel (ha già trovato nuova sistemazione ad Oleggio, con le stesse funzioni) per il lavoro svolto presso il Comune di Nizza.

Altri ringraziamenti da parte del primo cittadino nicese ai parroci, Don Gianni Rabino e don Edoardo Beccuti ed alla Direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie (Sr. Fernanda Salusso) che hanno lasciato il loro incarico, mentre i migliori auguri vengono formulati a Don Aldo Badano con i suoi nuovi collaboratori per il nuovo impegno di dirigere le comunità parrocchiali nicesi.

Si passati quindi a discutere delle interrogazioni presentate dall'ex vice sindaco Sergio Perazzo su "detrimenti sotto i ponti del

Belbo" e sulla formazione della Commissione edilizia con la minoranza che nel precedente Consiglio ne aveva contestato il metodo.

Sulla prima richiesta in sindaco ha informato che i lavori sono stati eseguiti dietro "la mia sollecitazione personale al responsabile".

Sulla Commissione edilizia il sindaco ha ricordato all'interrogante, ripreso anche perché secondo Statuto è possibile presentare solo due interrogazioni, che "le linee guida sono indicate dalla Commissione stessa e non dall'Amministrazione", mentre l'Assessore Gabriele Andreetta ribadisce che per quanto riguarda le scelte, queste sono state fatte seguendo il "regolamento edilizio".

Il Consiglio con il solo voto favorevole della maggioranza ha approvato la "Convenzione con il Comune di Montemagno (richiesta specificatamente da quel sindaco)" con la quale si autorizza l'impegno di 9 ore settimanale per quel comune al nuovo segretario comunale dott. Cassano.

Il capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione ha giustificato il voto contrario del suo gruppo perché ritie-

ne "che il comune di Nizza meriti un segretario a tempo pieno".

Dopo che il Dr. Domenico Fragalà ha letto la delibera riguardante la "Variazione e l'Utilizzo avanzo di amministrazione" (fra i quali uno stanziamento della regione della Regione di 34.915 euro per la neve), il Consiglio è stato chiamato a discutere la mozione sull'Osservatorio sulla Sanità in Valle Belbo, illustrata dal consigliere Carcione che ha voluto ribadire "l'importanza dell'Osservatorio ed i risultati raggiunti".

In risposta il sindaco Lovisolo ha ricordato che tale organismo "non è decaduto e quindi è tuttora attivo ed in questo senso la mozione presentata non è votabile".

Per risolvere la questione, dopo una breve riunione dei capigruppo, il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un documento con cui la mozione stessa, opportunamente corretta, è stata trasformata in un "impegno formale del sindaco a convocare una riunione dell'Osservatorio della Sanità in Valle Belbo entro la fine dell'anno 2009".

F. V.

La maggioranza definita inesperta

Parcheggio e luna park il no dell'ex Carcione

Nizza Monferrato. Il capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione, da poco sostituito nella carica di primo cittadino nicese, dopo il Consiglio comunale del 4 settembre scorso desidera ancora fare alcune precisazioni e ribattere alle affermazioni della maggioranza.

Carcione vuole partire da una sua considerazione "Dopo pochi mesi si sta manifestando tutta l'inesperienza della nuova Amministrazione che si traduce in una mancanza di un programma, descritto in 3 pagine e mezza, e di idee", e rincarare ancora la sua polemica sostenendo che la maggioranza usa le parole in assoluta libertà "Noi, Perazzo ed io, abbiamo fatto delle precise domande alle quali non ci è stata data alcuna risposta, anzi, siamo stati accusati di essere arroganti per il nostro modo di fare opposizione che è quella di parlare di temi".

Fatta questa premessa, l'ex sindaco, Maurizio Carcione affronta alcuni argomenti che hanno occupato, in questi giorni, la cronaca sulla stampa: **Parcheggio sotterraneo in Piazza Garibaldi.**

"Questa non è un'idea nuova perché nel nostro programma elettorale c'era già la proposta di uno "studio di fattibilità", naturalmente tutto da verificare e da discutere".

Su questo parcheggio è necessario, secondo Carcione, porsi alcune domande: che fine faranno i 400 posti gratuiti in piazza, rimarranno, diventeranno a pagamento, oppure saranno eliminati a favore di una zona pedonale o di un'area verde?

E, qualora si optasse per la zona verde o area pedonale, le diverse manifestazioni: mercato settimanale, fiere, mercato dell'antiquariato (un fiore all'occhiello di Nizza con la mostra-scambio); c'è già l'idea di cercare un'altra sistemazione? E il Luna Park che si desidera riportare in piazza Garibaldi?

Se si desidera aiutare il commercio, eliminare la sosta gratuita in piazza Garibaldi è controproducente e penalizzante per chi viene a Nizza a fare compere.

Su questo punto, il gruppo



Maurizio Carcione

Insieme per Nizza, è nettamente contrario, mentre vedrebbe bene una "zona pedonale" in piazza del Comune ed il recupero dell'area a fianco della scuola media (per ora solitamente inghiaiata) da destinare completamente a parcheggio, tenendo conto che è abbastanza vicina al centro e quindi comoda per la sosta delle macchine.

Luna Park

Su questo punto Carcione ritiene che si sia "di fronte ad un capriccio di Balestrino che ci sembra l'uomo forte dell'Amministrazione" ed a questo proposito ricorda che nel 2007, lo stesso Balestrino invitava l'allora maggioranza a cercare una soluzione sulla sistemazione del Luna Park che disturbava l'ospedale e che i 15 giorni di occupazione di piazza Garibaldi da parte dei giostrai penalizzavano il commercio nicese e, più volte, l'Associazione commercianti del centro storico approvava incondizionatamente la scelta della Giunta Carcione "e di condividere ed appoggiare la coerente e coraggiosa decisione" sullo spostamento del parco divertimenti.

Conclude Carcione "Questa scelta è errata, sbagliata ed incomprensibile".

La domenica dei "mercatini"

Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre si svolgeranno come da programma i tradizionali "mercatini" nicesi della terza domenica del mese.

In piazza Garibaldi l'appuntamento con quello "dell'antiquariato" è diventato ormai un richiamo forte per gli appassionati del collezionismo e per gli amanti delle cose "antiche" sia per il numero degli espositori e per i "pezzi" che si possono trovare.

Sotto i portici del Sociale, come al solito troveranno posto le bancarelle dei prodotti agricoli di produzione diretta: formaggi, salumi, verdure, conserve, miele, ecc. ecc.

Per le vie del centro, invece, gli artisti e gli artigiani esporranno le loro opere dell'ingegno.

E, questa è la novità che si ripete ogni mese di settembre, i visitatori potranno assistere, in anteprima, alla sfilata dei figuranti che nel pomeriggio parteciperanno al corteo storico del Palio di Asti.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sofia, Riccarda, Giuseppe (da Copertino), Gennaro, Eustachio, Arnolfo, Candida, Matteo, Maura, Maurizio, Pio (da Pietrelcina), Lino, Tecla, Pacifico.

ANNIVERSARIO



Gian Piero NOVARESE (Gianni)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Al festival delle sagre di Asti

È sempre apprezzata la belecauda di Nizza

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato, come da consuetudine, ha partecipato al "Festival delle Sagre" di Asti, sia alla sfilata per le vie di Asti con il corteo che voleva rappresentare il lavoro contadino (con 3000 figuranti) dei paesi della provincia sia in piazza del Palio con il proprio stand che offriva ai visitatori ed ai buongustai "l'imitabile farinata" secondo il presidente della Pro Loco, Bruno Verri, e le paste di meliga.

Nella mattinata di domenica, Nizza ha partecipato alla sfilata con due carri che sceneggiavano la coltivazione del cardo, dalla semina, alla raccolta, alla vendita ed all'utilizzazione del famoso "cardo gobbo" di Nizza (bianco, tenero e croccante), per la bagna cauda, unitamente alle speciali verdure della Valle Belbo.

In un altro carro, i ceci con la macinatura per ricavarne la farina per la "belecauda" (la farinata) come è chiamata a Nizza.

Una serie di figuranti rappresentavano personaggi anteguerra con vestiti d'epoca (anni 1920/1930): una famiglia con bambini e personaggi vari. Anche le biciclette erano d'epoca.

Soddisfatta la Pro Loco per l'affluenza, ininterrotta, sia sabato che domenica per "assaggiare" la farinata; superate le previsioni e le aspettative, secondo Piero Ameglio "siamo soddisfatti per il successo ed il richiamo che sempre esercita la nostra belecauda".

Consumati, fra l'altro, 4 quintali di farina di ceci e 200 litri di olio.

Nelle fotografie, gentilmente concesse dallo Studio Service di Flavio Pesce: la macina dei ceci; una famiglia anni '30, e si sforna la... farinata.



A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

**Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053**

Nizza Monferrato al Palio di Asti

Confermato il giovane Mereu e una sfilata movimentata

Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre si corre il Palio di Asti. Anche la città di Nizza sarà presente con un suo fantino ed un suo cavallo per "cercare" di portare a casa il prezioso drappo che si è aggiudicato nel lontano 1986.

Il Comitato Palio con a capo il rettore Pier Paolo Verri sta ultimando i preparativi sia per la parte sportiva, la corsa, che per la parte scenografica, la sfilata.

Il fantino

Verri anche per questa edizione 2009 del Palio ha confermato ha confermato il fantino Simone Mereu, di origine sarde, a Carbonia, classe 1980, che aveva già difeso i colori giallorossi lo scorso anno.

Il cavallo, un anglo-arabo, proviene da una scuderia di Legnano ed è il vincitore della "provaccia", la corsa del venerdì di Legnano, riservata ai fantini di riserva che non hanno trovato sistemazione.

Naturalmente, il rettore Verri, forse per scaramanzia non fa previsioni e si limita ad esprimere la speranza della qualificazione per la finale e poi a quel punto "tutto potrà succedere".

La sfilata

Il tema della sfilata è stato tratto dal "Liber catenae" il documento con il codice contenente gli Statuti medioevali che regolavano la vita della città di Nizza Monferrato, già nel 14.mo secolo.

E significativo è anche il titolo: "Alla forca, alla forca": la giustizia nel medioevo".

Pubblichiamo la descrizione più dettagliata della sfilata, come sarà letta dallo speaker al Campo del Palio a pubblico:

«E' il Liber catenae, che contiene le norme statutarie civili, amministrative e penali del Comune di Nizza Monferrato, a disegnare il quadro delle pene che potevano essere comminate dal Podestà e dai suoi delegati.

In analogia con le disposizioni dei maggiori centri dell'area astigiana, l'ottica che ispira l'azione sanzionatoria di Nizza è quella per cui "chi sbaglia paga".

Ogni logica rieducativa è sconosciuta e la pena ha solo due funzioni possibili: quella di risarcire la parte lesa per il danno subito e quella di scoraggiare, con estrema facilità, con estrema severità, dal commettere altri crimini.

Infatti per quasi tutti i reati, anche i più gravi, la pena di partenza era economica, finalizzata a risarcire il danneggiato e rispondere alla sanzione del Comune. Ogni pena doveva essere rigorosamente saldata in moneta astese: ed è molto preciso il "tariffario" per reati da gioco e da piccola ris-



Patrizia Masoero e Pier Paolo Verri.



Un'immagine della sfilata 2008.

sa, tipicamente da osteria o da taverna, per il meretricio, che non poteva essere esercitato nella taverna e in città ma unicamente in postriboli pubblici nelle vie che corrono intorno alla spalto. Una sanzione particolare puniva l'oltraggio o la bestemmia contro Dio o la vergine Maria: il bestemmiatore sarebbe stato immerso per tre volte a testa in giù nell'acqua del Nizza. Chi si fosse sottratto alla pena pecuniaria, ovvero chi non avesse potuto pagare, sarebbe stato incarcerato e sottoposto a pene corporali alternative. Così dispongono gli Statuti a seconda dell'entità o gravità del reato: chi avrà commesso furto o ruberia sarà frustato per strada da una porta all'altra delle mura o sarà marchiato a fuoco sugli zigomi o in fronte, gli sarà tagliato il piede o la mano o cavato un occhio; per giungere al massimo della pena, quella, quella di essere "sospesa alla forca così che muoia".

Se poteva accadere che il responsabile di delitti anche gravi potesse essere prontamente salvato dal denaro, due soli delitti non erano commutabili in ammenda: il "tradimento di Nizza" e l'incendio volontario di case della Città. La pena per questi reati era l'impiccagione e la decapitazione».

"Sarà una sfilata molto mo-

vimentata con carretti, gabbie, e scene anche di violenza" spiega la responsabile Patrizia Masoero, che ha impegnato molto in una ricerca storica e nella scelta dei vestiti e dei costumi.

Il corteo storico, sarà presentato domenica 20, per le vie della città e poi, intorno alle ore 11,45, in piazza del Comune ci sarà la benedizione di cavallo e fantino e la richiesta del rettore al sindaco Lovisolo, di "correre il Palio".

Cena propiziatoria

Sabato 19, a partire dalle ore 17,30, con partenza da Piazza Dante Esibizione del Gruppo sbandieratori-musici e Sfilata ancelle porta colori nicesi con spettacolo in piazza Martiri di Alessandria.

Alle ore 20.30: Cena propiziatoria sotto il Foro boario "Pio Corsi", preparata dalla Pro Loco. Nel menu: Antipasti misti - primo - secondo - dolce; costo della serata: euro 25,00; per prenotazioni rivolgersi al Comitato Palio.

F. V.

Domenica 13 settembre al Martinetto

Il vescovo Micchiardi presenta la nuova chiesa nicese

Nizza Monferrato. Domenica 13 settembre, al Martinetto, durante la Santa Messa serale delle ore 21,00, sono stati presentati ufficialmente i sacerdoti che dal 1 settembre sono i responsabili della comunità religiosa nicese.

Per quest'occasione, molto importante e significativa per la chiesa nicese, era presente S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, il pastore della Diocesi di Acqui Terme.

Per ragioni di spazio, vista la numerosissima partecipazione di fedeli, con l'Amministrazione comunale rappresentata dal neo sindaco Pietro Lovisolo e da alcuni Assessori, la funzione eucaristica è stata celebrata nel cortile, opportunamente preparato con posti a sedere.

A concelebrazione con Mons. Vescovo, oltre ai nuovi responsabili, Don. Gian Paolo, della Comunità salesiana, rappresentata da mole suore, Don Enzo, parroco di S. Marzano e Moasca, ed alcuni diaconi, accompagnati da un nutrito numero di chierichetti delle 3 parrocchie nicesi.

Al termine dell'omelia, Mons. Vescovo ha presentato i sacerdoti che comporranno i nuovi vertici della chiesa nicese: Don Aldo Badano, nelle vesti di parroco responsabile; Don Mirco Crivellari, con le funzioni di vicario e Don Remigio (originario della Corea del Sud) come collaboratore.

Il Vescovo non ha mancato il rivolgere il suo pensiero riconoscente, per il lavoro svolto e per quanto hanno fatto e lasciato, ai sacerdoti che per le note ragioni di salute hanno dovuto lasciare il loro incarico (svolto con impegno, abnegazione e costanza), Don Edoardo Beccuti e Don Gianni Robino. Ai "nuovi" un augurio ed un incoraggiamento per il gravoso lavoro che li attende, mentre ai fedeli ha rivolto un invito ad essere collaborativi e corresponsabili della vita della comunità.

Al termine della celebrazione, Don Aldo (ora ufficialmente nelle vesti di "parroco" unico della comunità nicese) ha voluto esternare alcune sue considerazioni.

Dopo un saluto al sindaco, alle autorità presenti, ai fedeli, un pensiero di benvenuto a Don Mirco e Don Remigio che si trovano qui insieme a Nizza, uno proveniente dalle colline bisto-gnesi e l'altro dall'altra parte del mondo, dalla lontana Corea.



Da sinistra: don Remigio, don Mirco, mons. vescovo, don Aldo.



La concelebrazione.



I fedeli e le autorità.

"Ora non è più tempo di chiacchiere" continua Don Aldo "che devono lasciare il posto alle parole ed all'impegno per continuare quanto i nostri predecessori ci hanno lasciato". Continueranno ad esserci tre parrocchie, ciascuna con il suo patrimonio e la sua specificità identitaria, però con una comunità di fedeli unica, "Nulla sarà distrutto, ma ci saranno tante possibilità da sviluppare, tanta creatività, tanta saggezza; il lavoro non

mancherà". Don Aldo si è dato un termine di 4 anni per presentare alla valutazione del Vescovo il suo operato e quello dei suoi collaboratori. In quel momento si potrà giudicare se ha fatto bene e se ha superato l'esame.

La conclusione è per i fedeli con il pressante invito "Dateci una mano!".

Terminata la Santa Messa, un rinfresco per tutti. Per la Chiesa nicese è iniziato un nuovo cammino.

La consegna in occasione della fiera di San Carlo

Il premio "Erca d'argento" al nicese Carlo Piotti

Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese "L'Erca" nella sua ultima riunione ha scelto il destinatario del premio "Erca d'argento" 2009.

Il prestigioso riconoscimento destinato a nicesi doc che abbiamo saputo nella loro professione e nel tempo "tenere alto il nome di Nizza" è stato per quest'anno assegnato al Dott. Carlo Piotti.

Il premio verrà consegnato, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone (sede de L'Erca) in occasione delle celebrazioni per la "Festa di S. Carlo", domenica 8 novembre 2009.

Alcune note biografiche dell'illustre personaggio premiato:

Carlo Piotti è nato a Nizza

Monferrato il 24 ottobre 1933 ed attualmente risiede ad Asti in Via Valle Tanaro 181.

Ha frequentato le scuole nicesi fino alla prima media e successivamente, in collegio da salesiani, a Torino il Ginnasio di Valdocco ed il Liceo classico di Valsalice.

Laureatosi presso la Facoltà di giurisprudenza di Torino si è laureato in Scienze Politiche e, poi, ha ottenuto il diploma per l'insegnamento dell'Educazione fisica presso l'ISEF di Roma).

Diamo alcune sue note biografiche.

Nell'ambito dell'istruzione e formazione educativa è stato insegnante di Educazione fisica, docente universitario

presso ISEF di Torino, Firenze, Genova, coordinatore dei servizi presso Provveditorato di Asti.

Nell'ambito di collaborazioni tecnico-sportive è stato: Allenatore di atletica leggera, di pallacanestro, preparatore atletico in vista delle Olimpiadi di Roma.

Autore di numerose pubblicazioni di carattere sportivo-formativo.

Non si è mai dimenticato delle sue origini in riva alla Nizza, i primi passi all'asilo, l'Oratorio con la sua attività sportiva, e ricorda con piacere di essere stato un atleta nelle varie discipline sportive: salto in lungo, salto in alto, velocità, una "promessa" dell'atletica italiana.

Al 30 settembre 2008

Prorogato il bando per volontari civici

Nizza Monferrato. È stato prorogato al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al progetto di servizio civico volontario delle persone anziane bandito dal Comune di Nizza Monferrato.

Si tratta di un ampliamento delle attività del parziale contributo economico della Regione Piemonte. Gli ambiti di attività a cui parteciperanno i volontari civici che prenderanno parte al progetto sono: la tutela e vigilanza ambientale, la manutenzione delle aree verdi e dell'arredo urbano, l'attività di assistenza ai bambini all'entrata e all'uscita da scuola e sorveglianza nei pressi delle scuole, attività integrative di socializzazione (attività di info-point per informazioni turistiche in occasione di manifestazioni). Possono presentare do-

manda cittadini di ambo i sessi, dotati dei seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni di età o in possesso di trattamento pensionistico in regime di quiescenza; godere dei diritti civili e politici; essere privi di condanne penali o carichi penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; essere in possesso di idoneità psicofisica specifica, in relazione ai compiti assegnabili, dimostrata mediante certificato del medico di base dell'ASL-At.

Il modello di presentazione della domanda è disponibile

presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, l'Ufficio Servizi Sociali, il Comando di Polizia Locale oppure scaricabile dal sito www.comune.nizza.at.it.

Il modulo compilato deve essere consegnato a mano o spedito all'Ufficio Protocollo. L'ammissione avverrà in seguito a un colloquio, per valutare le attitudini e le disponibilità al servizio, dopodiché i volontari civici frequenteranno un breve corso di formazione presso il Comando della Polizia Municipale. La durata dell'incarico è prevista per la stagione settembre 2009/luglio 2010.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket

MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



Stufa pellet
dimensioni di ingombro
378x870x865 mm,
kW 9,8
€ 1.850

Caldaia Alpina
funzionante
a legna, pellets e mais
rendimenti 82-88%
risparmi 30-60%
5 anni di garanzia
sul corpo caldaia



**Legna
in bancali
e pellet**



**Pellet
tedesco**
€ 4,20

**Pellet
nazionale
abete/faggio**
€ 3,70



Stufa legna
ventilata
dimensioni di ingombro
522x492x850 mm,
potenza massima
legna kW 8,5
€ 950



**Stufe a pellet
da € 950**



Bombole
10 litri
€ 19,50

Stufa pellet
dimensioni di ingombro
500x454x900 mm,
kW 9,8
€ 1.700

Pittura murale
antimuffa
€ 28



**Aspira-soffiatori Vigor
VAS-32 a scoppio**
32cc/2T, potenza 1,1 kW,
sacco litri 40,
sistema di bio-triturazione
€ 139



**Tappeti erbosi
termocomposti**

**Terriccio speciale
per tappeti erbosi**

Prato Amico
semina, kg 5
€ 21,50

**Elettrosega
Vigor
VES-35**
1600 W, barra cm 35,
sistema tendicatena
rapido
€ 69



**Aspira-soffiatori Vigor
VAS-2200 elettrico**
2200 W,
sacco litri 50,
bio-triturazione 1:10
€ 59



Acqua Sant'Anna
tutto l'anno a
€ 2,00

**Motosega
Vigor
VSM-40**
motore 2 T, cc 38,
1200 W, barra cm 40
€ 139



**Mangime
Simba gatto**
scatolette
€ 0,40



Spaccalegna Vigor 5TONS LS 5T-52
220 V/1,5 kW, forza spinta 5 tons max,
lunghezza taglio 52 cm max,
spinta orizzontale
€ 279



SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI

SERVIZIO TINTOMETRO